

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 19 giugno 2002, n. 367.

Espropriazione di un terreno necessario ai lavori di costruzione degli impianti di illuminazione pubblica della strada comunale «Prebenda - Ronchet - Epraz Dessous», in Comune di QUART. Decreto di rettifica al decreto di fissazione indennità provvisoria n. 314 in data 28.05.2002.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) Il punto 1) lettera a) del decreto del Presidente della Regione n. 314 in data 28.05.2002 è rettificato nel modo seguente:

«1) DUFOR Maria Eleonora Eugenia
nata a QUART il 27.04.1903
F. 33 – map. 228 (ex 109/b) di mq. 6 – Pri
Indennità: ₣ 11,51
Contributo reg.le int.: ₣ 33,34»

B) In caso di accettazione o di cessione volontaria del terreno interessato l'indennità di espropriazione ed il contributo regionale integrativo, saranno soggetti alle maggiorazioni prescritte dalle vigenti leggi in materia.

C) Il Sindaco del Comune di QUART è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alla ditta esproprianda dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 19 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Ordinanza 19 giugno 2002, n. 368.

Disposizioni urgenti in merito allo scarico nel torrente

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 367 du 19 juin 2002,

rectifiant l'arrêté du président de la Région n° 314 du 28 mai 2002 portant détermination des indemnités provisoires afférentes à l'expropriation de terrain nécessaire à la mise en place de l'éclairage de la route communale « Prebenda - Ronchet - Épraz-Dessous », dans la Commune de QUART.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) La lettre a) du point 1) de l'arrêté du président de la Région n° 314 du 28 mai 2002 est modifiée comme suit :

B) En cas de cession volontaire du terrain en question et d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation et la subvention régionale complémentaire font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

C) Le syndic de la Commune de QUART est chargé de communiquer aux propriétaires concernés, au sens de la loi, le montant des indemnités provisoires fixées par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 19 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Ordonnance n° 368 du 19 juin 2002,

portant mesures urgentes en matière de déversement

Marmore delle acque reflue urbane non trattate provenienti dagli sfioratori del collettore fognario siti nelle località Perrères e Valmartin nel Comune di VALTOURNENCHE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. di autorizzare, in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, il Comune di VALTOURNENCHE allo scarico diretto, senza trattamento, nel Torrente Marmore, delle acque reflue non depurate provenienti dagli sfioratori del collettore fognario, situati nelle località Perrères e Valmartin, in Comune di VALTOURNENCHE, al fine di procedere alle operazioni di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria;

2. di stabilire che la presente ordinanza è rilasciata per il periodo dal 20 al 30 giugno 2002;

3. di stabilire che fino all'avvenuto ripristino della funzionalità del collettore fognario il Comune di VALTOURNENCHE deve adottare ogni provvedimento atto ad evitare aumenti anche temporanei dell'inquinamento;

4. di stabilire che il presente atto venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al Comune di VALTOURNENCHE, all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, alla Direzione del Corpo Forestale Valdostano e alla Stazione forestale di competenza.

Aosta, 19 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 19 giugno 2002, n. 369.

Conferimento della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria all'ing. Luigi GIAI, dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Richiamata la lettera del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta pervenuta in data 5 giugno 2002, prot. n. 18024/5/ASS, concernente la richiesta di attribuzione all'ing. Luigi GIAI, dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Azienda U.S.L. nella posizione funzionale di Ingegnere Dirigente – ruolo professionale, della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, in relazione alle funzioni ispettive e di controllo da esso svolte;

Richiamati gli articoli 35 e 36 della legge 16 maggio 1978, n. 196 concernente il trasferimento alla Regione

dans le Marmore des eaux usées domestiques non traitées provenant des déversoirs de l'égout collecteur situés à Perrères et à Valmartin, dans la commune de VAL-TOURNENCHE.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Aux termes des dispositions visées au préambule, la Commune de VALTOURNENCHE est autorisée à déverser dans le Marmore les eaux usées domestiques non traitées provenant des déversoirs de l'égout collecteur situés à Perrères et à Valmartin, dans la commune de VALTOURNENCHE, afin de permettre l'exécution des travaux d'entretien extraordinaire du réseau d'égouts ;

2. La présente ordonnance déploie ses effets du 20 au 30 juin 2002 ;

3. Tant que l'égout collecteur n'est pas en mesure de fonctionner normalement, la Commune de VALTOURNENCHE se doit d'adopter toute mesure susceptible d'éviter l'augmentation, même temporaire, de la pollution ;

4. Le présent acte est notifié par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales à la Commune de VALTOURNENCHE, à l'Agence régionale de la protection de l'environnement, à la Direction du Corps forestier valdôtain et au poste forestier territorialement compétent.

Fait à Aoste, le 19 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 369 du 19 juin 2002,

attribuant la qualité d'officier de la police judiciaire à M. Luigi GIAI, fonctionnaire de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste engagé sous contrat à durée indéterminée.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Rappelant la lettre de la directrice générale de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste du 5 juin 2002, réf. n° 18024/5/ASS, relative à la demande d'attribution de la qualité d'officier de la police judiciaire à M. Luigi GIAI, fonctionnaire du Service de prévention et de sécurité des lieux de travail de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, engagé sous contrat à durée indéterminée – position d'ingénieur dirigeant, filière des professions –, en raison des fonctions d'inspection et de contrôle exercées par celui-ci ;

Rappelant les articles 35 et 36 de la loi n° 196 du 16 mai 1978 portant transfert à la Région autonome Vallée d'Aoste

Autonoma Valle d'Aosta di alcune funzioni amministrative in materia di igiene, sanità ed assistenza ospedaliera e profilattica;

Richiamato l'articolo 21 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente il trasferimento all'Azienda U.S.L. competente per territorio delle funzioni svolte dall'Ispettorato del lavoro in materia di prevenzione, di igiene e di controllo sullo stato di salute dei lavoratori;

Richiamato l'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1982, n. 182, concernente il trasferimento alla Regione Autonoma Valle d'Aosta delle funzioni previste dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene, sanità ed assistenza ospedaliera e profilattica;

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1984, n. 821 e successive modificazioni ed integrazioni, recante attribuzioni del personale non medico adetto ai presidi, servizi ed uffici delle unità sanitarie locali;

Visti gli articoli 31 e 39 della legge regionale 4 settembre 1995 n. 41 concernenti il ruolo e le competenze attribuiti agli ispettori di igiene;

Ritenuto opportuno conferire all'ing. Luigi GIAI la qualifica Ufficiale di Polizia Giudiziaria in relazione all'esercizio dell'attività di vigilanza ed ispezione proprie del Servizio di appartenenza nell'ambito dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;

decreta

1. di conferire all'ing. Luigi GIAI, nato a AOSTA (AO) il 1° agosto 1958 ed ivi residente in Via Garibaldi 21, dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta – Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, nella posizione funzionale di Ingegnere Dirigente – ruolo Professionale, la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria in relazione all'esercizio dell'attività di vigilanza ed ispezione proprie del Servizio di appartenenza ai sensi delle venti disposizioni statali e regionali;

2. che il presente conferimento ha validità fino alla data di cessazione dal servizio e comunque decade qualora, a seguito di provvedimento dell'amministrazione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, si determinino modificazioni delle funzioni attribuite all'interessato tali da non richiedere più l'esercizio di attività di ispezione e vigilanza;

3. che copia del presente decreto sia trasmessa all'interessato e al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;

4. che il presente decreto sia integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 19 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

de certaines fonctions administratives en matière d'hygiène, de santé, d'assistance hospitalière et de prophylaxie ;

Rappelant l'article 21 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, portant transfert à l'Agence USL territorialement compétente des fonctions exercées par l'Inspection du travail en matière de prévention, d'hygiène et de contrôle sur la santé des travailleurs ;

Rappelant l'article 22 du décret du président de la République n° 182 du 22 février 1982 portant transfert à la Région autonome Vallée d'Aoste des fonctions visées à la loi n° 833 du 23 décembre 1978 en matière d'hygiène, de santé, d'assistance hospitalière et de prophylaxie ;

Rappelant le décret du président de la République n° 821 du 7 septembre 1984 modifié et complété, relatif aux fonctions du personnel non médical affecté aux centres de soins, aux services et aux bureaux des unités sanitaires locales ;

Vu les articles 31 et 39 de la loi régionale n° 41 du 4 septembre 1995, afférents au rôle et aux attributions des inspecteurs d'hygiène ;

Considérant qu'il est opportun d'attribuer à M. Luigi GIAI la qualité d'officier de la police judiciaire compte tenu des activités de contrôle et d'inspection du ressort du service dont celui-ci relève dans le cadre de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;

arrête

1. La qualité d'officier de la police judiciaire est attribuée à M. Luigi GIAI, né à AOSTE le 1^{er} août 1958 et résidant à AOSTE, 21, rue Garibaldi, fonctionnaire du Service de prévention et de sécurité des lieux de travail de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste – position d'ingénieur dirigeant, filière des professions – en raison des fonctions d'inspection et de contrôle du ressort dudit service, aux termes des dispositions de l'État et de la Région en vigueur ;

2. Ladite attribution est valable jusqu'à la date de cessation des fonctions de l'intéressé et cesse de produire ses effets en cas d'adoption de mesures administratives de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste qui apportent aux dites fonctions des modifications comportant la suppression de l'activité de surveillance et de contrôle ;

3. Une copie du présent arrêté est transmise à l'intéressée et, à la directrice générale de l'USL de la Vallée d'Aoste ;

4. Le présent arrêté est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 19 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 20 giugno 2002, n. 373.

Espropriazione di terreni necessari ai lavori di costruzione della autorimessa pluripiano in località Château, nel Comune di CHARVENSOD. Decreto di fissazione indennità provvisoria.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) Ai fini dell'espropriazione degli immobili siti in Comune di CHARVENSOD e ricompresi nella zona «A2» del P.R.G.C., necessari per i lavori di costruzione della autorimessa pluripiano in località Château, ai sensi dell'art. 5-bis della legge 8 agosto 1992, n. 359, è determinata come segue:

1. **COMÉ Luigia**
Nata a CHARVENSOD il 06.08.1924
F. 10 – map. 836 (ex 500/b) di mq. 6 – Pri - Zona A2
Indennità: ₣ 138,65
2. **IMPERIAL Luigi Alfonso**
Nato ad AOSTA il 07.05.1934
F. 10 – map. 835 (ex 381/b) di mq. 96 – Pri – Zona A2
Indennità: ₣ 2.219,16
3. **IMPERIAL Venanzio**
Nato ad AOSTA il 18.09.1939
F. 10 – map. 838 (ex 595/b) di mq. 262 Pri – Zona A2
Indennità: ₣ 6.056,47
4. **BORBÉY Luigina (proprietaria)**
Nata ad AOSTA il 15.09.1951
VAZIEN Clotilde (usufruttuaria parziale)
Nata ad AOSTA il 20.03.1929
F. 10 – map. 380 di mq. 63 – Pri – Zona A2
Indennità: ₣ 1.455,84

B) In caso di accettazione e di cessione volontaria dei terreni interessati l'indennità di espropriazione, sarà soggetta alle maggiorazioni prescritte dalle vigenti leggi in materia.

C) Per i terreni ricompresi nelle zone A, B, C, D del P.R.G.C. l'ente erogante l'indennità di esproprio dovrà operare una ritenuta a titolo di imposta nella misura del venti per cento, ai sensi dell'art 11 della legge 30.12.1991, n. 413.

D) Sono demandati all'ente espropriante gli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

E) Il Sindaco del Comune di CHARVENSOD è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alle ditte espropriande dell'ammontare delle indennità provvisorie determinate con

Arrêté n° 373 du 20 juin 2002,

portant détermination de l'indemnité provisoire afférente à l'expropriation des terrains nécessaires à la construction d'un garage à plusieurs étages à Château, dans la commune de CHARVENSOD.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Aux fins de l'expropriation des immeubles nécessaires à la construction d'un garage à plusieurs étages à Château, dans la commune de CHARVENSOD, et compris dans la zone A2 du PRGC, l'indemnité provisoire est déterminée au sens de l'art. 5-bis de la loi n° 359 du 8 août 1992, à savoir :

5. **LUCIANAZ Perfetta**
Nata ad AOSTA il 19.05.1932
F. 10 – map. 556 di mq. 180 – Pri – Zona A2
Indennità: ₣ 4.159,53
6. **CHARBONNIER Anita (quota 1/2)**
Nata ad AOSTA il 17.01.1936
IMPERIAL Luigi Alfonso (quota 1/2)
Nato ad AOSTA il 07.05.1934
F. 10 – map. 839 (ex 749/b) di mq.41 – Pri – Zona A2
F. 10 – map. 834 (ex 346/b) di mq. 7 – Corte – Zona A2
Indennità: ₣ 1.109,19
7. **LUCIANAZ Giustino**
Nato a CHARVENSOD il 05.01.1931
QUENDOZ Corradina
F. 10 – map. 837 (ex 523/b) di mq. 24 – Bc – Zona A2
Indennità: ₣ 554,54

B) En cas de cession volontaire des terrains en question et d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation et l'éventuelle subvention régionale complémentaire font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

C) Pour ce qui est des terrains compris dans les zones A, B, C et D du PRGC, l'établissement versant l'indemnité d'expropriation doit procéder à une retenue de vingt pour cent à titre d'impôt, aux termes de l'article 11 de la loi n° 413 du 30 décembre 1991 ;

D) L'établissement expropriant est chargé de suivre la procédure prévue par le premier alinéa de l'article 16 du décret législatif n° 504 du 30 décembre 1992 ;

E) Le syndic de la Commune de CHARVENSOD est chargé de communiquer aux propriétaires concernés, au sens de la loi, le montant des indemnités provisoires fixées

il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 20 giugno 2002.

P. il Presidente
VICQUÉRY

Decreto 21 giugno 2002, n. 374.

Convocazione in assemblea generale dei proprietari interessati alla costituzione del consorzio di miglioramento fondiario «Gressoney-Saint-Jean» nel territorio del Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

L'istanza e gli annessi documenti del costituendo consorzio di miglioramento fondiario «Gressoney-Saint-Jean», nel Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, saranno depositati presso la segreteria del Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN per il periodo di giorni venti a decorrere dal giorno di affissione del presente decreto all'albo pretorio del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse possa esaminarli e produrre reclami od opposizioni entro tale termine.

Art. 2

I proprietari interessati sono convocati in assemblea generale per il giorno 10 agosto 2002 alle ore 15,00 nei locali del Municipio di GRESSONEY-SAINT-JEAN, sotto la presidenza della sig.ra Tiziana BRIX, funzionario dell'assessorato dell'agricoltura e risorse naturali, per deliberare sulla costituzione del consorzio, sull'approvazione dello statuto e sulla nomina della deputazione provvisoria.

Art. 3

Del presente decreto sarà dato avviso agli interessati mediante manifesti murali da affiggersi nel Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, mediante avviso da pubblicarsi all'albo pretorio del Comune stesso e nel Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

Aosta, 21 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 19 giugno 2002, n. 375.

Sostituzione di un operatore sociale in seno alla

par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 20 juin 2002.

Pour le président,
Roberto VICQUÉRY

Arrêté n° 374 du 21 juin 2002,

portant convocation de l'assemblée générale des propriétaires concernés par la constitution du consortium d'amélioration foncière «Gressoney-Saint-Jean» sur le territoire de la commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Article 1^{er}

La demande et la documentation annexée du consortium d'amélioration foncière «Gressoney-Saint-Jean» en voie de constitution dans la commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN seront déposés au secrétariat de ladite commune pendant une période de vingt jours à compter de la date de publication du présent arrêté au tableau d'affichage de la maison communale, afin que tous les intéressés puissent les examiner et présenter leurs réclamations ou oppositions éventuelles dans le délai susdit.

Article 2

L'assemblée générale des propriétaires concernés est convoquée pour le 10 août 2002, 15 heures, dans les locaux de la maison communale de GRESSONEY-SAINT-JEAN, sous la présidence de Mme Tiziana BRIX, fonctionnaire de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles, pour délibérer sur la constitution dudit consortium, sur l'approbation de ses statuts et sur la nomination de la députa-tion provisoire.

Article 3

Le présent arrêté sera porté à la connaissance des personnes concernées par voie d'affiches sur tout le territoire de la commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN et par un avis qui sera publié au tableau d'affichage de ladite commune et au Bulletin Officiel de la Région Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 21 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 375 du 19 juin 2002,

portant remplacement d'une assistante sociale au sein

Commissione medica collegiale per l'accertamento dell'handicap, con sede in CHARVENSOD, prevista dalla Legge regionale 7 giugno 1999, n. 11.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto i propri precedenti decreti n. 580, in data 17 novembre 2000, con il quale è stata ricostituita la Commissione medica collegiale per l'accertamento dell'handicap, con sede in AOSTA, prevista dall'art. 4 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 11 e n. 228 in data 30 aprile 2001 con il quale si era provveduto alla sostituzione di un operatore sociale in seno alla predetta Commissione;

Ravvisata la necessità di sostituire, per esigenze di servizio, l'operatore sociale – sig.a PRELAZ Donatella, membro supplente – in seno alla commissione medica collegiale per l'accertamento dell'handicap – con sede in CHARVENSOD;

Preso atto della disponibilità dell'assistente sociale sig.a GLAVINAZ Aurelia

decreta

1) di nominare, quale membro supplente, in seno alla Commissione medica collegiale per l'accertamento dell'handicap con sede in CHARVENSOD, la sig.a GLAVINAZ Aurelia, in sostituzione della sig. a PRELAZ Donatella.

L'Ufficio Invalidità Civile dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 19 giugno 2002.

P. il Presidente
VICQUÉRY

Decreto 21 giugno 2002, n. 376.

Modificazione della Commissione regionale tecnico-consulativa per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano di cui alla Legge regionale 22 dicembre 1980, n. 60, come modificata dalla Legge regionale 27 agosto 1994, n. 63.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Richiamata la legge regionale 22 dicembre 1980, n. 60 recante «Norme per la raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano», modificata dalla legge regionale 27 agosto 1994, n. 63, ed in particolare l'articolo 7 che prevede l'istituzione della Commissione regionale tecnico-consulativa per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 10668 in data 23 dicembre 1994, relativa all'approvazione della ricostituzione, con decreto del Presidente della

de la Commission médicale chargée de la constatation de la qualité de handicapé, siégeant à CHARVENSOD, au sens de la loi régionale n° 11 du 7 juin 1999.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu les arrêtés du président de la Région n° 580 du 17 novembre 2000, portant composition de la commission médicale chargée de la constatation de la qualité de handicapé, siégeant à AOSTE, au sens de l'art. 4 de la loi régionale n° 11 du 7 juin 1999, et n° 228 du 30 avril 2001, portant remplacement d'une assistante sociale au sein de la commission susdite ;

Considérant qu'il est nécessaire, pour des exigences de service, de remplacer Mme Donatella PRELAZ, assistante sociale, membre suppléant de la commission médicale chargée de la constatation de la qualité de handicapé, siégeant à CHARVENSOD ;

Considérant que Mme Aurelia GLAVINAZ, assistante sociale, est disposée à exercer les fonctions en cause ;

arrête

1) Mme Aurelia GLAVINAZ remplace Mme Donatella PRELAZ en qualité de membre suppléant de la commission médicale chargée de la constatation de la qualité de handicapé, siégeant à CHARVENSOD ;

Le Bureau des invalides civils de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 19 juin 2002.

Pour le président,
Roberto VICQUÉRY

Arrêté n° 376 du 21 juin 2002,

modifiant la composition de la Commission technico-consulative préposée à la collecte, à la conservation et à la distribution du sang humain, visée à la loi régionale n° 60 du 22 décembre 1980, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 63 du 27 août 1994.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Rappelant la loi régionale n° 60 du 22 décembre 1980 portant dispositions pour la collecte, la conservation et la distribution du sang humain (modifiée par la loi régionale n° 63 du 27 août 1994) et notamment son art. 7 qui prévoit la constitution de la Commission régionale technico-consulative préposée à la collecte, à la conservation et à la distribution du sang humain ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 10668 du 23 décembre 1994 approuvant la reconstitution, par arrêté du président de la Région, de la Commission

Giunta regionale, della Commissione regionale tecnico-consultiva per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano, di cui alla legge regionale 22 dicembre 1980, n. 60, come modificata dalla successiva legge regionale 27 agosto 1994, n. 63;

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale n. 5376 un data 29 novembre 1996, n. 1449 in data 3 maggio 1999 e n. 1496 in data 7 maggio 2001 e n. 1693 in data 13 maggio 2002, relative alla sostituzione di componenti della Commissione stessa;

Richiamati i decreti del Presidente della Regione n. 18 in data 11 gennaio 1995, n. 768 in data 9 dicembre 1996, n. 275 in data 13 maggio 1999, n. 267 in data 14 maggio 2001 e n. 295 in data 23 maggio 2002, concernenti la nomina e la modificazione della Commissione regionale tecnico-consultiva per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2227 in data 17 giugno 2002 recante la nomina del signor Silvio TRIONE in sostituzione del signor Corrado FOSSON, quale componente della Commissione tecnico-consultiva per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano, prevista dall'articolo 7 della legge regionale 22 dicembre 1980, n. 60 e successive modificazioni;

decreta

1. di nominare la Commissione regionale tecnico-consultiva per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano prevista dall'art. 7 della legge regionale 22 dicembre 1980, n. 60 e successive modificazioni, per effetto della variazione apportata con deliberazione della Giunta regionale n. 2227 in data 17 giugno 2002, come segue:

- Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali o da un suo delegato, con funzioni di Presidente (di diritto);
- dott. Igor RUBBO, dirigente del Servizio Sanità ospedaliera dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali;
- dr. Massimo PESENTI COMPAGNONI, direttore sanitario dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;
- dr. Carlo ARTAZ, Direttore del Centro Trasfusionale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, o da un suo delegato;
- dr. Gustavo CERRATO, medico specializzato in malattie del sangue e ricambio;
- sig. Silvio TRIONE, Presidente dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) Valle d'Aosta;
- sigg. Paolo DAVID, Ivo DEL DEGAN e Lino RIVIE-

régionale technico-consultative préposée à la collecte, à la conservation et à la distribution du sang humain, visée à la loi régionale n° 60 du 22 décembre 1980, modifiée par la loi régionale n° 63 du 27 août 1994 ;

Rappelant les délibérations du Gouvernement régional n° 5376 du 29 novembre 1996, n° 1449 du 3 mai 1999, n° 1496 du 7 mai 2001 et n° 1693 du 13 mai 2002, portant remplacement de membres de ladite commission ;

Rappelant les arrêtés du président de la Région n° 18 du 11 janvier 1995, n° 768 du 9 décembre 1996, n° 275 du 13 mai 1999, n° 267 du 14 mai 2001 et n° 295 du 23 mai 2002, portant nomination de membres de la commission susdite et modification de la composition de celle-ci ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2227 du 17 juin 2002 portant remplacement de M. Corrado FOSSON par M. Silvio TRIONE, en qualité de membre de la Commission technico-consultative préposée à la collecte, à la conservation et à la distribution du sang humain, visée à l'article 7 de la loi régionale n° 60 du 22 décembre 1980 modifiée ;

arrête

1. Suite aux modifications apportées par la délibération du Gouvernement régional n° 2227 du 17 juin 2002, la Commission régionale technico-consultative préposée à la collecte, à la conservation et à la distribution du sang humain, visée à l'art. 7 de la loi régionale n° 60 du 22 décembre 1980 modifiée, est composée comme suit :

- l'assesseur régional à la santé, au bien-être et aux politiques sociales ou son délégué, en qualité de président (membre de droit) ;
- M. Igor RUBBO, chef du Service de la santé hospitalière de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales ;
- M. Massimo PESENTI COMPAGNONI, directeur sanitaire de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;
- M. Carlo ARTAZ, directeur du Centre de transfusion de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ou son délégué ;
- M. Gustavo CERRATO, médecin spécialiste en maladies du sang et de la nutrition ;
- M. Silvio TRIONE, président de l'«Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS)» de la Vallée d'Aoste ;
- MM. Paolo DAVID, Ivo DEL DEGAN et Lino RIVIE-

RA, rappresentanti dell'Associazione Volontari italiani del Sangue;

2. che le funzioni di segreteria della Commissione siano svolte da personale dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, individuato dal dirigente della struttura regionale competente in materia;

3. di trasmettere copia del presente decreto:

- ai componenti della Commissione citata in oggetto;
- al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;
- alle Associazioni donatori volontari di sangue operanti in Valle d'Aosta;

4. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 giugno 2002.

P. il Presidente
VICQUÉRY

Decreto 24 giugno 2002, n. 383.

Autorizzazione all'apertura dello Stabilimento «Fons Salutis» di SAINT-VINCENT per l'anno 2002.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

autorizza

l'apertura stagionale, per il periodo 1° aprile – 30 novembre 2002, dello Stabilimento «Fons Salutis» sito nel Comune di SAINT-VINCENT.

Aosta, 24 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 24 giugno 2002, n. 385.

Composizione Commissione esami.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

la Commissione, prevista dall'articolo 23 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 28, che dovrà esaminare nei giorni 26 e 27 giugno 2002, per il rilascio delle qualifiche di «Operatore alle macchine utensili» ed «Operatore grafico

RA, représentants de l'«Associazione Volontari Italiani del Sangue» ;

2. Le secrétariat de la commission en cause est assuré par des fonctionnaires de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales désignés par le dirigeant compétent ;

3. Copie du présent arrêté est transmise :

- aux membres de la commission en cause ;
- à la directrice générale de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;
- aux associations de donneurs de sang bénévoles œuvrant en Vallée d'Aoste ;

4. Le présent arrêté est publié intégralement au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 juin 2002.

Pour le président,
Roberto VICQUÉRY

Arrêté n° 383 du 24 juin 2002,

autorisant l'ouverture de l'établissement «Fons Salutis», de SAINT-VINCENT au titre de 2002.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

autorise

l'ouverture de l'établissement thermal «Fons Salutis», dans la commune de SAINT-VINCENT, au titre de la période allant du 1^{er} avril au 30 novembre 2002.

Fait à Aoste, le 24 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 385 du 24 juin 2002,

portant composition d'un jury.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le jury visé à l'art. 23 de la loi régionale n° 28 du 5 mai 1983, chargé d'examiner – le 26 et le 27 juin 2002, à l'institut Don Bosco, 1, rue Tornafol, CHÂTILLON – les élèves de 2^e année du cours biennal de formation de base post-

multimediale», presso il Don Bosco di CHÂTILLON, via Tornafole n. 1, gli allievi del 2° anno del biennio di qualificazione di base post-obbligo per Operatori meccanici su macchine utensili e Operatori grafici ad indirizzo produzione multimediale, realizzato da CNOSFAP Valle d'Aosta - Don Bosco, è composta come segue:

Presidente:

RAGAZZI Francesco rappresentante Amministrazione regionale;

Componenti

BASCHIERA Bruno rappresentante Sovrintendenza agli Studi;

BARI Maria Ida rappresentante Direzione regionale del Lavoro;

BIAZZETTI Roberto rappresentante dei datori di Lavoro;

VIGNA Franco rappresentante Organizzazioni sindacali;

CARLIN Silvio direttore struttura Normativa;

BUFFA Gianni coordinatore dei corsi;

CURSI Fabrizio docente del corso;

STOJEK Dariusz docente del corso;

DEGIORGI Giorgio docente del corso;

FONTOLAN Maurizio docente del corso.

Svolge le funzioni di segretario la Sig.ra OLLIER Gabriella, dipendente regionale di ruolo presso il Dipartimento delle Politiche del Lavoro.

Aosta, 24 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Arrêté n° 386 du 25 juin 2002,

portant reconnaissance de la qualité d'agent de la sûreté publique à M. Guido AIAZZI, agent de la police communale de CHARVENSOD.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

La qualité d'agent de la sûreté publique est reconnue à M. Guido AIAZZI, né à AOSTE le 11 mars 1980, agent de

obligatoire pour techniciens-mécaniciens de machines-outils et techniciens-graphistes, option production multimédia, organisé par la CNOSFAP Vallée d'Aoste - Don Bosco, en vue de la délivrance des brevets de technicien de machines-outils et de technicien-graphiste multimédia, est composé comme suit :

Président :

Francesco RAGAZZI représentant de l'Administration régionale ;

Membres :

Bruno BASCHIERA représentant de la Surintendance des écoles ;

Maria Ida BARI représentante de la Direction régionale de l'emploi ;

Roberto BIAZZETTI représentant des employeurs ;

Franco VIGNA représentant des organisations syndicales ;

Silvio CARLIN directeur de la structure chargée de la formation ;

Gianni BUFFA coordinateur des cours ;

Fabrizio CURSI enseignant ;

Dariusz STOJEK enseignant ;

Giorgio DE GIORGI enseignant ;

Maurizio FONTOLAN enseignant.

Le secrétariat est assuré par Mme Gabriella OLLIER, fonctionnaire du Département des politiques du travail de la Région.

Fait à Aoste, le 24 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 25 giugno 2002, n. 386.

Riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza all'agente di polizia municipale del Comune di CHARVENSOD, Guido AIAZZI.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Al Sig. Guido AIAZZI, nato ad AOSTA l'11.03.1980, agente di polizia municipale del comune di CHARVEN-

la police communale de CHARVENSOD, pour la période concernée.

Fait à Aoste, le 25 juin 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Atto di delega 27 giugno 2002, prot. n. 1904/SGT.

Delega al Sig. Gaetano DE GATTIS alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13 e 62, comma 5, della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2898 in data 6 agosto 2001 concernente l'aggiornamento, alla data del 16.08.2001, della struttura organizzativa dei servizi della Giunta regionale;

Richiamato l'atto di delega al dirigente regionale sig. Gaetano DE GATTIS, a cui è stato conferito l'incarico a tempo determinato, alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni, di interesse dell'Amministrazione regionale in data 3 marzo 2000 (prot. n. 692/5/SGT);

Richiamata la deliberazione n. 2333 in data 24.06.2002 recante «Assunzione a tempo indeterminato con decorrenza dal 1° luglio 2002, in qualità di dirigente nell'ambito dell'organico della Giunta regionale e inquadramento nella qualifica unica dirigenziale del sig. Gaetano DE GATTIS. Conferimento allo stesso dell'incarico di Capo del servizio beni archeologici - terzo livello dirigenziale e attribuzione del relativo trattamento economico. Finanziamento di spesa.»;

Ritenuto di delegare il dirigente suddetto con la soprari-chiamata deliberazione n. 2333 in data 24.06.2002

delega

il sig. Gaetano DE GATTIS, dirigente di terzo livello,

SOD, è riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicu-
rezza per il periodo citato in premessa.

Aosta, 25 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Acte du 27 juin 2002, réf. n° 1904 /SGT,

portant délégation à M. Gaetano DE GATTIS à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste, adopté par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 des dispositions en vigueur sur l'organisa-
tion des services régionaux, approuvées par la loi régionale
n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Vu les articles 5, 13 et 62, 5° alinéa, de la loi régionale
n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation
de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révi-
sion de la réglementation du personnel ;

Vu l'article 39, 5° alinéa, de la loi régionale n° 12 du 20
juin 1996 en matière de travaux publics ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 2898
du 6 août 2001 concernant la réforme, à partir du 16 août
2001, des services du Gouvernement régional ;

Vu l'acte du 3 mars 2000 (réf. n° 692/5/SGT) portant
délégation à M. Gaetano DE GATTIS, dirigeant de troisiè-
me niveau, à durée déterminée, à l'effet de signer les
contrats de fourniture de biens et services et de réalisation
d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans les-
quelles l'Administration régionale est partie prenante ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional
n° 2233 du 24 juin 2002, portant recrutement, à durée indéter-
minée, à partir du 1^{er} juillet 2002, en tant que dirigeant dans le
cadre du Gouvernement régional et inscription de M. Gaetano
DE GATTIS dans la catégorie unique de direction, attribution
à celui-ci des fonctions de Chef du service des biens archéo-
logiques - troisième niveau de direction - et du traitement y
afférent. Financement de la dépense nécessaire;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation sus-
mentionnée au dirigeant faisant l'objet de la délibération
n° 2333 du 24 juin 2002,

délègue

M. Gaetano DE GATTIS - dirigeant de troisième ni-

incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2333 del 24 giugno 2002, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 27 giugno 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Decreto 17 giugno 2002, n. 53.

Sostituzione di un componente dell'Assemblea dell'Azienda di informazione e accoglienza turistica – Syndicat d'initiatives (AIAT) Gran San Bernardo.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

decreta

il signor LETEY Guido è nominato componente l'Assemblea dell'Azienda di informazione e accoglienza turistica – Syndicat d'initiatives (AIAT) Gran San Bernardo, quale rappresentante delle scuole di sci autorizzate, in sostituzione del signor ABBRUZZINO Giuseppe, dimissionario.

La Direzione Promozione e sviluppo attività turistiche e sportive dell'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio e trasporti è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 17 giugno 2002.

L'Assessore
LAVOYER

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 28 gennaio 2002, n. 222.

Approvazione dell'importo e delle modalità di erogazio-

veau chargé, par la délibération du Gouvernement régional n° 2333 du 24 juin 2002, d'exercer les fonctions de son ressort – à l'effet de signer, dans la limite de ses attributions, tous contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que toutes conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante et ce à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région .

Fait à Aoste, le 27 juin 2002.

Le Président,
Dino VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERCIE ET DES TRANSPORTS

Arrêté n° 53 du 17 juin 2002,

portant remplacement d'un membre de l'assemblée de l'Agence d'information et d'accueil touristique – Syndicat d'initiatives (AIAT) Grand-Saint-Bernard.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCIE
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Guido LETEY est nommé représentant des écoles de ski autorisées au sein de l'assemblée de l'Agence d'information et d'accueil touristique – Syndicat d'initiatives (AIAT) Grand-Saint-Bernard, en remplacement de M. Giuseppe ABBRUZZINO, démissionnaire.

La Direction de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 17 juin 2002.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 222 du 28 janvier 2002,

portant approbation des montants et des modalités de

ne dei finanziamenti da assegnare agli enti gestori di servizi per anziani per l'anno 2002, nonché delle direttive applicative, ai sensi della L.R. 93/1982. Impegno di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in applicazione della legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93 e successive modificazioni ed integrazioni, gli importi e le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali per l'anno 2002 per i servizi per anziani secondo l'allegato A alla presente deliberazione, nonché le relative direttive secondo gli allegati B, C e D alla presente deliberazione - di cui gli allegati tutti costituiscono parte integrante -, che sostituiscono integralmente quelle approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1613 in data 14 maggio 2001;

2) di approvare ed impegnare la relativa spesa complessiva di Euro 14.615.730 (quattordicimilioneisessantacinquemilasettecentotrenta) sul bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 con imputazione al capitolo 58400 (Contributi agli enti locali nelle spese di gestione di servizi sociali a favore di persone anziane ed inabili) - richiesta 1452 (Gestione dei servizi per anziani), che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione dei finanziamenti provvederà la Direzione delle Politiche Sociali su presentazione di apposite richieste degli enti gestori viste dai competenti uffici ovvero secondo le modalità stabilite nell'allegato A alla presente deliberazione, entro il limite dello stanziamento del bilancio regionale;

4) di stabilire che gli enti gestori applichino le direttive di cui alla presente deliberazione e ai relativi allegati B, C e D per quanto concerne le modalità per l'utilizzazione dei fondi assegnati, per le modalità operative e per le tabelle di contribuzione di utenti e familiari.

ALLEGATO A: RAPPORTI REGIONE - ENTI GESTORI

Capo I

Modalità di finanziamento regionale
agli Enti gestori per l'anno 2002

1. Introduzione

1.1 Il finanziamento regionale agli Enti gestori di servizi a favore delle persone anziane ex l.r. 93/1982 si applica a tutti i servizi, pur se in modo differen-

versement des financements en faveur des établissements gestionnaires des services destinés aux personnes âgées au titre de 2002, ainsi que des directives d'application au sens de la LR n° 93/1982, et engagement de la dépense y afférente.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) En application de la loi régionale n° 93 du 15 décembre 1982 modifiée et complétée, sont approuvés les montants et les modalités de versement des financements régionaux en faveur des établissements gestionnaires des services destinés aux personnes âgées au titre de 2002 (annexe A, qui fait partie intégrante de la présente délibération), ainsi que les directives y afférentes (annexes B, C et D, qui font partie intégrante de la présente délibération), qui remplacent intégralement les directives approuvées par la délibération du Gouvernement régional n° 1613 du 14 mai 2001 ;

2) La dépense globale de 14 615 730 euros (quatorze millions six cent quinze mille et sept cent trente) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 58400 (« Financements aux collectivités locales pour les frais de gestion des services d'aide sociale en faveur des personnes âgées et infirmes »), détail n° 1452 (« Gestion des services destinés aux personnes âgées »), du budget prévisionnel 2002 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

3) Les financements en cause sont liquidés par la Direction des politiques sociales, sur présentation des requêtes des établissements gestionnaires visées par les bureaux compétents ou bien selon les modalités indiquées à l'annexe A de la présente délibération, dans les limites des crédits inscrits à cet effet au budget régional ;

4) Pour ce qui est de l'utilisation des fonds attribués, ainsi que des modalités opérationnelles et des tableaux relatifs au concours des usagers et de leurs familles, les établissements gestionnaires sont tenus d'appliquer les directives visées à la présente délibération et à ses annexes B, C et D.

ANNEXE A : RAPPORTS ENTRE LA RÉGION ET LES ÉTABLISSEMENTS GESTIONNAIRES

Chapitre I^{er}

Modalités relatives au financement régional en faveur
des établissements gestionnaires au titre de 2002

1. Introduction

1.1 Le financement régional en faveur des établissements gestionnaires des services pour les personnes âgées au sens de la LR n° 93/1982 concer-

ziato a seconda del tipo di servizio: servizi residenziali (micro-comunità e comunità alloggio), servizi semiresidenziali (ospiti diurni di microcomunità e di centri diurni), assistenza domiciliare resa sul territorio, centri d'incontro, soggiorni climatici.

- 1.2 Tutti i finanziamenti di cui alla presente deliberazione sono erogati agli Enti gestori di servizi a favore delle persone anziane con vincolo di destinazione per la gestione dei servizi medesimi, ai sensi dell'art. 18, comma 3, l.r. 93/1982, come modificato dall'art. 38, comma 1, legge regionale 03.01.2000, n. 1. Le modalità di erogazione per l'anno 2002 dei relativi contributi regionali sono precisate in dettaglio nei seguenti capitoli del presente allegato A:

ne tous les services, d'une manière différenciée en fonction de leur typologie : service d'hébergement (microcommunauté et logement-foyer), service de jour (centre de jour et accueil de jour dans une microcommunauté), aide à domicile, centre de rencontre et séjour climatique.

- 1.2 Tous les financements visés à la présente délibération sont versés aux établissements gestionnaires des services en faveur des personnes âgées et doivent être destinés, obligatoirement, à la gestion de ces derniers, aux termes du troisième alinéa de l'art. 18 de la LR n° 93/1982, tel qu'il a été modifié par le premier alinéa de l'art. 38 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000. Les modalités de versement des financements régionaux en cause au titre de 2002 sont précisées dans les chapitres suivants :

Criteri in base ai quali viene erogato un contributo regionale	Cap.
Sostituzioni del personale dei servizi socio-assistenziali (rimborso integrale)	2.
Personale amministrativo (contributo forfetario)	3.
Ospiti microcomunità (quota capitaria giornaliera)	4.
Ospiti centri diurni (quota capitaria giornaliera)	5.
Assistenza domiciliare (quota oraria per ogni ora effettuata)	6.
Integrazione quote alberghiere (rimborso parziale mancate entrate)	7.
Soggiorni climatici	8.
Comunità alloggio (contributo forfetario)	9.
Centri di incontro	10.

<i>Critères d'octroi des financements régionaux</i>	<i>Chap.</i>
Remplacement du personnel des services d'aide sociale (remboursement intégral)	2.
Personnel administratif (financements forfaitaires)	3.
Microcommunautés (tarif journalier par personne)	4.
Centres de jour (tarif journalier par personne)	5.
Aide à domicile (tarif horaire)	6.
Compensation des tarifs pour l'hébergement (remboursement partiel des moins-values)	7.
Séjours climatiques	8.
Logements-foyers (financement forfaitaire)	9.
Centres de rencontre	10.

- 1.3 Tutte le erogazioni regionali avranno come limite

- 1.3 Le plafond de tous les financements régionaux

massimo l'importo complessivo della spesa sostenuta dall'Ente gestore, al netto delle entrate riscosse dagli ospiti. Esse saranno erogate secondo il seguente ordine di priorità:

- a) la quota capitolaria di cui ai capitoli 4 e 5;
- b) la quota oraria di cui al capitolo 6;
- c) le spese per il personale amministrativo di cui al capitolo 3;
- d) le spese per le sostituzioni di cui al capitolo 2;
- e) l'integrazione delle minori entrate di cui al paragrafo 7.1, lettera a);
- f) l'integrazione delle minori entrate di cui al paragrafo 7.1, lettera b).

Ciascun Ente gestore invierà entro il 30 giugno 2003 un rendiconto sintetico delle spese e delle entrate relativo all'anno 2002, firmato dal dirigente dei servizi socio-assistenziali, ovvero, in mancanza di tale figura, dal Segretario comunale o della Comunità montana, sulla base delle seguenti istruzioni:

- 1) il rendiconto deve essere compilato secondo il criterio della competenza e non più secondo il criterio di cassa: ciò significa che in esso dovranno essere riepilogate tutte le spese sostenute per i servizi erogati nel corso dell'anno 2002, indipendentemente dal fatto che tali spese siano state liquidate nel 2002 ovvero a residuo nei primi mesi del 2003; inoltre, ad esso non dovranno essere allegati copia di giustificativi delle spese sostenute e delle entrate riscosse;
- 2) nella descrizione delle uscite dovranno essere evidenziate in modo distinto le spese relative al personale e le spese relative alla gestione dei servizi; se la gestione è affidata ad una cooperativa la cui retribuzione comprende entrambi gli oneri, l'Ente gestore indicherà il totale della spesa e l'incidenza percentuale del costo del personale e delle spese di gestione;
- 3) nella descrizione delle entrate dovranno essere separatamente evidenziate quelle derivanti dalle quote di contribuzione degli ospiti, quelle derivanti dalla contribuzione regionale, quelle derivanti da quote di contribuzione dei singoli Comuni (solo nel caso l'Ente gestore sia una Comunità montana) ed infine, se le entrate non pareggiano le uscite, la quota destinata al pareggio delle spese derivante dal bilancio proprio dell'Ente gestore;

correspond au montant global de la dépense supportée par l'établissement gestionnaire, déduction faite des contributions des usagers. Lesdits financements sont versés selon l'ordre de priorité suivant :

- a) Tarif par personne visé aux chapitres 4 et 5 ;
- b) Tarif horaire visé au chapitre 6 ;
- c) Dépenses pour le personnel administratif visées au chapitre 3 ;
- d) Dépenses pour les remplacements visées au chapitre 2 ;
- e) Compensation des moins-values visées à la lettre a) du paragraphe 7.1 ;
- f) Compensation des moins-values visées à la lettre b) du paragraphe 7.1.

Tout établissement gestionnaire est tenu de rédiger, au plus tard le 30 juin 2003, un compte-rendu synthétique des dépenses et des recettes relatives à 2002, signé par le dirigeant des services de l'aide sociale ou bien, à défaut de celui-ci, par le secrétaire communal ou le secrétaire de la Communauté de montagne, compte tenu des instructions suivantes :

- 1) Le compte-rendu doit être rédigé au titre de l'exercice budgétaire et non pas des fonds de caisse, ce qui signifie que toutes les dépenses supportées pour les services fournis en 2002 doivent être enregistrées, indépendamment du fait qu'elles ont été liquidées en 2002 ou pendant les premiers mois de 2003 (restes à payer). Le rapport en cause ne doit pas être assorti des justificatifs des frais supportés et des recettes recouvrées ;
- 2) Lors de la description des dépenses, il y a lieu de distinguer celles relatives au personnel et celles relatives à la gestion des services ; si la gestion est confiée à une coopérative dont la rémunération comprend ces deux types de dépenses, l'établissement gestionnaire doit indiquer le total des dépenses et le pourcentage des coûts relatifs au personnel et des coûts de gestion ;
- 3) Lors de la description des recettes, il y a lieu de distinguer celles dérivant des contributions à la charge des usagers, celles dérivant des financements régionaux, celles dérivant de la contribution des Communes si l'établissement gestionnaire est une Communauté de montagne, ainsi que, lorsque les recettes et les dépenses ne correspondent pas, la somme nécessaire à rétablir l'équilibre, relevant du budget de l'établissement gestionnaire ;

- 4) tanto per le uscite che per le entrate dovranno essere distintamente evidenziati i seguenti importi globali per ciascuna voce:
 - a) per le uscite: somma stanziata in bilancio, somma impegnata e somma liquidata;
 - b) per le entrate: somma prevista in bilancio, somma accertata e somma riscossa.

Dall'esame del bilancio consuntivo si ricaverà l'importo complessivo della spesa a carico dell'Ente gestore al netto delle entrate, pari alla differenza tra il totale delle somme liquidate (sia in competenza che a residuo) ed il totale delle somme rimosse (sia in competenza che a residuo). Fermi restando i criteri ed i parametri di erogazione stabiliti dalle presenti direttive, la Regione liquiderà la propria contribuzione soltanto fino al limite massimo della spesa netta appena descritta. Pertanto:

- 1) se la spesa netta dell'Ente gestore sarà stata inferiore a quanto la Regione dovrebbe teoricamente erogare - in base ai criteri e parametri di erogazione stabiliti dalle presenti direttive - la Regione limiterà la propria erogazione sino al livello della spesa netta;
- 2) se la spesa netta dell'Ente gestore sarà stata superiore a quanto la Regione dovrebbe teoricamente erogare - in base ai criteri e parametri di erogazione stabiliti dalle presenti direttive -, la Regione erogherà quanto dovuto e l'Ente gestore integrerà la differenza con proprie risorse.

La Direzione delle Politiche Sociali si riserva di effettuare specifiche verifiche - anche a campione - sui rendiconti, richiedendo agli Enti gestori informazioni più dettagliate.

- 1.4 Le presenti direttive (Allegato A) hanno decorrenza dal 1° gennaio 2002 per quanto riguarda sia i rapporti tra la Regione e gli Enti gestori, che i rapporti tra gli enti gestori e gli utenti di tutti i servizi socio-assistenziali ed i loro familiari (Allegati B, C, D ed E).

2. Personale socio-assistenziale

- 2.1 Con il complesso delle proprie contribuzioni, la Regione garantirà agli Enti gestori la copertura delle spese relative al personale dei servizi socio-assistenziali: saranno quindi rimborsate integralmente le spese relative alle sostituzioni di personale per maternità (inclusa l'aspettativa facoltativa retribuita), malattia ed infortunio (assenze oltre i

- 4) Tant pour les dépenses que pour les recettes, il y a lieu de distinguer les montants globaux indiqués ci-après :
 - a) Pour les dépenses : la somme inscrite au budget, la somme engagée et la somme liquidée ;
 - b) Pour les recettes : la somme inscrite au budget, la somme constatée et la somme recouvrée.

L'analyse des comptes permettra d'établir le montant global de la dépense à la charge de l'établissement gestionnaire, déduction faite des recettes, montant correspondant à la différence entre le total des sommes liquidées (tant au titre de l'exercice budgétaire que des restes) et le total des sommes recouvrées (tant au titre de l'exercice budgétaire que des restes). Sans préjudice des critères et des paramètres d'octroi fixés par le présent texte, la Région accorde son financement uniquement jusqu'à concurrence du plafond de la dépense nette établie suivant les modalités ci-dessus. Par conséquent :

- 1) Si la dépense nette de l'établissement gestionnaire est inférieure au montant que la Région devrait théoriquement verser, sur la base des critères et des paramètres fixés par le présent texte, la Région accorde un financement ne saurait dépasser ladite dépense;
- 2) Si la dépense nette de l'établissement gestionnaire est supérieure au montant que la Région devrait théoriquement verser, sur la base des critères et des paramètres fixés par le présent texte, la Région accorde le financement prévu et l'établissement gestionnaire couvre la différence par des ressources propres.

La Direction des politiques sociales se réserve la faculté de procéder à des vérifications, même au hasard, sur les comptes-rendus en question, en demandant aux établissements gestionnaires des informations plus détaillées.

- 1.4 Les présentes lignes directrices (Annexe A) s'appliquent à compter du 1^{er} janvier 2002 pour ce qui est des rapports entre la Région et les établissements gestionnaires, ainsi que des rapports entre ces derniers et les usagers de tous les services d'aide sociale et leurs familles (Annexes B,C,D et E).

2. Personnel préposé aux services d'aide sociale

- 2.1 Par l'ensemble de ses financements, la Région garantit aux établissements gestionnaires la couverture des dépenses relatives au personnel préposé aux services d'aide sociale ; sont donc remboursées intégralement les dépenses relatives aux remplacements du personnel absent pour maternité (y compris la mise en disponibilité facultative rétribuée),

10 giorni consecutivi), aspettativa sindacale. Non saranno rimborsate, perché non danno origine a spese, l'aspettativa per mandato politico e per servizio di leva.

- 2.2 Per l'erogazione del contributo regionale a ripiano di tali spese, ogni Ente gestore che avrà sostenuto spese per sostituzioni di personale invierà entro il 15 luglio 2002 il riepilogo delle spese sostenute nel primo semestre secondo il facsimile 2, riportato alla fine del presente allegato A. Entro il 30 giugno 2003 dovrà essere inviato il riepilogo per il secondo semestre insieme al rendiconto complessivo delle spese (di cui al paragrafo 1.6) che dovrà includere, ovviamente, anche tutte le spese per le sostituzioni di personale assente sostenute nel 2002.

3. *Personale amministrativo*

- 3.1 Per il personale amministrativo gli Enti gestori riceveranno una contribuzione forfetaria annua fissata in Euro 25.822,84 per una unità a tempo pieno (36 ore settimanali) e in Euro 12.911,42 per una unità a tempo parziale (18 ore settimanali).
- 3.2 La Regione rimborserà inoltre i costi relativi alle unità di personale amministrativo (C2 – ex 6° livello) che operano anche presso le segreterie delle Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) nella misura forfetaria annua di Euro 28.405,13 ai seguenti Enti gestori:
- a) Comunità montana Grand Paradis;
 - b) Comunità montana Monte Cervino;
 - c) Comunità montana Monte Rosa.
- 3.3 All'inizio dell'anno ogni Ente gestore riceverà, senza necessità di specifica richiesta, l'importo assegnato di cui alla tabella «Assegnazione fondi forfetari» in calce al presente Capo I.
- 3.4 In base agli accordi intercorsi tra la Regione e la Comunità montana Mont Emilius, la Regione rimborserà integralmente a quella tutte le spese relative all'istruttore amministrativo (C2 – ex 6° livello) che si dedica interamente alla segreteria dell'UVG n. 2.

4. *Quota capitaria - Servizi residenziali (Microcomunità)*

- 4.1 Per i servizi residenziali gli Enti gestori riceveran-

pour cause de maladie ou d'accident (absences de plus de 10 jours consécutifs) ou pour des raisons syndicales. Les congés extraordinaires pour mandat électoral ou pour l'accomplissement du service militaire ne comportent aucun remboursement, étant donné qu'ils n'entraînent aucune dépense.

- 2.2 Aux fins de l'attribution du financement régional à titre de compensation desdites dépenses, tout établissement gestionnaire ayant supporté des dépenses pour des remplacements de personnel est tenu de transmettre à la Région, au plus tard le 15 juillet 2002, le récapitulatif des dépenses supportées au cours du premier semestre, au sens du fac-similé n° 2 figurant à la fin de la présente annexe. Le récapitulatif concernant le deuxième semestre et le compte-rendu global des dépenses visé au paragraphe 1.6 et comprenant, bien évidemment, toutes les dépenses relatives aux remplacements supportées en 2002, doivent être transmis au plus tard le 30 juin 2003.

3. *Personnel administratif*

- 3.1 Pour le personnel administratif, les établissements gestionnaires reçoivent un financement forfaitaire annuel s'élevant à 25 822,84 euros pour les agents sous contrat de travail à plein temps (36 heures hebdomadaires) et à 12 911,42 euros pour les agents sous contrat de travail à temps partiel (18 heures hebdomadaires).
- 3.2 Par ailleurs, la Région rembourse aux établissements gestionnaires indiqués ci-après les dépenses relatives au personnel administratif (C2 – ancien 6° grade) des secrétariats des unités d'évaluation gériatrique (UVG) par un financement annuel forfaitaire de 28 405,13 euros :
- a) Communauté de montagne Grand-Paradis ;
 - b) Communauté de montagne Mont-Cervin ;
 - c) Communauté de montagne Mont-Rose.
- 3.3 Au début de chaque année, tout établissement gestionnaire reçoit, sans qu'il ait besoin d'en faire la demande, le montant qui lui est attribué au sens du tableau « Attribution des fonds forfaitaires » figurant à la fin du présent chapitre.
- 3.4 Sur la base des accords passés avec la Communauté de montagne Mont-Emilius, la Région rembourse à cette dernière toutes les dépenses relatives à l'instructeur administratif (C2 – ancien 6° grade) qui se consacre entièrement au secrétariat de l'UVG n° 2.

4. *Tarif journalier – Centres d'hébergement (microcommunautés)*

- 4.1 Pour les centres d'hébergement, les établissements

no una contribuzione secondo il sistema della «quota capitaria giornaliera per ospite», ossia in diretta relazione con il numero e la tipologia degli ospiti.

4.2 La Regione erogherà una quota capitaria giornaliera per ogni ospite residente in Valle d'Aosta e non autosufficiente in base all'applicazione combinata dei criteri di valutazione denominati «Barthel Index» e «Short Portable Mental Status Questionnaire - S.P.M.S.Q.» oltre che in base alle «Informazioni sui comportamenti che rendono difficile la gestione dell'utente con deterioramento mentale in comunità (vagabondaggio ed agitazione psicomotoria)», di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2387 in data 2 luglio 2001.

4.3 La valutazione del grado di non autosufficienza degli ospiti in base ai criteri di cui al paragrafo 4.2 determina il loro inserimento in una delle classi indicate nella seguente tabella:

Classe	Non autosufficienza	Barthel Index	S.P.M.S.Q.
N3	Grave	da 0 a 44	da 8 a 10
N2	Media	da 45 a 64	da 5 a 7
N1	Lieve	da 65 a 94	da 2 a 4
A	Assente (autosufficiente)	da 95 a 100	da 0 a 1

Classe	Non-autonomie	Barthel Index	SPMSQ
N3	Grave	de 0 à 44	de 8 à 10
N2	Moyenne	de 45 à 64	de 5 à 7
N1	Légère	de 65 à 94	de 2 à 4
A	Absente (autonome)	de 95 à 100	de 0 à 1

Inoltre, indipendentemente dalle valutazioni in base ai criteri degli indici «Barthel Index» e «S.P.M.S.Q.», in presenza di vagabondaggio ed agitazione psicomotoria gli ospiti vengono classificati come segue:

Classe	Vagabondaggio	Agitazione psicomotoria
N3	Grave	Frequente
N2	Lieve	Occasionale

Gli Enti gestori, in collaborazione con il personale infermieristico dell'Azienda U.S.L., compileranno per ciascuna microcomunità la scheda in facsimile

gestionnaires reçoivent une contribution selon le système du « tarif journalier par personne », qui est fixé en fonction du nombre et du type d'usagers.

4.2 La Région verse un tarif journalier pour chaque usager résidant en Vallée d'Aoste et déclaré non autonome sur la base de l'application combinée des critères d'évaluation dénommés « Barthel Index » et « Short Portable Mental Status Questionnaire - SPMSQ », ainsi que sur la base des informations relatives aux comportements qui rendent difficile, au sein de la communauté, la gestion de l'utilisateur atteint de détérioration mentale (vagabondage et agitation psychomotrice), informations visées à l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 2387 du 2 juillet 2001.

4.3 L'évaluation du degré de non-autonomie des usagers sur la base des critères visés au paragraphe 4.2 ci-dessus entraîne leur insertion dans l'une des classes indiquées dans le tableau ci-après :

De plus, indépendamment des évaluations effectuées sur la base des indices « Barthel Index » et « SPMSQ », en cas de vagabondage et d'agitation psychomotrice, les usagers sont classés comme suit :

Classe	Vagabondage	Agitation psychomotrice
N3	Grave	Fréquente
N2	Léger	Occasionnelle

Les établissements gestionnaires, en collaboration avec le personnel infirmier de l'Agence USL, remplissent, pour chaque microcommunauté, la fiche

I con i dati relativi a tutti gli ospiti residenziali e agli ospiti diurni che frequentano la struttura per almeno 8 ore al giorno.

I dati comunicati saranno tenuti validi sia dagli Enti gestori che dall'Assessorato sino ad eventuali aggiornamenti da parte degli enti gestori (vedi paragrafo 4.5, 2° capoverso).

4.4 Per gli ospiti residenziali la quota capitaria giornaliera, determinata in Euro 46,48, è erogata come segue:

- a) 100% per ospite gravemente non autosufficiente (classe N3);
- b) 80% per ospite parzialmente non autosufficiente (classe N2);
- c) 40% per ospite lievemente non autosufficiente (classe N1);
- d) 0% per ospite autosufficiente (classe A).

4.5 La quota capitaria verrà erogata a mensilità posticipate sulla base di distinte mensili nominative riepilogative degli ospiti - suddivisi per grado di non autosufficienza - e dei giorni di presenza di ciascuno: il totale dei giorni di presenza, moltiplicato per la rispettiva quota capitaria di ciascun gruppo di ospiti (N3, N2 ecc.), darà la cifra che la Regione erogherà per quel mese.

Sulla distinta mensile devono essere precisati anche gli aggiornamenti delle condizioni degli ospiti (variazioni del grado di non autosufficienza), così come i nuovi inserimenti di ospiti disposti dalle competenti Unità di Valutazione Geriatrica (UVG). Nel caso di nuovo inserimento sarà inviata soltanto la lettera di inserimento dell'UVG.

Un facsimile della distinta mensile è riportato alla fine del presente allegato A (facsimile 1).

4.6 In caso di ricovero ospedaliero, di rientro a domicilio programmato dall'équipe di base o dall'UVG ovvero di partecipazione ad un soggiorno climatico, la quota capitaria giornaliera è erogata per tutto il periodo di assenza nell'importo in godimento, fatto salvo il caso in cui il posto lasciato libero sia nel frattempo occupato da altro ospite inserito temporaneamente.

Per quanto riguarda l'erogazione della quota capitaria in caso di rientro a domicilio programmato (si intende il rientro con pernottamento dell'ospite al proprio domicilio ovvero a quello dei suoi fami-

visée au fac-similé n° 1 avec les données relatives à tous les usagers hébergés et à tous les usagers accueillis pendant la journée (8 heures au moins).

Les données communiquées sont considérées comme valables tant par l'Assessorat que par les établissements gestionnaires jusqu'aux éventuelles mises à jour de la part de ces derniers (v. paragraphe 4.5, 2° alinéa).

4.4 Pour les personnes hébergées dans les structures en cause, le tarif journalier, fixé à 46,48 euros, est versé à hauteur des pourcentages indiqués ci-après :

- a) 100 p. 100 pour les usagers non autonomes (classe N3) ;
- b) 80 p. 100 pour les usagers partiellement non autonomes (classe N2) ;
- c) 40 p. 100 pour les usagers légèrement non autonomes (classe N1) ;
- d) 0 p. 100 pour les patients autonomes (classe A).

4.5 Le tarif relatif à chaque usager fait l'objet, tous les mois, de versements différés sur la base des fiches mensuelles récapitulatives portant les noms des usagers, répartis selon leur degré de non-autonomie, ainsi que les jours de présence de chacun : le total des jours de présence, multiplié par le tarif relatif aux usagers de chaque groupe (N3, N2, etc.) donne le montant que la Région verse au titre du mois en cause.

La fiche mensuelle doit préciser les éventuels changements des conditions des usagers (variation du degré de non-autonomie), ainsi que l'accueil de nouveaux usagers dans la structure concernée, accueil décidé par les unités d'évaluation gériatriques (UVG) compétentes. Dans ce dernier cas, la lettre de l'UVG relative à l'accueil des nouveaux usagers suffit.

Un fac-similé de fiche mensuelle figure à la fin de la présente annexe (fac-similé n° 1).

4.6 En cas d'hospitalisation, de retour à la maison programmé par l'équipe de base ou par l'UVG ou de participation à un séjour climatique, le tarif journalier prévu est versé au titre de toute la période d'absence, sauf si la place libre est occupée temporairement par un autre usager.

Pour ce qui est du versement du tarif en cas de retour à la maison programmé (à savoir le fait que l'usager passe la nuit chez lui ou chez sa famille même plusieurs fois dans l'année, sur la base du

liari anche più volte nel corso dell'anno, sulla base del progetto individualizzato dell'ospite), essa potrà essere erogata per un massimo di 90 giorni complessivi nel corso dell'anno, sempre che il posto lasciato libero non sia stato occupato nel frattempo da altro ospite inserito temporaneamente.

- 4.7 L'erogazione della quota capitaria è subordinata all'applicazione, per gli inserimenti e le dimissioni, delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2387 in data 2 luglio 2001, nonché delle disposizioni regionali in materia di accesso ai servizi (circolare Assessorato regionale Sanità n. 5 in data 16.02.1999).

5. Quota capitaria - servizi semiresidenziali

- 5.1 Per i servizi semiresidenziali gli Enti gestori riceveranno una contribuzione secondo il sistema della «quota capitaria giornaliera per ospite», ossia in diretta relazione con il numero e la tipologia degli ospiti.
- 5.2 Per la valutazione della tipologia degli ospiti valgono i criteri ed i parametri già esposti nel capitolo 4 «Quota capitaria - Servizi residenziali (microcomunità)».

Per gli ospiti diurni di microcomunità e per gli ospiti di centri diurni presenti per almeno 8 ore al giorno la quota capitaria giornaliera, determinata in Euro 27,89, è erogata secondo le stesse percentuali previste per gli ospiti residenziali, di cui al paragrafo 4.4.

Per gli ospiti diurni di microcomunità e per gli ospiti di centri diurni presenti per almeno 4 ore al giorno la quota capitaria giornaliera, determinata in Euro 12,91, è erogata secondo le stesse percentuali previste per gli ospiti residenziali, di cui al paragrafo 4.4.

- 5.3 La quota capitaria verrà erogata con le medesime modalità previste ai paragrafi 4.5 e 4.7: agli ospiti diurni non si applicano le disposizioni previste al paragrafo 4.6; dovrà essere utilizzata la stessa distinta mensile che deve essere compilata per gli ospiti residenziali (facsimile 1).

6. Assistenza domiciliare - Quota oraria

- 6.1 Per i servizi di assistenza domiciliare rivolti a tutta la popolazione gli Enti gestori riceveranno una contribuzione in relazione alle ore di servizio prestate dal personale addetto all'assistenza domiciliare. Per ogni ora di servizio la Regione erogherà per l'anno 2002 agli Enti gestori l'importo di Euro 17,04. A tal fine devono essere considerate tutte le ore prestate presso i cittadini fruitori di servizi, i

projet personnalisé qui le concerne), celui-ci peut être versé pour un maximum de 90 jours au total dans l'année, à condition que la place libre ne soit pas occupée temporairement par un autre usager.

- 4.7 Le versement du tarif est subordonné à l'application, pour ce qui est des entrées et des sorties, des directives de la délibération du Gouvernement régional n° 2387 du 2 juillet 2001, ainsi que des dispositions régionales en matière d'accès aux services (circulaire de l'Assessorat régional de la santé n° 5 du 16 février 1999).

5. Tarif journalier - Centres de jour

- 5.1 Pour les centres de jour, les établissements gestionnaires reçoivent une contribution selon le système du « tarif journalier par personne », fixé en fonction du nombre et du type d'usagers.
- 5.2 L'évaluation des usagers des centres de jour est effectuée selon les critères et les paramètres prévus par le chapitre 4 « Tarif journalier - Centres d'hébergement (microcommunauté) ».

Pour les usagers qui sont accueillis à la microcommunauté pendant le jour et pour les usagers des centres de jour présents dans la structure pendant 8 heures au moins, le tarif journalier, fixé à 27,89 euros, est versé selon les mêmes pourcentages prévus pour les usagers accueillis dans les centres d'hébergement (paragraphe 4.4).

Pour les usagers qui sont accueillis à la microcommunauté pendant le jour et pour les usagers des centres de jour présents dans la structure pendant 4 heures au moins, le tarif journalier, fixé à 12,91 euros, est versé selon les mêmes pourcentages prévus pour les usagers accueillis dans les centres d'hébergement (paragraphe 4.4).

- 5.3 Le tarif est versé suivant les modalités visées aux paragraphes 4.5 et 4.7 ci-dessus ; les dispositions du paragraphe 4.6 ne s'appliquent pas aux usagers des centres de jour. Les établissements gestionnaires doivent utiliser la même fiche mensuelle remplie pour les usagers des centres d'hébergement (fac-similé n° 1).

6. Aide à domicile - Tarif horaire

- 6.1 Pour les services d'aide à domicile à l'intention de toute la population, les établissements gestionnaires reçoivent un financement fixé en fonction des heures effectuées par le personnel préposé à l'aide à domicile. Au titre de 2002, la Région verse aux établissements gestionnaires un montant de 17,04 euros pour chaque heure travaillée. À cette fin, il y a lieu de prendre en compte toutes les

tempi per la consegna dei pasti a domicilio, per i trasferimenti, per le riunioni di servizio e per le iniziative di aggiornamento professionale.

6.2 Il contributo di cui al paragrafo 6.1 sarà erogato anche agli enti locali che erogano servizi in ambito locale a favore di utenti disabili sulla base di progetti concordati con il Servizio Sociale regionale.

6.3 L'erogazione avverrà ogni trimestre in base alle informazioni fornite dai singoli Enti gestori attraverso una apposita scheda di riepilogo (vedi facsimile 3).

7. Integrazione quote alberghiere

7.1 Ai sensi dell'art. 18, comma 2, legge regionale 15.12.1982, n. 93, come modificato dall'art. 38, comma 1, legge regionale 03.01.2000, n. 1, verranno erogati finanziamenti aggiuntivi per integrare le quote di partecipazione dovute dagli ospiti e dai loro familiari, nel limite dello stanziamento di bilancio. Tali finanziamenti integreranno :

- a) le minori entrate dell'assistenza domiciliare pubblica attivata ai sensi della legge regionale 03.05.1993, n. 22, secondo quanto disciplinato dalle direttive regionali per l'anno 2002;
- b) le minori entrate di strutture residenziali (microcomunità) sia da ospiti residenziali che da ospiti semiresidenziali che usufruiscono della struttura per almeno 8 (otto) ore al giorno.

7.2 Per l'erogazione del contributo regionale ad integrazione delle minori entrate di cui al paragrafo 7.1, lettera b), fermo restando quanto previsto nell'allegato C in merito alla contribuzione dei nuclei dei familiari, per ogni ospite che ha un reddito insufficiente a versare per intero la quota alberghiera minima per la microcomunità o comunque nel caso in cui l'intervento da parte dei familiari non integrasse tutta la differenza sino alla quota alberghiera minima, l'Ente gestore ne richiederà alla Regione l'integrazione sino alla concorrenza con l'importo giornaliero di Euro 38,73.

L'integrazione regionale non avrà luogo per le giornate di ricovero ospedaliero, di rientro programmato a domicilio ovvero per i soggiorni climatici. Dovrà essere impiegato a tale scopo il facsimile 2 - riportato alla fine del presente allegato A - che sarà inviato dall'Ente gestore entro il 15 luglio 2002 per le minori entrate del primo semestre. Entro il 30

heures effectuées auprès des citoyens qui bénéficient du service en cause, le temps nécessaire pour le portage des repas à domicile, pour les déplacements, pour les réunions de service et pour le recyclage professionnel.

6.2 Le financement visé au paragraphe 6.1 est également versé aux collectivités locales qui fournissent, à l'échelon local, des prestations d'aide sociale à des personnes handicapées sur la base de projets élaborés de concert avec le Service régional de l'aide sociale.

6.3 Le versement dudit financement a lieu tous les trois mois, sur la base des informations fournies par les établissements gestionnaires à l'aide d'une fiche récapitulative (v. fac-similé n° 3).

7. Financements versés à titre de complément des tarifs

7.1 Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 93 du 15 décembre 1982, tel qu'il a été modifié par le premier alinéa de l'art. 38 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, des financements complémentaires sont accordés - dans les limites des affectations du budget - à titre de complément des tarifs versés par les usagers et leurs familles. Les financements en cause compensent :

- a) les moins-values relatives au service d'aide à domicile mis en place aux termes de la loi régionale n° 22 du 3 mai 1993, conformément aux directives régionales au titre de 2002 ;
- b) les moins-values relatives aux microcommunautés (usagers hébergés et usagers accueillis pendant 8 heures par jour au moins).

7.2 Aux fins du versement du financement régional à titre de compensation des moins-values visées à la lettre b) du paragraphe 7.1 ci-dessus, sans préjudice des dispositions de l'annexe C au sujet de la contribution des familles, si le revenu de l'usager ne suffit pas à couvrir entièrement le tarif minimal pour l'hébergement ou l'accueil dans la microcommunauté ou si la contribution de la famille ne comble pas entièrement l'éventuelle différence, l'établissement gestionnaire demande à la Région d'intervenir jusqu'à concurrence du montant journalier de 38,73 euros. Le financement de la Région n'est pas versé au titre des jours d'hospitalisation, de retour à la maison programmé ou de participation aux séjours climatiques.

Aux fins de l'attribution du financement régional complémentaire pour les moins-values du premier semestre, les établissements gestionnaires sont tenus d'utiliser le fac-similé n° 2 - figurant à la fin de la présente annexe - et de le transmettre à la Région au plus tard le 15 juillet 2002. Le récapitulatif des moins-values relatives au deuxième se-

giugno 2003 dovrà essere inviato il riepilogo per le minori entrate del secondo semestre insieme al rendiconto complessivo delle spese - di cui al paragrafo 1.3 - che dovrà includere, ovviamente, anche tutte le minori entrate per le quote di contribuzione («quote alberghiere») dell'anno 2002.

8. Soggiorni climatici

- 8.1 Per l'organizzazione dei soggiorni climatici (marini, lacustri, ecc.) il Comune di AOSTA e le Comunità montane riceveranno per l'anno 2002 complessivi Euro 258.228,45.
- 8.2 Ai soli fini dell'erogazione del contributo regionale, il limite minimo di età per usufruire dei soggiorni climatici è di 65 anni, con l'eccezione delle eventuali persone munite del certificato di invalidità civile pari al 100% e dei grandi invalidi del lavoro.
- 8.3 Il contributo regionale verrà assegnato agli enti gestori a consuntivo, suddividendo l'intero importo per il numero totale degli ospiti dei soggiorni climatici e ricavando quindi l'importo per persona del contributo regionale.

In considerazione dei maggiori oneri sostenuti dagli Enti che debbono provvedere ad ospiti non autosufficienti, la contribuzione regionale sarà aumentata del 50% per gli ospiti non autosufficienti che in base ai parametri di cui al paragrafo 4.3 risultano classificati N2 o N3, per le persone munite del certificato di invalidità civile pari al 100% e per i grandi invalidi del lavoro. Pertanto, ai soli fini dell'erogazione del contributo regionale, esse verranno conteggiate come un'unità e mezza anziché un'unità (1,5 anziché 1).

- 8.4 Per l'ammissione ai soggiorni climatici gli enti gestori richiederanno agli ospiti una scheda sanitaria secondo il facsimile 4, riportato alla fine del presente allegato A.

9. Comunità alloggio

- 9.1 Ai sensi dell'art. 19, legge regionale 15.12.1982, n. 93, per le comunità alloggio verrà erogato un contributo annuo per ogni alloggio o unità abitativa pari a Euro 154,94.
- 9.2 All'inizio dell'anno ogni Ente gestore riceverà, senza necessità di specifica richiesta, l'importo assegnato di cui alla tabella «Assegnazione fondi forfaitari» in calce al presente Capo I.

10. Centri di incontro

- 10.1 Ai sensi dell'art. 19, legge regionale 15.12.1982,

mestre et le compte-rendu global des dépenses visé au paragraphe 1.3 et comprenant, bien évidemment, toutes les moins-values relatives aux tarifs 2002, doivent être transmis au plus tard le 30 juin 2003.

8. Séjours climatiques

- 8.1 Pour l'organisation des séjours climatiques (à la mer, aux lacs, etc.), la Commune d'AOSTE et les communautés de montagne reçoivent, au titre de 2002, un montant de 258 228,45 euros.
- 8.2 Uniquement aux fins du versement du financement régional, la limite d'âge inférieure pour pouvoir participer aux séjours climatiques est fixée à 65 ans, exception faite des personnes justifiant d'un certificat attestant que leur incapacité est de 100 p. 100, ainsi que des invalides du travail.
- 8.3 Le financement régional est accordé aux établissements gestionnaires après chaque séjour, le montant global susmentionné étant divisé par le nombre total des personnes qui ont participé au séjour en cause ; le résultat correspond au financement régional relatif à chaque usager.

Compte tenu des dépenses supplémentaires supportées par les établissements pour les usagers non autonomes, le financement régional est augmenté de 50 p. 100 pour les usagers qui, aux termes des paramètres visés au paragraphe 4.3 ci-dessus, sont classés N2 ou N3, pour les personnes justifiant d'un certificat attestant que leur incapacité est de 100 p. 100, ainsi que pour les invalides du travail. Donc, aux fins uniquement du versement du financement régional, chacun de ces usagers vaut un usager et demi (1,5 au lieu de 1).

- 8.4 Aux fins de l'admission aux séjours climatiques, les établissements gestionnaires demandent aux usagers une fiche sanitaire, rédigée suivant le facsimilé n° 4 figurant à la fin de la présente annexe.

9. Logements-foyers

- 9.1 Pour ce qui est des logements-foyers, un financement annuel de 154,94 euros est versé pour chaque logement ou unité d'habitation, aux termes de l'art. 19 de la loi régionale n° 93 du 15 décembre 1982.
- 9.2 Au début de chaque année, tout établissement gestionnaire reçoit, sans qu'il ait besoin d'en faire la demande, le montant qui lui est attribué au sens du tableau « Attribution des fonds forfaitaires » figurant à la fin du présent chapitre.

10. Centres de rencontre

- 10.1 Aux termes de l'art. 19 de la loi régionale n° 93 du

n. 93, per i centri di incontro non ubicati presso una microcomunità verrà erogato un contributo annuo pari a Euro 1.032,91.

10.2 All'inizio dell'anno ogni Ente gestore riceverà, senza necessità di specifica richiesta, l'importo assegnato di cui alla tabella «Assegnazione fondi forfetari» in calce al presente Capo I.

Tabella assegnazione fondi forfetari

15 décembre 1982, un financement annuel de 1 302,91 euros est versé pour les centres de rencontre non aménagés dans le cadre d'une micro-communauté.

10.2 Au début de chaque année, tout établissement gestionnaire reçoit, sans qu'il ait besoin d'en faire la demande, le montant qui lui est attribué au sens du tableau figurant à la fin du présent chapitre.

« Attribution des fonds forfaitaires »

Enti gestori <i>Établissements gestionnaires</i>	Personale amministrativo <i>Personnel administratif</i>	Centri d'incontro <i>Centres de rencontre</i>	Comunità alloggio <i>Logements-foyers</i>
AOSTA/AOSTE	25.822,84	5.164,57	1.549,37
CHALLAND-SAINT-ANSELME	12.911,42	0	0
CHALLAND-SAINT-VICTOR	25.822,84	0	0
COGNE	12.911,42	0	0
GABY	12.911,42	0	0
GRESSONEY-SAINT-JEAN	12.911,42	0	0
ISSOGNE	0	1.032,91	0
LA THUILE	12.911,42	0	0
MORGEX	0	1.032,91	0
PONT-SAINT-MARTIN	0	1.032,91	0
PRÉ-SAINT-DIDIER	12.911,42	0	0
SAINT-NICOLAS	0	1.032,91	0
SAINT-PIERRE	25.822,84	0	0
SARRE	12.911,42	0	0
VALTOURNENCHE	12.911,42	0	0
VERRÈS	12.911,42	1.032,91	0
Comunità montana Evançon/ <i>Communauté de montagne Évançon</i>	12.911,42	2.065,83	0
Comunità montana Grand Combin	51.645,69	3.098,74	309,87
Comunità montana Monte Cervino	67.139,40	2.065,83	0
Comunità montana Mont Emilius	64.557,11	3.098,74	0
Comunità montana Grand Paradis	28.405,13	1.032,91	0
Comunità montana Monte Rosa	41.316,55	5.164,57	1.084,56
Totale/Total	459.646,60	26.855,74	2.943,80

Capo II

Direttive amministrative agli Enti gestori per l'anno 2002

11. Utilizzazione dei fondi e modalità operative

- 11.1 I finanziamenti regionali erogati in base alla presente deliberazione avranno come finalità di contribuire ad assicurare non solo la ordinaria gestione dei servizi a cui si riferiscono ma anche le spese relative agli interventi di manutenzione ordinaria, da ritenersi comprensivi dell'acquisto e del rinnovo di arredi ed attrezzature. In maniera analoga, anche le attività di formazione ed informazione previste dal decreto legislativo n. 626/94 e dal decreto legislativo n. 155/97 («Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE, concernenti l'igiene dei prodotti alimentari»), devono essere assicurate mediante l'utilizzo degli stessi finanziamenti.
- 11.2 Gli Enti gestori, nell'ambito dei finanziamenti assegnati, devono provvedere innanzitutto al pagamento delle competenze dovute in base al contratto, comprensive di eventuali arretrati, nonché eventuali straordinari o rimborsi per trasferte dovuti in occasione di aggiornamenti per la trasferibilità sul territorio del progetto ITACA o di altre iniziative formative previamente concordate con la struttura regionale competente in materia di formazione degli operatori socio-assistenziali.
- 11.3 Per quanto concerne il rendiconto alla Regione, si precisa che il periodo di riferimento coincide con l'anno di competenza: dovranno essere riepilogate le spese riferite ai servizi erogati nel corso dell'anno 2002, senza riguardo al criterio di cassa, e quindi sia le spese liquidate nel corso dell'anno 2002 che quelle liquidate nell'anno 2003 ma riferite all'anno 2002 (residui 2002).
- 11.4 Secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 della legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93, le quote di partecipazione degli ospiti sono riscosse e introitate dall'Ente gestore e sono detratte dalle spese di cui all'art. 18.

12. Impiego del personale: disposizioni diverse

- 12.1 L'assistenza alle persone anziane deve fornire risposte adeguate ai bisogni del distretto. Occorre quindi procedere in un'ottica di fattiva e doverosa collaborazione tra la Regione e gli Enti Locali e di una sempre maggiore integrazione fra professionalità diverse (socio-assistenziali, sanitarie e amministrative) con l'obiettivo di realizzare servizi sempre più efficaci (che raggiungano lo scopo prefissato) ed efficienti (che realizzino il migliore rapporto tra i costi ed i benefici). L'Ente gestore collabora con il coordinatore dei servizi per anzia-

Chapitre II

Directives d'ordre administratif à l'intention des établissements gestionnaires au titre de 2002

11. Utilisation des fonds et modalités opérationnelles

- 11.1 Les financements régionaux versés au sens de la présente délibération ont pour but de contribuer à assurer non seulement la gestion ordinaire des services en question mais également la couverture des dépenses relatives à l'entretien ordinaire, qui comprend l'achat et le renouvellement du mobilier et des équipements. D'une manière analogue, les activités de formation et d'information prévues par les décrets législatifs n° 626/1994 et n° 155/1997 (Application des directives 93/43/CEE et 96/3/CE, concernant l'hygiène des produits alimentaires) doivent être assurées par l'utilisation des fonds régionaux en cause.
- 11.2 Les établissements gestionnaires, dans le cadre des financements qui leur sont accordés, doivent pourvoir avant tout au paiement des rémunérations dues aux termes de la convention collective de travail, y compris les éventuels arriérés, heures supplémentaires ou remboursements des frais de déplacement supportés lors de cours de recyclage pour l'application sur le territoire du projet ITACA ou d'autres initiatives de formation décidées de concert avec la structure régionale compétente en matière de formation des opérateurs de l'aide sociale.
- 11.3 Pour ce qui est du compte-rendu à adresser à la Région, il est précisé que la période de référence coïncide avec l'année budgétaire : sans qu'il soit tenu compte des fonds de caisse, le compte-rendu doit faire état des dépenses relatives aux services fournis au cours de 2002, à savoir les dépenses liquidées en 2002 et celles liquidées en 2003 mais se rapportant à 2002 (restes à payer 2002).
- 11.4 Aux termes des dispositions du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 93 du 15 décembre 1982, les tarifs à la charge des usagers sont recouverts par les établissements gestionnaires et déduits des dépenses prévues par l'art. 18 de la dite loi.

12. Personnel : Dispositions diverses

- 12.1 Le service d'assistance à l'intention des personnes âgées doit satisfaire aux besoins du district. La collaboration effective entre la Région et les collectivités locales s'impose, tout comme l'intégration des différents profils professionnels (opérateurs de l'aide sociale, de la santé et de l'administration), dans le but de mettre en place des services de plus en plus efficaces (qui réalisent les objectifs fixés) et efficientes (qui parviennent au meilleur rapport coûts-bénéfices). Les établissements gestionnaires collaborent avec le coordinateur des ser-

ni per quanto riguarda la gestione del personale, in particolare in ordine al possibile impiego di risorse di altri Enti limitrofi (in sostituzione di proprio personale temporaneamente assente) e in vista di un'ottimale gestione delle risorse a disposizione, alla luce delle esigenze del servizio. L'Ente gestore collabora altresì con le risorse messe a disposizione dall'Azienda USL per la migliore programmazione delle attività da svolgere in maniera integrata sia nelle strutture che sul territorio.

12.2 Come precisato al paragrafo 2.2, gli Enti dovranno comunicare ogni semestre il riepilogo delle sostituzioni di personale indicando, per ogni sostituzione, i nominativi del dipendente assente e del sostituto, il periodo di sostituzione e la spesa sostenuta (vedi facsimile 2).

12.3 Nei casi in cui ciò sia ritenuto necessario per il buon funzionamento dei servizi, gli Enti gestori possono assumere personale ovvero promuovere l'utilizzo di altre risorse (volontariato, obiettori di coscienza - per il cui impiego occorre presentare domanda di convenzionamento al Ministero della Difesa - Direzione Generale Leva) - senza necessità di richiedere autorizzazioni all'Amministrazione regionale.

12.4 In base all'accordo firmato in data 24.11.1987 tra l'ANCI e le Organizzazioni Sindacali, il personale in servizio presso le strutture per anziani al momento del pranzo o della cena, tenuto contestualmente ad assicurare la vigilanza e l'assistenza agli ospiti, ha diritto al servizio mensa gratuito. Al restante personale dell'ente gestore si applica la normativa in vigore per i dipendenti degli Enti locali, con la precisazione che la struttura per anziani non può essere utilizzata per fornire il servizio di mensa al suddetto personale.

13. Modalità di accertamento e riscossione delle quote di contribuzione

13.1 L'accertamento della quota di contribuzione di ciascun ospite di servizi residenziali (micro-comunità e centri diurni con possibilità di pernottamento), avviene con le seguenti modalità:

- a) tutti i redditi dell'ospite devono essere considerati nei loro importi netti (a titolo di esempio: pensioni, pensioni di reversibilità, rendite, redditi da lavoro dipendente e assimilato o autonomo, indennità di accompagnamento, redditi da beni immobili, di impresa, da terreni e fabbricati, partecipazioni in società, pensioni ed assegni derivanti da invalidità civile, rendite

vices à l'intention des personnes âgées pour ce qui est de la gestion du personnel, et notamment pour ce qui est de l'éventuel recours au personnel des collectivités limitrophes (aux fins du remplacement des agents temporairement absents), et en vue de la gestion optimale des ressources à leur disposition, compte tenu des exigences des services. Les établissements gestionnaires collaborent par ailleurs avec les opérateurs que l'Agence USL met à leur disposition aux fins d'une meilleure planification des activités à exercer d'une manière intégrée tant dans le cadre des structures que sur le territoire.

12.2 Comme le précise le paragraphe 2.2, les établissements gestionnaires sont tenus de transmettre, tous les six mois, une fiche récapitulative des remplacements du personnel précisant, pour chacun, les noms de l'opérateur absent et de son remplaçant, la période concernée et la dépense supportée (v. le fac-similé n° 2).

12.3 Au cas où cela serait jugé nécessaire aux fins du bon fonctionnement des services, les établissements gestionnaires peuvent recruter des opérateurs ou bien utiliser d'autres ressources, à savoir les bénévoles ou les objecteurs de conscience (aux fins du recours à ces derniers, une demande de convention doit être adressée à la «Direction Générale Leva» du Ministère de la défense), sans que l'autorisation de l'Administration régionale soit nécessaire.

12.4 Sur la base de l'accord signé le 24 novembre 1987 par l'ANCI et par les organisations syndicales, le personnel des structures destinées aux personnes âgées chargé de surveiller et d'assister les usagers pendant l'heure du déjeuner ou du souper a le droit de bénéficier gratuitement du service de restauration. Aux autres opérateurs de l'établissement gestionnaire s'appliquent les dispositions en vigueur pour le personnel des collectivités locales ; il est précisé que lesdits opérateurs ne peuvent bénéficier du service de restauration dans le cadre de la structure destinée aux personnes âgées.

13. Modalités de détermination et de recouvrement des contributions

13.1 Le tarif à la charge des usagers des services d'hébergement (microcommunautés et centres de jour avec hébergement éventuel) est déterminé selon les modalités ci-après :

- a) Tous les revenus nets de l'usager doivent être pris en compte (à titre d'exemple : pensions, pensions de réversion, rentes, revenus dérivant d'un travail salarié ou assimilé ou d'un travail autonome, indemnité d'accompagnement, revenus dérivant de biens immeubles, d'entreprises, de terrains ou de bâtiments, participations dans des sociétés, pensions et allocations

da infortunio o malattie professionali, sussidi corrisposti dallo Stato e da altri Enti pubblici a titolo assistenziale, ecc.);

- b) se dovute, vanno effettuate le detrazioni per spese connesse alla proprietà dell'abitazione presso cui l'ospite era residente sino alla data di inserimento in struttura (somme necessarie al pagamento delle spese condominiali, dell'ICI sull'abitazione, di eventuali ratei di mutui per l'acquisto della prima abitazione, nonché di eventuali altri oneri relativi all'abitazione);
- c) la cifra ottenuta rappresenta il reddito netto dell'utente: se tale cifra è inferiore all'importo della quota alberghiera dovuta per tutto l'anno (per la micro-comunità: Euro 38,73 x 365 giorni = Euro 14.136,45), occorre richiederne la integrazione ai parenti dell'ospite.
- d) l'integrazione da parte dei parenti deve essere calcolata prima di un'eventuale concessione all'utente della somma per spese personali, così come deve avvenire per la richiesta alla Regione dell'ulteriore integrazione della quota alberghiera nel caso in cui i parenti non arrivassero a versare interamente l'importo dovuto;
- e) la somma per spese personali, se richiesta ed erogata, deve essere inserita nel rendiconto analitico annuale ed evidenziata secondo il modello di cui al paragrafo 19.2.

13.2 Gli ospiti dei servizi ed i loro familiari sono tenuti a contribuire al costo degli stessi secondo quanto disposto negli allegati B e C, dove è stabilito, per ciascun servizio, quali redditi l'ente gestore dei servizi deve considerare per determinare l'importo di contribuzione (somma accertata). Tale importo tiene ovviamente conto anche della tredicesima mensilità di pensione o di stipendio, che sarà disponibile per gli ospiti ed i familiari soltanto nel mese di dicembre. L'importo di contribuzione, accertato su 13 mensilità, deve essere riscosso nell'arco dei 12 mesi dell'anno in modo tale, peraltro, da non determinare situazioni di impossibilità per l'ospite a versare somme di cui non è ancora in possesso. Pertanto, la somma accertata (importo di contribuzione annuale) deve essere divisa per 13 mesi e moltiplicata per 12 mesi; ciononostante, l'ente gestore dovrà richiedere all'ospite il versamento di una somma mensile non superiore alla effettiva disponibilità reddituale mensile. Dunque, l'ente gestore comunicherà mensilmente all'ospite ed ai familiari (se ed in quanto tenuti alla contribuzione) la somma accertata e la somma da versare per quel mese, che, essendo inferiore alla somma accertata, rappresenterà un acconto. Nel

d'invalidité civile, rentes dérivant d'accidents sur les lieux de travail ou de maladies professionnelles, aides versées par l'État et par d'autres établissements publics, etc.) ;

- b) S'il y a lieu, il est procédé à la déduction des dépenses liées à la propriété du logement dans lequel l'usager était résidant jusqu'à la date de son entrée dans la structure (charges du logement, ICI, versements des éventuels emprunts pour l'achat de la résidence principale, autres frais) ;
- c) Le chiffre obtenu représente le revenu net de l'usager : si ce chiffre est inférieur au montant du tarif dû au titre de toute l'année (pour la microcommunauté : 38,73 euros x 365 jours = 14 136,45 euros), il y a lieu de demander une contribution aux membres de la famille de l'usager ;
- d) La contribution à la charge de la famille de l'usager doit être calculée avant l'attribution éventuelle à l'usager de la somme pour les dépenses personnelles ; il en est de même si une requête doit être adressée à la Région afin qu'elle complète le tarif en cause, au cas où la famille de l'usager ne serait pas en mesure de couvrir la somme due ;
- e) La somme pour les dépenses personnelles, si elle est demandée et accordée, doit être insérée dans le compte-rendu analytique annuel et mise en évidence suivant le modèle visé au paragraphe 19.2 du présent texte.

13.2 Les usagers des services et leurs familles sont tenus de contribuer aux dépenses, aux termes des dispositions des annexes B et C, qui établissent, pour chaque service, les revenus que l'établissement gestionnaire doit prendre en compte pour fixer le montant de la contribution (somme constatée). Ce montant doit tenir compte également du treizième mois (qu'il s'agisse d'une pension ou d'un salaire) dont les usagers et la famille ne disposent qu'au mois de décembre. Le montant de la contribution, calculé sur la base de treize mois, est recouvré au titre de 12 mois, afin d'éviter que l'usager doive verser des sommes dont il ne dispose pas encore. Par conséquent, la somme constatée (montant de la contribution annuelle) doit être divisée par 13 et multipliée par 12. En tout état de cause, l'établissement gestionnaire doit demander à l'usager le versement d'une somme mensuelle non supérieure aux ressources dont ce dernier dispose chaque mois. L'établissement gestionnaire communique donc, chaque mois, à l'usager et à sa famille (si elle est tenue de verser une contribution) la somme constatée et la somme qu'ils doivent verser au titre du mois en cause ; cette dernière étant inférieure à la somme constatée, elle re-

mese di dicembre, l'ente gestore comunicherà all'ospite ed ai familiari (se ed in quanto tenuti alla contribuzione) la somma accertata e la somma da versare: quest'ultima comprenderà sia la quota per dicembre che il conguaglio per i mesi precedenti (totale delle somme accertate e non ancora riscosse). In tale modo, l'ospite non verserà più di quanto ha a disposizione ogni mese e l'ente gestore riscuoterà tutta la somma annuale accertata.

14. Servizio di assistenza domiciliare

14.1 Per essere più funzionale e rispondente alle esigenze dei cittadini fruitori di servizi e per privilegiare la permanenza a domicilio degli stessi, il servizio di assistenza domiciliare deve essere svolto nell'arco dell'intera settimana in funzione delle esigenze precisate nel progetto individualizzato ed essere distribuito in modo flessibile, così da consentire l'assistenza anche nelle ore serali.

14.2 Nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare, nel progetto individualizzato definito dall'équipe possono essere previsti eventuali servizi di trasporto a favore di anziani con la finalità, tra l'altro, di mantenere l'anziano al proprio domicilio o comunque di favorirne il collegamento con la comunità di origine.

14.3 Possono essere attivati interventi di sostegno psicologico e di compagnia. A tale proposito si specifica che :

- a) nel caso in cui l'assistente domiciliare contatti periodicamente gli anziani solamente per vigilare sulle loro condizioni, a tali utenti non deve essere richiesta alcuna contribuzione;
- b) nel caso in cui l'assistente domiciliare attivi un vero e proprio intervento di compagnia, ritenuto indispensabile per il mantenimento a domicilio del soggetto, quest'ultimo deve pagare la quota di contribuzione (aiuto domestico), a meno che per motivi di opportunità, l'assistente sociale non ritenga di proporre l'esenzione o la riduzione di pagamento.

L'Assistente sociale di base o la coordinatrice dei servizi per anziani preciserà nel parere tecnico se l'attività svolta è compresa tra quelle di tipo a) o di tipo b).

14.4 Allo scopo di assicurare una buona qualità dei servizi, si segnala l'opportunità che la composizione del pasto sia definita da un operatore sanitario (medico, assistente sanitario) tenendo conto anche delle abitudini alimentari o della necessità di diete specifiche per motivi di salute.

présente un acompte. Au mois de décembre, l'établissement gestionnaire communique à l'usager et à sa famille (si elle tenue de verser une contribution) la somme constatée et la somme à verser : cette dernière comprend le tarif au titre du mois de décembre et le solde relatif aux mois précédents (total des sommes constatées et non encore recouvrées). De cette manière, l'usager ne verse pas de sommes supérieures aux ressources qu'il a à sa disposition chaque mois et l'établissement gestionnaire recouvre toute la somme annuelle constatée.

14. Service d'aide à domicile

14.1 Afin d'être plus fonctionnel et de pouvoir satisfaire aux exigences des usagers, ainsi que dans le but de privilégier le maintien de ces derniers à leur domicile, le service d'aide à domicile doit être fourni pendant toute la semaine en fonction des besoins précisés dans le projet personnalisé et être flexible de manière à assurer l'assistance même le soir.

14.2 Dans le cadre du service d'aide à domicile, le projet personnalisé élaboré par l'équipe peut prévoir le service de transport en faveur des personnes âgées, dans le but, entre autres, de leur permettre de rester chez eux ou de favoriser leurs rapports avec la communauté d'origine.

14.3 Des services de soutien psychologique et de compagnie peuvent être mis en place. À ce propos, il y a lieu de préciser ce qui suit :

- a) Aucune contribution ne doit être demandée aux usagers si l'aide à domicile les contacte périodiquement uniquement pour contrôler leurs conditions ;
- b) Les usagers sont tenus de verser une contribution (aide ménagère) si l'aide à domicile fournit une véritable prestation jugée nécessaire aux fins de leur maintien à domicile, sauf si l'assistant social juge opportun de proposer la réduction de la contribution en cause ou l'exemption du paiement de celle-ci.

L'assistant social de base ou la coordinatrice des services destinés aux personnes âgées précise, dans son avis technique, si l'activité fournie figure dans la catégorie visée sous a) ou dans la catégorie visée sous b).

14.4 Aux fins de la bonne qualité des services, il est opportun que la composition des repas soit décidée par un opérateur sanitaire (médecin, assistant médical) compte tenu également des habitudes alimentaires et des besoins diététiques liés à l'état de santé des usagers.

15. Microcomunità

- 15.1 Per ciò che riguarda i servizi residenziali, l'Ente gestore deve provvedere all'assistenza e al mantenimento dell'ospite e alla copertura delle spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale), prescritte comunque dal medico. Gli ospiti titolari di redditi personali eccedenti l'importo giornaliero di Euro 61,97 devono contribuire alle proprie spese di tipo sanitario sopra precisate sino alla concorrenza con i propri redditi.
- 15.2 Per i servizi semiresidenziali (centri diurni e ospiti diurni di microcomunità), l'Ente gestore deve provvedere all'assistenza e, se del caso, alla fornitura dei pasti. Alle spese di tipo sanitario (vedi par. 15.1) provvede direttamente l'ospite.
- 15.3 All'atto dell'inserimento l'ospite deve essere dotato a proprie spese di un corredo di abbigliamento personale adeguato, ad eccezione di casi particolari segnalati dai competenti servizi sociali, per i quali la spesa deve essere sostenuta dall'Ente gestore.
- 15.4 Allo scopo di assicurare una buona qualità dei servizi, si segnala l'opportunità che la composizione del pasto sia definita da un operatore sanitario (medico, assistente sanitario) tenendo conto anche delle abitudini alimentari e/o della necessità di diete specifiche per motivi di salute.
- 15.5 Nel caso di ricovero ospedaliero, gli Enti gestori devono assicurare nei confronti di ospiti soli (senza parenti) un accompagnamento minimo sia per garantire il necessario sostegno psicologico in un momento così delicato, sia per fornire il servizio di lavanderia e ricambio biancheria. Esigenze di altra natura (per esempio: assistenza durante i pasti, igiene personale) devono essere garantite dalla struttura ospedaliera. Se del caso, gli Enti gestori segnaleranno alle assistenti sociali coordinatrici dei servizi per anziani, le situazioni per le quali è necessario attivare interventi assistenziali a livello ospedaliero. Le medesime coordinatrici concorderanno gli interventi con l'assistente sociale dell'ospedale.

16. Modalità di accesso ai servizi

- 16.1 Fermo restando quanto stabilito, in materia di accesso ai servizi, con deliberazione della Giunta regionale n. 2387 in data 2 luglio 2001 (relativa all'approvazione delle modalità di funzionamento delle Unità di Valutazione Geriatrica, di direttive per l'accesso ai servizi e di griglie di valutazione del grado di autonomia) e con la circolare n. 5 in data 16.02.1999 conservano validità le schede

15. Microcommunautés

- 15.1 Pour ce qui est des centres d'hébergement, l'établissement gestionnaire doit pourvoir à l'assistance et assurer la subsistance des usagers, ainsi que la couverture des dépenses d'ordre sanitaire (médicaments et produits para-pharmaceutiques non fournis par le Service sanitaire régional et prescrits par un médecin). Les usagers qui disposent de revenus personnels supérieurs au montant journalier de 61,97 euros doivent contribuer aux frais sanitaires qui les concernent jusqu'à concurrence des ressources dont ils disposent.
- 15.2 Pour ce qui est des usagers des centres de jour et des usagers qui sont accueillis à la microcommunauté pendant le jour, l'établissement gestionnaire doit leur assurer l'assistance nécessaire et leur fournir, éventuellement, les repas. Les frais sanitaires (voir le point 15.1 ci-dessus) sont à la charge des usagers.
- 15.3 Lors de son entrée dans la structure, tout usager doit être doté de vêtements adéquats, à ses frais, exception faite des cas particuliers signalés par les services de l'aide sociale, dans lesquels la dépense y afférente doit être supportée par l'établissement gestionnaire.
- 15.4 Aux fins de la bonne qualité des services, il est opportun que la composition des repas soit décidée par un opérateur sanitaire (médecin, assistant médical) compte tenu également des habitudes alimentaires et des besoins diététiques liés à l'état de santé des usagers.
- 15.5 En cas d'hospitalisation, les établissements gestionnaires doivent assurer aux usagers seuls (sans famille) un accompagnement minimal consistant dans le soutien psychologique nécessaire dans un moment si délicat et dans le lavage du linge. Les exigences d'autre nature, telles que l'assistance pendant les repas et l'hygiène personnelle, doivent être satisfaites par le centre hospitalier. Si besoin est, les établissements gestionnaires signalent aux assistantes sociales coordinatrices des services destinés aux personnes âgées les cas dans lesquels une assistance à l'échelon hospitalier s'avère nécessaire. Lesdites coordinatrices décident les actions à mettre en œuvre de concert avec l'assistant social de l'hôpital.

16. Modalités d'accès aux services

- 16.1 Sans préjudice des dispositions en matière d'accès aux services fixées par la délibération du Gouvernement régional n° 2387 du 2 juillet 2001 (relative à l'approbation des modalités de fonctionnement des unités d'évaluation gériatrique, de directives en matière d'accès aux services et de paramètres d'évaluation du degré d'autonomie) et par la circulaire n° 5 du 16 février 1999, restent

contenute nell'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2387 in data 2 luglio 2001 e successive modificazioni. Esse devono essere utilizzate per l'accesso ai servizi per anziani, tenendo presente che per l'inserimento nelle strutture residenziali è indispensabile l'utilizzo delle schede «I.A.D.L.», «Barthel Index» e «S.P.M.S.Q.».

17. Attività di animazione

- 17.1 L'animazione è un metodo di lavoro orientato al miglioramento della qualità della vita quotidiana all'interno delle strutture e che tiene conto degli interessi, delle capacità e delle potenzialità degli ospiti. È necessario pertanto creare il maggior numero possibile di opportunità attraverso il coinvolgimento degli anziani e programmare le attività animative per garantire una regolare continuità, favorendo anche il collegamento tra micro-comunità, servizi di assistenza domiciliare e territorio.
- 17.2 Sia la programmazione che la conduzione e la verifica di tali attività rientrano nei compiti del personale dei servizi. Le attività possono essere svolte anche con il supporto di tecnici o esperti e il coinvolgimento del volontariato.

18. Disposizioni per gli ospiti interdetti

- 18.1 In tutti i casi di ospiti di servizi interdetti o inabilitati, il tutore, in quanto si sostituisce al tutelato in tutti i suoi rapporti con altri soggetti, deve essere considerato a tutti gli effetti dall'ente gestore alla stessa stregua di un ospite pienamente capace di intendere e di volere. Pertanto, l'ente gestore deve comunicare con regolarità al tutore l'evolversi della situazione dell'ospite tutelato, nonché avvisare il medesimo tutore ogniqualvolta la situazione lo richieda (quali, a puro titolo di esempio: ricoveri in ospedale, visite, soprattutto se non programmate, eventuali incidenti occorsi).

19. Modalità di concessione della somma per spese personali

- 19.1 Gli ospiti di strutture residenziali possono fruire - secondo quanto precisato all'Allegato B, paragrafi 3.6.1, 3.6.2 e 5.3.4 - di una somma mensile per spese personali (Euro 103,29 per ospiti di micro-comunità ovvero Euro 67,14 per ospiti di centri diurni con possibilità di pernottamento), che di seguito viene definita per brevità «bonus».

Allo scopo di definire modalità uniformi di applicazione per tutti i cittadini ospiti dei servizi e per tutti gli enti erogatori dei servizi, ferma restando la necessità che ogni utente interessato presenti all'ente gestore una richiesta con validità annuale,

valables les fiches contenues dans l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 2387 du 2 juillet 2001, modifiée. Lesdites fiches doivent être utilisées pour l'accès aux services destinés aux personnes âgées, compte tenu du fait que pour l'accueil dans les structures d'hébergement l'utilisation des fiches « IADL », « Barthel Index » et « SPMSQ » est indispensable.

17. Activités d'animation

- 17.1 L'animation est une méthode de travail qui vise à l'amélioration de la qualité de la vie quotidienne dans le cadre des structures et qui tient compte des intérêts, des capacités et des potentialités des usagers. Il est donc nécessaire de créer le plus grand nombre possible d'opportunités en mobilisant les personnes âgées et de planifier les activités d'animation dans un but de continuité, ainsi que de favoriser les liaisons entre la microcommunauté, les services d'aide à domicile et le territoire.
- 17.2 La planification, la réalisation et la vérification des activités en cause figurent au nombre des fonctions du personnel des services. Aux fins de la réalisation desdites activités il est possible de faire appel à des techniciens, à des spécialistes ainsi qu'à des bénévoles.

18. Dispositions relatives aux usagers interdits

- 18.1 En cas d'usager interdit ou déclaré incapable, l'établissement gestionnaire doit considérer de plein droit le tuteur - qui remplace l'usager dans tous les rapports avec les autres sujets - comme un usager pleinement capable. L'établissement gestionnaire doit donc informer régulièrement le tuteur au sujet de l'évolution des conditions de la personne en tutelle et le contacter chaque fois que cela est nécessaire, par exemple, en cas d'hospitalisation, de visites médicales, surtout non programmées, ou d'accidents.

19. Modalités d'octroi des sommes pour les dépenses personnelles

- 19.1 Les usagers des structures d'hébergement peuvent bénéficier - selon les précisions de l'annexe B, paragraphes 3.6.1., 3.6.2. et 5.3.4 - d'une somme mensuelle pour leurs dépenses personnelles (103,29 euros pour les usagers des micro-communautés et 67,14 euros pour les usagers des centres de jour avec hébergement éventuel). Ladite somme est dénommée ci-après « bonus » pour des raisons de brièveté.

Afin que des modalités homogènes soient appliquées à tous les usagers des services et à tous les établissements gestionnaires, pour ce qui est de la somme en cause, sans préjudice de l'obligation pour chaque usager intéressé de présenter une de-

si dispone quanto segue:

- a) il «bonus» è erogato mensilmente all'utente, che firma apposita quietanza;
- b) i «bonus» che eventualmente non fossero ritirati dall'utente non possono essere consegnati all'utente nei mesi successivi, salvo il caso in cui l'utente abbia necessità di sostenere spese personali di importo superiore al «bonus»: l'ente gestore può consegnargli anche il «bonus» del mese precedente, se esso non sia già stato usufruito dall'utente, ovvero anche quello del mese successivo;
- c) fatto salvo quanto disposto alla lettera b), in nessun caso l'utente può richiedere l'erogazione di più di 12 «bonus» per anno;
- d) i «bonus» non usufruiti dall'utente nel corso dell'anno rientrano nella disponibilità finanziaria dell'ente gestore, in quanto si tratta di una concessione fatta dal sistema dei servizi pubblici all'utente;
- e) agli ospiti titolari di un reddito superiore alla quota alberghiera massima il «bonus» è erogato deducendo dall'importo del «bonus» la quota di reddito eccedente la quota alberghiera massima.

Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di rimborsare ai parenti dell'utente le somme spese per esigenze personali degli ospiti stessi, analogamente si dispone quanto segue:

- f) il rimborso di spese sostenute nel limite del «bonus» può avvenire con riferimento a spese effettuate nel corso del mese in cui viene fatta la richiesta o nel corso del mese precedente;
- g) in nessun caso i parenti dell'utente possono richiedere il rimborso di più di 12 «bonus» per anno;
- h) i «bonus» non rimborsati ai parenti dell'utente nel corso dell'anno rientrano nella disponibilità finanziaria dell'ente gestore, in quanto si tratta di una concessione fatta dal sistema dei servizi pubblici;
- i) nel caso di ospiti titolari di un reddito superiore alla quota alberghiera massima, il rimborso di spese sostenute nel limite del «bonus» avviene deducendo dall'importo del «bonus» la quota di reddito dell'utente eccedente la quota alberghiera massima.

Le disposizioni di cui alle lettere e), f) e g) valgo-

mande valable pour une année à l'établissement gestionnaire, il est précisé ce qui suit :

- a) Le bonus est versé chaque mois à l'usager, qui signe un reçu ;
- b) Le bonus que l'usager ne recouvre pas ne peut lui être versé au cours des mois suivants, sauf si ledit usager doit faire face à des dépenses personnelles dont le montant dépasse celui du bonus ; en l'occurrence, l'établissement gestionnaire peut lui verser le bonus relatif au mois précédent ou au mois suivant ;
- c) Sans préjudice des dispositions de la lettre b) ci-dessus, en aucun cas l'usager ne peut demander le versement de plus de 12 bonus par an ;
- d) Les bonus dont les usagers ne bénéficient pas au cours de l'année sont inscrits au titre des ressources financières de l'établissement gestionnaire, étant donné qu'il s'agit d'une subvention accordée aux usagers par le système des services publics ;
- e) Les usagers titulaires d'un revenu dépassant le tarif maximal dû ont droit au bonus ; cependant, le montant de ce dernier est réduit de la part de revenu dépassant ledit tarif ;

Pour ce qui est de la possibilité de rembourser à la famille de l'usager les dépenses supportées pour les exigences personnelles de ce dernier, il est précisé ce qui suit :

- f) Les frais supportés dans les limites du montant du bonus peuvent être remboursés s'ils se rapportent au mois au titre duquel la requête est déposée ou au mois précédent ;
- g) En aucun cas la famille de l'usager ne peut demander le remboursement de plus de 12 bonus par an ;
- h) Les bonus non remboursés aux familles des usagers sont inscrits au titre des ressources financières de l'établissement gestionnaire, étant donné qu'il s'agit d'une subvention accordée aux usagers par le système des services publics ;
- i) Les familles des usagers titulaires d'un revenu dépassant le tarif maximal dû ont droit au remboursement des dépenses ; cependant, le montant de ce dernier est réduit de la part de revenu dépassant ledit tarif.

Les dispositions visées aux lettres e), f) et g) ci-

no anche per le spese sostenute dagli enti gestori in assenza di parenti o in alternativa ad essi.

19.2 Anche le spese dell'ente gestore relative al «bonus» (sia quando esso sia erogato direttamente all'ospite, sia quando esso sia rimborsato ai familiari dell'ospite, sia quando l'ente gestore provveda alle necessità del singolo ospite) devono essere inserite nella parte spesa del rendiconto sintetico annuale di cui al paragrafo 1.3 ed ivi dettagliate sinteticamente secondo il seguente modello:

dessus s'appliquent également lorsque les dépenses sont supportées par l'établissement gestionnaire, à défaut de famille ou à la place de celle-ci.

19.2 Les dépenses de l'établissement gestionnaire relatives au bonus (lorsqu'il est versé directement à l'usager ou remboursé à sa famille, ainsi que lorsque l'établissement gestionnaire pourvoit aux besoins de l'usager) doivent être inscrites et précisées à la partie dépenses du compte-rendu synthétique annuel visé au paragraphe 1.3, selon le tableau suivant :

Ente gestore		«Bonus» Anno 2002	
Somma complessiva spesa :	Euro	N. ospiti destinatari	
Erogata direttamente agli ospiti			
Rimborsata ai familiari degli ospiti			
Dall'ente gestore per i singoli ospiti			
Totali «bonus» anno 2002			

Établissement gestionnaire		Bonus année 2002	
Somme globale	Euros	Nombre de destinataires	
Versée directement aux usagers			
Remboursée aux familles des usagers			
Dépensée par l'établissement gestionnaire pour chaque usager			
Total « bonus » année 2002			

Facsimile 1 – Distinta mensile riepilogativa ospiti microcomunità

Fac-similé n° 1 – Fiche mensuelle récapitulative relative aux usagers des microcommunautés

Struttura
Ospiti residenziali

Mese

Anno 2002

A	B	C	D	E	F	G
Cognome e nome	Età	Grado N	Quota capitaria	Giorni	Tot. mensile/persona	Note
Totale						

Ospiti diurni (per almeno 8 ore o 4 ore ogni giorno)

A	B	C	D	E	F	G
Cognome e nome	Età	Grado N	Quota capitaria	Giorni	Tot. mensile/persona	Note
Totale						

Data

Firma del responsabile del procedimento

Structure

Mois

Année 2002

Usagers hébergés

A	B	C	D	E	F	G
Nom et prénom	Âge	Degré N	Tarif	Jours	Total mensuel par personne	Notes
Total						

Usagers accueillis pendant le jour (8 heures ou 4 heures au moins par jour)

A	B	C	D	E	F	G
Nom et prénom	Âge	Degré N	Tarif	Jours	Total mensuel par personne	Notes
Total						

Date

Signature du responsable de la procédure

Istruzioni:

Colonna A: Cognome e nome dell'ospite per esteso (predisporre una sola scheda mensile per tutti gli ospiti della struttura);

Colonna B: Indicare il numero di anni compiuti;

Colonna C: Grado di non autosufficienza (1, 2, 3) determinato in base ai parametri di cui al paragrafo 2.3 dell'Allegato A;

Colonna D: Importo della quota capitaria giornaliera determinato in base ai parametri di cui al paragrafo 2.4 dell'Allegato A in relazione al grado di non autosufficienza (Euro 46,48, Euro 37,18, Euro 18,59 per gli ospiti residenziali; Euro 27,89, Euro 22,31, Euro 11,16 per gli ospiti diurni presenti per almeno 8 ore al giorno; Euro 12,91, Euro 10,33, Euro 5,16 per gli ospiti diurni presenti per almeno 4 ore al giorno);

Colonna E: Numero di giorni di permanenza in struttura (se inserito, dimesso o deceduto, includere anche la relativa giornata);

Colonna F: Numero di giorni (col. E) x l'importo della quota capitaria giornaliera (col. D);

Colonna G: Spazio per annotazioni; indicare se ospite definitivo o temporaneo e, in tal caso, indicare la scadenza dell'inserimento; precisare i giorni di ricovero in ospedale o di rientro a domicilio (già compresi nella colonna E).

N.B.: non vanno contabilizzate le giornate in cui un posto letto non è stato utilizzato (posti vacanti per decessi o dimissioni ovvero in attesa di inserimento); le assenze di ospiti per ricovero ospedaliero devono essere contabilizzate secondo quanto previsto al paragrafo 2.6 dell'Allegato A, ossia interamente per ogni giorno di ricovero.

Instructions :

Colonne A : Indiquer «in extenso» le nom et le prénom de l'usager (rédiger une seule fiche mensuelle pour tous les usagers de la structure) ;

Colonne B : Indiquer l'âge de l'usager ;

Colonne C : Indiquer le degré de non-autonomie (1, 2, 3) établi sur la base des paramètres visés au paragraphe 2.3 de l'annexe A ;

Colonne D : Indiquer le montant du tarif journalier fixé sur la base des paramètres visés au paragraphe 2.4 de l'annexe A, compte tenu du degré de non-autonomie (46,48 euros, 37,18 euros et 18,59 euros pour les usagers hébergés ; 27,89 euros, 22,31 euros et 11,16 euros pour les usagers accueillis pendant 8 heures par jour au moins ; 12,91 euros, 10,33 euros et 5,16 euros pour les usagers accueillis pendant 4 heures par jour au moins) ;

Colonne E : Indiquer le nombre de jours de présence dans la structure (en cas d'entrée, de sortie ou de décès de l'usager, le jour y afférent doit être calculé) ;

Colonne F : Indiquer le nombre de jours (colonne E) multiplié par le montant du tarif journalier (colonne D) ;

Colonne G : Dans cet espace destiné aux notes, indiquer s'il s'agit d'un usager accueilli à titre définitif ou temporaire et préciser, dans ce dernier cas, la date de son entrée, le nombre des jours d'hospitalisations ou de séjour à la maison (déjà compris dans la colonne E).

N.B. Les jours pendant lesquels les lits ne sont pas utilisés pour cause de décès ou de sortie des usagers ou parce qu'ils doivent encore être attribués ne doivent pas être pris en compte. Les jours d'absence pour cause d'hospitalisation doivent être calculés entièrement, au sens des dispositions du paragraphe 2.6 de l'annexe A.

Facsimile 2 – Riepilogo maggiori spese e minori entrate

Ente 1° _ 2° _ Semestre 2002

Riepilogo spese per sostituzioni di personale

Dipendente assente	Sostituto	Dal	Al	Spesa totale
Totale				

Indicare le unità di personale assunte in sostituzione di personale assente per maternità (inclusi i periodi di aspettativa facoltativa), per malattia o infortunio (assenze oltre i 10 giorni consecutivi) ovvero per aspettativa sindacale.

Riepilogo minori entrate da quote di contribuzione ospiti microcomunità e familiari

A	B	C	D	E	F
Ospite	R/D	Gg.	Quota alberg. dovuta	Totale Accertato	Differenza (integr. Reg.)
Totale					

Riepilogo minori entrate da assistenza domiciliare pubblica ex L.R. 22/1993

A	C	D	E
Utente	Ore semestre	Quota oraria dovuta	Totale accertato
Totale			

Data Firma del responsabile del procedimento

Istruzioni sul riepilogo minori entrate:

Colonna A: Cognome e nome dell'ospite;

Colonna B: Tipo di inserimento (R = residenziale, D = diurno presente in microcomunità per almeno 8 ore al giorno: vedi paragrafo 2.4 dell'Allegato A); N.B. : non è prevista integrazione regionale per gli ospiti diurni presenti per meno di 8 ore al giorno;

Colonna C: Numero di giorni di effettiva permanenza in struttura (al netto di ricoveri, di rientri a domicilio e di partecipazione a soggiorni climatici); per l'assistenza domici-

Fac-similé n° 2 – Récapitulatif des dépenses supplémentaires et des moins-values

Établissement 1^{er} _ 2^e _ semestre 2002

Récapitulatif des dépenses pour le remplacement du personnel

Opérateur absent	Remplaçant	Du	Au	Dépense globale
Total				

Indiquer les opérateurs recrutés pour remplacer le personnel absent pour maternité (y compris les périodes de mise en disponibilité facultative), pour cause de maladie ou d'accident (absences de plus de 10 jours consécutifs) ou bien pour raisons syndicales.

Récapitulatif des moins-values relatives aux contributions des usagers des microcommunautés et de leurs familles

A	B	C	D	E	F
Usager	R/D	Jours	Tarif dû	Total constaté	Différence (financement régional)
Total					

Récapitulatif des moins-values relatives au service public d'aide à domicile, aux termes de la LR n° 22/1993

A	C	D	E
Usager	Heures par semestre	Tarif horaire dû	Total constaté
Total			

Date Signature du responsable de la procédure

Instructions relatives au récapitulatif des moins-values :

Colonne A : Indiquer le nom et le prénom de l'usager ;

Colonne B : Indiquer le type d'accueil (R = usager hébergé ; D = usager accueilli dans la microcommunauté pendant le jour, 8 heures au moins : v. paragraphe 2.4 de l'annexe A). N.B. Le financement régional n'est pas prévu pour les usagers qui sont accueillis dans la microcommunauté pendant moins de 8 heures par jour ;

Colonne C : Indiquer le nombre de jours de présence effective de l'usager dans la structure (déduction faite des jours d'hospitalisation, des retours à la maison et des sé-

liare: ore di servizio erogate nell'arco del semestre;

Colonna D: Importo dovuto (ospite residenziale: Euro 38,73 x numero di giorni da col. C; ospite diurno: Euro 19,37 x numero di giorni da col. C); per l'assistenza domiciliare: quota oraria dovuta in base al reddito posseduto e alla contribuzione oraria determinata da ciascun Ente gestore in base alle direttive regionali;

Colonna E: Importo accertato nel corso del semestre a carico dell'ospite e dei familiari; per l'assistenza domiciliare: prodotto di colonna C x colonna D, di cui si chiede alla Regione l'integrazione;

Colonna F: Differenza tra colonna D e colonna E, di cui si chiede alla Regione l'integrazione.

Facsimile 3 – Riepilogo trimestrale servizio assistenza domiciliare

Ente gestore dei servizi

1° _ 2° _ 3° _ 4° _ Trimestre 2002

Dati per l'erogazione del contributo regionale

A	Mese di riferimento del trimestre	1°	2°	3°
B	Totale ore da corrispondere			
C	Importo del contributo regionale (Euro)			

Dati per l'erogazione del contributo regionale (solo utenti disabili: vedi paragrafo 6.2)

A	Mese di riferimento del trimestre	1°	2°	3°
B	Totale ore da corrispondere			
C	Importo del contributo regionale (Euro)			

jours climatiques) ; pour ce qui est de l'aide à domicile, indiquer les heures de service fournies au cours du semestre ;

Colonne D : Indiquer le montant dû (usagers hébergés : 38,73 euros x le nombre de jours figurant à la colonne C ; usagers accueillis dans la microcommunauté pendant le jour : 19,37 euros x le nombre de jours indiqué à la colonne C) ; pour ce qui est de l'aide à domicile, indiquer le tarif horaire que l'usager doit verser sur la base de ses revenus et de la contribution horaire fixée par chaque établissement gestionnaire aux termes des directives régionales ;

Colonne E : Indiquer le montant constaté au cours du semestre à la charge de l'usager et de sa famille ; pour ce qui est de l'aide à domicile, indiquer le produit du nombre figurant à la colonne C x le montant figurant à la colonne D, au titre duquel le concours de la Région est demandé ;

Colonne F : Indiquer la différence entre le montant figurant à la colonne D et celui figurant à la colonne E, au titre de laquelle le concours de la Région est demandé.

Fac-similé n° 3 – Récapitulatif trimestriel relatif au service d'aide à domicile

Établissement gestionnaire des services

1^{er} _ 2^e _ 3^e _ 4^e _ trimestre 2002

Données nécessaires aux fins du versement du financement régional

A	Mois de référence du trimestre	1 ^{er}	2 ^e	3 ^e
B	Total heures à payer			
C	Montant du financement régional (en euros)			

Données nécessaires aux fins du versement du financement régional (uniquement pour les personnes handicapées – v. le paragraphe 6.2)

A	Mois de référence du trimestre	1 ^{er}	2 ^e	3 ^e
B	Total heures à payer			
C	Montant du financement régional (en euros)			

Altre informazioni sul servizio di assistenza domiciliare

	Mese di riferimento del trimestre	1°	2°	3°
D	Personale socio-assistenziale : n.			
E	a 36 ore: n.			
F	a 27 ore: n.			
G	a 22 ore: n.			
H	a 18 ore: n.			
I	N. utenti in carico al servizio (esclusi i cittadini fruitori di servizi che usufruiscono solo di pasti caldi)			
L	Numero pasti mensili erogati			
M	Richieste in lista d'attesa (incluse le richieste di pasti)			

Data Firma del responsabile del procedimento

Istruzioni:

Riga B: indicare tutte le ore prestate presso i cittadini fruitori di servizi, incluse quelle relative a lavanderia, consegna a domicilio pasti, trasferimenti, riunioni di servizio, aggiornamento professionale. Se il servizio di lavanderia non viene effettuato presso il domicilio del cittadino fruitore di servizi, le ore dedicate ad esso devono essere contegiate insieme a quelle dell'assistenza domiciliare.

Riga C : indicare il prodotto delle ore indicate alla riga B x Euro 17,04 (importo orario).

Riga D: indicare il totale delle unità di personale socio-assistenziale (si intendono tutte le unità di personale dipendenti dall'ente, sia a tempo pieno che a tempo parziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, sia in servizio che assenti per congedo ordinario, malattia, aspettativa, ecc.) impiegate nel servizio di assistenza domiciliare, con esclusione di quelle impiegate nel servizio in ambito locale a favore di utenti disabili sulla base di progetti concordati con il Servizio sociale regionale di cui al paragrafo 6.2 dell'Allegato A.

Non devono essere indicate le unità di personale assunte in sostituzione di personale assente.

Per quanto concerne gli enti che si affidano alla gestione indiretta (cooperativa sociale), deve essere indicato solo il totale delle unità di personale impiegate in servizio.

Nelle Righe E, F, G ed H va dettagliato il numero di unità di personale già indicato alla riga D. Per quanto concerne gli enti che si affidano alla gestione indiretta (cooperativa sociale), questa indicazione non deve essere fornita, essendo sufficiente indicare il totale delle unità di personale impiegate nel servizio (Riga B).

Riga E : indicare il numero di unità di personale a 36 ore (a tempo pieno).

Autres données relatives au service d'aide à domicile

	Mois de référence du trimestre	1 ^{er}	2 ^e	3 ^e
D	Nombre des opérateurs de l'aide sociale			
E	sous contrat de 36 heures			
F	sous contrat de 27 heures			
G	sous contrat de 22 heures			
H	sous contrat de 18 heures			
I	Nombre des usagers pris en charge par le service (exception faite des usagers qui bénéficient uniquement du service de portage des repas)			
L	Nombre des repas livrés chaque mois			
M	Usagers en liste d'attente (y compris pour le portage des repas)			

Date Signature du responsable de la procédure

Instructions

Ligne B : Indiquer toutes les heures de service fournies aux usagers, y compris celles relatives au lavage du linge, au portage des repas à domicile, aux déplacements, aux réunions et au recyclage professionnel. Si le lavage du linge n'est pas effectué au domicile de l'utilisateur, les heures y afférentes doivent être prises en compte dans le cadre des heures relatives à l'aide à domicile ;

Ligne C Indiquer le produit des heures figurant à la ligne B multipliées par 17,04 euros (montant horaire) ;

Ligne D : Indiquer le nombre total des opérateurs de l'aide sociale (à savoir tout le personnel de l'établissement, sous contrat à plein temps ou à temps partiel, sous contrat durée indéterminée ou déterminée, en service ou absent pour congé ordinaire, maladie ou mise en disponibilité, etc.) affectés au service de l'aide à domicile, exception faite des opérateurs qui s'occupent, à l'échelon local, de personnes handicapées sur la base de projets établis de concert avec le Service régional de l'aide sociale, visés au paragraphe 6.2 de l'annexe A.

Le personnel recruté aux fins du remplacement des opérateurs absents ne doit pas être indiqué.

Pour ce qui est des établissements qui gèrent indirectement les services (coopératives d'aide sociale), seulement le total des opérateurs affectés au service doit être indiqué.

Dans les lignes E, F, G et H il y a lieu d'indiquer le nombre des opérateurs figurant déjà à la ligne D. Pour ce qui est des établissements qui gèrent indirectement les services (coopératives d'aide sociale), les lignes en cause ne doivent pas être remplies, étant donné qu'il suffit de préciser le total des opérateurs affectés au service (ligne B).

Ligne E : Indiquer le nombre des opérateurs sous contrat de 36 heures (plein temps) ;

Riga F : indicare il numero di unità di personale a 27 ore.

Riga G : indicare il numero di unità di personale a 22 ore.

Riga H : indicare il numero di unità di personale a 18 ore.

Righe I ed M : non vanno indicati eventuali utenti o richieste di servizio di cui al paragrafo 6.2 dell'Allegato A.

Facsimile 4 – Scheda sanitaria per l'accesso ai soggiorni climatici

Nome utente _____

N. libretto sanitario _____

N. esenzione ticket _____

Medico di base _____ tel. _____

Inquadramento diagnostico attuale _____

Terapia farmacologica in atto _____

Mobilità

normale _

Cammina con aiuto _

ausilio strumentale _

con persona _

Costretto su sedia _

a letto _

Fa le scale si _ no _

È in grado di usare la toilette da solo si _ no _

Allergie note no _ si _

Portatore di altre protesi no _ si _

Terapia anticoagulante no _ si _

Portatore di pace-maker no _ si _

Stato nutrizionale normale _ eccessivo _ carente _

Peso _____ altezza _____

Difficoltà di masticazione no _ si _

Ligne F : Indiquer le nombre des opérateurs sous contrat de 27 heures ;

Ligne G : Indiquer le nombre des opérateurs sous contrat de 22 heures ;

Ligne H : Indiquer le nombre des opérateurs sous contrat de 18 heures ;

Lignes I et M : Les éventuels usagers et demandes d'accès visés au paragraphe 6.2 de l'annexe A ne doivent pas être indiqués.

Fac-similé n° 4 – Fiche sanitaire pour les séjours climatiques

Nom de l'utilisateur _____

Numéro de la carte d'inscription au service sanitaire _____

Numéro de l'exemption du ticket modérateur _____

Médecin de base _____ tél. _____

Situation diagnostique actuelle _____

Thérapie pharmaceutique en cours _____

Motricité

normale _

il/elle marche avec un soutien _

à l'aide d'un appareil _

avec l'aide d'une personne _

il/elle est sur un fauteuil _

il/elle est alité(e) _

il/elle peut monter les escaliers oui _ non _

il/elle est en mesure de se rendre seul(e) aux toilettes oui _ non _

Allergies connues non _ oui _

Autres prothèses non _ oui _

Thérapie anticoagulante non _ oui _

Stimulateur cardiaque non _ oui _

Nutrition normale _ excessive _ insuffisante _

Poids _____ Taille _____

Difficultés de mastication non _ oui _

Adentulia _ con protesi _
Mangia da solo no _ si _
Alcool no _ moderato _ elevato _
Dieta eventuale _____

Vista deficit no _
Si _
corretto _
non corretto _
Glaucoma _ altro _

Udito deficit no _
si _
corretto _
non corretto _
Lieve _ grave _

Tipo di alvo

Incontinenza urinaria no _
saltuaria _ permanente _
Portatore di catetere _ di pannolone _

Incontinenza fecale no _
saltuaria _ permanente _

Piaghe da decubito no _
Si _
superficiali _ profonde _

Disturbi neuropsichici

Specificare

Del linguaggio no _ si _ _____
Della comprensione no _ si _ _____
Della memoria no _ si _ _____
Dell'orientamento spaziale no _ si _ _____
Dell'orientamento temporale no _ si _ _____
Del sonno no _ si _ _____
Del comportamento no _ si _ _____
Dell'umore no _ si _ _____

Prestazioni infermieristiche no _ si _ frequenza _____
Controllo della pressione
arteriosa no _ si _ _____
Glicemia no _ si _ _____
Terapia iniettiva no _ si _ _____
Medicazioni no _ si _ _____

Absence de dents _ Appareil dentaire _
Il/elle mange seul(e) non _ oui _
Consommation d'alcool non _ modeste _ élevée _
Régime éventuel _____

Troubles de la vue non _
oui _
verres correcteurs _
absence de verres correcteurs _
glaucome _ autres problèmes _

Troubles de l'audition non _
oui _
prothèse auditive _
absence de prothèse auditive _
légers _ graves _

Transit intestinal

Incontinence urinaire absente _
occasionnelle _ permanente _
cathéter _ utilisation de couches _

Incontinence fécale absente _
occasionnelle _ permanente _

Escarres non _
oui _
superficielles _ profondes _

Troubles neuropsychiques

élocution non _ oui _ (préciser) _____
compréhension non _ oui _ (préciser) _____
mémoire non _ oui _ (préciser) _____
orientation dans l'espace non _ oui _ (préciser) _____
orientation dans le temps non _ oui _ (préciser) _____
sommeil non _ oui _ (préciser) _____
comportement non _ oui _ (préciser) _____
humeur non _ oui _ (préciser) _____

Soins infirmiers nécessaires non _ oui _ fréquence _____
Contrôle de la tension
artérielle non _ oui _
Glycémie non _ oui _
Injections non _ oui _
Pansements non _ oui _

Prelievi _____ no _ si _ _____
Altro _____

Eventuali problemi _____

In sintesi

L'autonomia è gravemente
compromessa da patologie
invalidanti _____ no _ si _

Data _____

Firma del medico

ALLEGATO B: RAPPORTI ENTI GESTORI - UTENTI DEI SERVIZI

1. Introduzione

- 1.1 Il calcolo dei redditi da considerare per la partecipazione alle spese avverrà :
- a) dal 1° gennaio al termine di scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi (modelli cartacei), in base alla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente;
 - b) dal termine di scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi (modelli cartacei) al 31 dicembre, in base alla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno in corso.
- 1.2 In relazione alla periodicità indicata al paragrafo 1.1, i redditi da considerare per la partecipazione alle spese sono definiti di seguito per ciascuna tipologia di servizio.
- 1.3 Deroche al sistema di partecipazione alle spese sono ammesse solo nel caso di motivate richieste di esenzione o di riduzione delle contribuzioni presentate dai servizi sociali di zona in relazione alla valutazione complessiva della situazione della persona - e non solo a quella della situazione economica - soprattutto laddove la contribuzione alle spese può diventare ostacolo alla fruizione del servizio; altre deroghe sono ammesse in base a dispo-

Prises de sang _____ non _ oui _
Divers _____

Problèmes éventuels _____

Synthétiquement :

L'autonomie de l'usager concerné est
gravement compromise par des
pathologies invalidantes _____ non _ oui _

Date _____

Signature du médecin

ANNEXE B : RAPPORTS ENTRE LES ÉTABLISSEMENTS GESTIONNAIRES ET LES USAGERS DES SERVICES

1. Introduction

- 1.1 Le calcul des revenus à prendre en compte en vue de la contribution aux dépenses a lieu :
- a) Pour la période allant du 1^{er} janvier à la date d'expiration du délai de présentation de la déclaration des revenus (support papier), sur la base de la déclaration des revenus déposée l'année précédente ;
 - b) Pour la période allant de la date d'expiration du délai de présentation de la déclaration des revenus (support papier) au 31 décembre, sur la base de la déclaration des revenus déposée dans l'année en cours.
- 1.2 Pour ce qui est des périodes visées au paragraphe 1.1 ci-dessus, les revenus à prendre en compte pour la contribution aux dépenses sont établis ci-après, en fonction du type de service.
- 1.3. Des dérogations à l'obligation de contribuer aux dépenses sont accordées uniquement en cas de demande d'exemption ou de réduction des contributions présentée par les services de l'aide sociale compétents sur la base de l'évaluation de la situation économique et de la situation globale de la personne en cause, notamment lorsque ladite contribution peut représenter un obstacle à l'accès au service requis. D'autres dérogations sont autori-

sizioni impartite dalla Giunta regionale in materia di applicazione della legge regionale 3 maggio 1993, n. 22.

1.4 Deroghe al sistema di partecipazione alle spese sono altresì ammesse:

- a) nell'ipotesi in cui il reddito del cittadino fruitore di servizi possa subire sensibili diminuzioni dovute alla necessità di usufruire di differenti tipologie di servizi o di un medesimo servizio in misura rilevante;
- b) nell'ipotesi in cui due o più componenti dello stesso nucleo familiare usufruiscano tutti di servizi socio-assistenziali: al cittadino fruitore di servizi di servizi non residenziali deve essere garantita la disponibilità di un reddito pari al minimo vitale, in base ai criteri annualmente stabiliti in materia dalla Giunta regionale;
- c) nell'ipotesi in cui un ospite sia inserito in un servizio residenziale ed altri componenti del suo nucleo familiare siano privi di reddito o titolari di reddito inferiore al minimo vitale: a tali familiari deve essere garantita la disponibilità di un reddito pari al minimo vitale, in base ai criteri annualmente stabiliti in materia dalla Giunta regionale.

1.5 Nell'ambito dei rapporti con gli ospiti, gli Enti gestori daranno disposizioni al proprio personale operante in tutti i servizi affinché lo stesso, per ragioni di opportunità, non abbia implicazioni nella sfera patrimoniale dei cittadini fruitori di servizi (es. cointestazioni di conti bancari e/o postali, di beni immobili e simili) fatta salva la gestione di modiche somme di denaro inerenti la vita quotidiana del cittadino fruitore di servizi (es. minute spese, pagamento bollette e simili).

Si ritiene preferibile, inoltre, che le deleghe alla riscossione delle pensioni dei cittadini fruitori di servizi non siano rilasciate a favore degli operatori dei servizi.

2. Assistenza Domiciliare

2.1 Per quanto concerne l'assistenza domiciliare (servizi di aiuto domestico, fornitura pasti e lavanderia) il calcolo della contribuzione deve avvenire sul reddito annuo lordo di cui è titolare la famiglia anagrafica dell'interessato. Tale reddito è da considerarsi onnicomprensivo di tutte le entrate di qualsiasi natura e provenienza (a titolo di esempio: pensioni, rendite, stipendi, indennità di accompagnamento, redditi da beni immobili, ecc.). Sono fatte salve le disposizioni emanate annualmente dalla Giunta regionale in applicazione della legge regionale 3 maggio 1993, n. 22.

sées sur la base de dispositions établies par le Gouvernement régional en matière d'application de la loi régionale n° 22 du 3 mai 1993.

1.4 Des dérogations à l'obligation de contribuer aux dépenses sont par ailleurs accordées :

- a) Au cas où les revenus de l'utilisateur pourraient subir des diminutions considérables du fait du recours à différents types de service ou du recours fréquent à un seul type de service ;
- b) Au cas où deux membres du même foyer, ou plus, bénéficieraient de tous les services d'aide sociale, l'utilisateur des services qui ne comportent pas d'hébergement doit pouvoir disposer d'un revenu correspondant au moins au minimum vital, sur la base des critères fixés chaque année à cet effet par le Gouvernement régional ;
- c) Au cas où l'utilisateur serait accueilli dans un centre d'hébergement et d'autres membres de son foyer seraient dépourvus de revenus ou titulaires de revenus inférieurs au minimum vital, lesdits membres doivent pouvoir disposer d'un revenu correspondant au moins au minimum vital, sur la base des critères fixés chaque année à cet effet par le Gouvernement régional.

1.5 Dans le cadre de leurs rapports avec les usagers, les établissements gestionnaires fixent des dispositions à l'intention de tous les opérateurs œuvrant dans les différents services, afin que ces derniers n'aient aucun rapport d'ordre patrimonial avec les usagers (par exemple : comptes courants bancaires ou postaux ouverts également à leur nom, copropriétés d'immeubles ou d'autres biens), sans préjudice de la gestion de sommes limitées, nécessaires à la vie quotidienne de l'utilisateur (menues dépenses, paiement des redevances, etc.).

Il serait par ailleurs préférable que les procurations à l'effet du recouvrement des pensions de retraite ne soient pas données au personnel des services.

2. Aide à domicile

2.1 En ce qui concerne l'aide à domicile (aide ménagère, portage de repas et lavage de linge), le calcul de la contribution doit être effectué sur la base du revenu annuel brut des membres du foyer de l'utilisateur, tels qu'ils figurent sur la fiche familiale d'état civil. Ledit revenu doit comprendre toutes les recettes, de quelque nature que ce soit (par exemple : pensions de retraite, rentes, salaires, indemnités d'accompagnement, rentes dérivant de biens immeubles, etc.). Les dispositions fixées chaque année par le Gouvernement régional en application de la loi régionale n° 22 du 3 mai 1993 demeurent valables.

Tutti i redditi, le rendite erogate dall'INAIL e le provvidenze assistenziali di qualsiasi genere devono essere considerati nella misura effettivamente goduta al momento del calcolo.

- 2.2 Le contribuzioni devono essere calcolate sulla base del reddito, così come sopra definito, eccedente la misura del minimo vitale annuo prevista per il 2002, secondo quanto indicato nelle tabelle di seguito riportate.

Per quanto riguarda i servizi di lavanderia, ogni Ente gestore stabilisce i criteri ed i parametri per la contribuzione al costo del servizio da parte dei cittadini fruitori di servizi. I cittadini fruitori di servizi titolari di reddito inferiore al minimo vitale annuo sono esentati da ogni contribuzione.

- 2.3 Qualora, sulla base del progetto individualizzato redatto dall'équipe di base, o, in mancanza, su segnalazione della coordinatrice dei servizi per anziani, il servizio di assistenza domiciliare preveda la presenza di due o più unità di personale nello stesso momento, la contribuzione del cittadino fruitore di servizi è dovuta per ogni ora di servizio ad esso prestato, indipendentemente dalle unità di personale impiegate nel servizio.

Tous les revenus, les rentes versées par l'INAIL et les aides, de quelque nature que ce soit, doivent être pris en compte selon le montant dont l'usager bénéficie effectivement au moment du calcul.

- 2.2 Les contributions sont calculées sur la base de la part de revenu – déterminé suivant les modalités indiquées ci-dessus – qui dépasse le minimum vital annuel fixé au titre de 2002, aux termes des tableaux ci-après.

Pour ce qui est du lavage du linge, chaque établissement gestionnaire fixe les critères et les paramètres relatifs à la contribution de la part des usagers aux frais du service en cause. Les usagers titulaires d'un revenu inférieur au minimum vital annuel sont dispensés de toute contribution.

- 2.3 Au cas où, sur la base du projet personnalisé élaboré par l'équipe de base ou, à défaut de projet, sur la base d'une communication de la coordinatrice des services destinés aux personnes âgées, le service d'aide à domicile comporterait la présence de deux opérateurs ou plus, la contribution de l'usager est calculée en fonction des heures de service dont il bénéficie, indépendamment du nombre d'opérateurs utilisés.

ASSISTENZA DOMICILIARE	
Reddito annuo lordo onnicomprensivo dell'intero nucleo	Contribuzione oraria
fino al minimo vitale	ESENTE
fino a \square 3.511,91 oltre il minimo vitale	Da \square 0 a \square 2,07
da \square 3.511,92 a \square 4.131,66 oltre il minimo vitale	Da \square 2,07 a \square 2,58
da \square 4.131,67 a \square 5.061,28 oltre il minimo vitale	Da \square 2,58 a \square 3,10
da \square 5.061,29 a \square 6.610,65 oltre il minimo vitale	Da \square 3,10 a \square 4,13
da \square 6.610,66 a \square 9.192,93 oltre il minimo vitale	Da \square 4,13 a \square 5,16
da \square 9.192,94 a \square 11.775,22 oltre il minimo vitale	Da \square 5,16 a \square 6,20
da \square 11.775,23 oltre il minimo vitale	Da \square 6,20 a \square 7,75
FORNITURA PASTI	
Reddito annuo lordo onnicomprensivo dell'intero nucleo	Contribuzione per ogni pasto
fino al minimo vitale	ESENTE
fino a \square 3.511,91 oltre il minimo vitale	Da \square 0 a \square 1,55
da \square 3.511,92 a \square 5.061,28 oltre il minimo vitale	Da \square 1,55 a \square 2,07
da \square 5.061,29 a \square 6.610,65 oltre il minimo vitale	Da \square 2,07 a \square 3,10
da \square 6.610,66 a \square 9.192,93 oltre il minimo vitale	Da \square 3,10 a \square 4,13

da □ 9.192,94 a □ 11.775,22 oltre il minimo vitale	Da □ 4,13 a □ 6,20
da □ 11.775,23 oltre il minimo vitale	Da □ 6,20 a □ 7,75

AIDE À DOMICILE	
Revenu annuel brut global du foyer	Contribution horaire
Jusqu'au minimum vital	Exemption
jusqu'à 3 511,91 □ au-delà du minimum vital	De 0 à 2,07 □
de 3 511,92 □ à 4 131,66 □ au-delà du minimum vital	De 2,07 □ à 2,58 □
de 4 131,67 □ à 5 061,28 □ au-delà du minimum vital	De 2,58 □ à 3,10 □
de 5 061,29 □ à 6 610,65 □ au-delà du minimum vital	De 3,10 □ à 4,13 □
de 6 610,66 □ à 9 192,93 □ au-delà du minimum vital	De 4,13 □ à 5,16 □
de 9 192,94 □ à 11 775,22 □ au-delà du minimum vital	De 5,16 □ à 6,20 □
de 11 775,23 □ au-delà du minimum vital	De 6,20 □ à □ 7,75

PORTAGE DES REPAS	
Revenu annuel brut global du foyer	Contribution pour chaque repas
Jusqu'au minimum vital	Exemption
jusqu'à 3 511,91 □ au-delà du minimum vital	De 0 à 1,55 □
de 3 511,92 □ à 4 131,66 □ au-delà du minimum vital	De 1,55 □ à 2,07 □
de 5 061,29 □ à 6 610,65 □ au-delà du minimum vital	De 2,07 □ à 3,10 □
de 6 610,66 □ à 9 192,93 □ au-delà du minimum vital	De 3,10 □ à 4,13 □
de 9 192,94 □ à 11 775,22 □ au-delà du minimum vital	De 4,13 □ à 6,20 □
de 11 775,23 □ au-delà du minimum vital	De 6,20 □ à 7,75 □

3. Micro-comunità: contribuzione ospiti

3.1. Ogni ospite è tenuto a versare all'Ente gestore una quota alberghiera giornaliera minima di Euro 38,73.

3.2.1 L'ospite deve concorrere al pagamento della quota alberghiera suddetta con la somma dei propri redditi (a titolo di esempio: pensioni, rendite, stipendi, indennità di accompagnamento, redditi da beni mobili, ecc.) considerati nei loro importi netti. Tutti i redditi, le rendite erogate dall'INAIL e le provvidenze assistenziali di qualsiasi genere devono essere considerati nella misura effettivamente goduta al momento del calcolo.

3.2.2 L'ospite potrà dedurre dal proprio reddito, nel ca-

3. Microcommunautés : Contribution à la charge des usagers

3.1. Tout usager est tenu de verser à l'établissement gestionnaire un tarif minimal journalier de 38,73 euros.

3.2.1 L'usager doit contribuer au paiement dudit tarif en utilisant ses revenus (par exemple : pensions de retraite, rentes, salaires, indemnités d'accompagnement, rentes dérivant de biens immeubles, etc.), dont le montant net est pris en compte. Tous les revenus, les rentes versées par l'INAIL et les aides, de quelque nature que ce soit, doivent être pris en compte selon le montant dont l'usager bénéficie effectivement au moment du calcul.

3.2.2 Au cas où il serait propriétaire du logement dans

so in cui sia proprietario dell'abitazione presso cui era residente sino alla data di inserimento in struttura, le somme necessarie al pagamento delle spese condominiali, dell'ICI sull'abitazione, di eventuali ratei di mutui per l'acquisto della prima abitazione, nonché di eventuali altri oneri relativi all'abitazione. Resta inteso che l'unità immobiliare per la quale l'ospite della micro-comunità fruisce delle citate deduzioni non può essere concessa in godimento gratuito a terze persone, pena la non deducibilità delle spese sopra citate. È ammessa la deduzione delle somme pagate a titolo di assegno di mantenimento a favore del coniuge separato o divorziato e dei figli con quello conviventi, secondo quanto stabilito dalla sentenza emessa dall'Autorità giudiziaria competente. Per ottenere la deduzione, l'ospite dovrà presentare copia della sentenza all'Ente gestore; non è ammessa l'auto-certificazione.

3.3. Qualora il reddito netto dell'ospite - di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 - fosse inferiore all'importo della quota alberghiera minima, i familiari individuati nell'Allegato C, cap. 1, integreranno la differenza con la propria contribuzione sino alla concorrenza con l'importo giornaliero di Euro 38,73, secondo quanto previsto all'Allegato C, capitolo 1.

3.4. La quota alberghiera non potrà superare l'importo giornaliero di Euro 61,97. Ogni ospite titolare di redditi personali eccedenti tale importo potrà trattenere per sé la quota di reddito eccedente.

Gli ospiti titolari di redditi personali eccedenti l'importo giornaliero di Euro 61,97 devono contribuire alle proprie spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale) sino alla concorrenza con i propri redditi.

3.5. Nel caso di inserimenti temporanei (intesi quelli che l'UVG definisce tali), ogni ospite dovrà concorrere al pagamento secondo quanto previsto al paragrafo 3.2. L'ospite potrà dedurre dal proprio reddito a seconda dei casi (proprietà o locazione di un'abitazione presso cui è residente) le somme necessarie al pagamento dell'affitto, delle spese condominiali, dell'ICI sulla prima abitazione e di eventuali ratei di mutui per l'acquisto della prima abitazione. Ogni deduzione dovrà essere effettuata in relazione al periodo di effettiva erogazione del servizio.

3.6.1 Ciascuno degli ospiti che ne faccia personalmente espressa richiesta scritta e che abbia un valore dell'indice S.P.M.S.Q. uguale o inferiore a 4 (quattro) riceve dall'Ente gestore la somma mensile di Euro 103,29. La richiesta scritta ha valore annuale; alla consegna della somma mensile, l'ospite rilascia ricevuta all'Ente gestore, senza obbligo di ulteriore rendiconto. Per consentire una completa informazione agli ospiti sopra citati, gli Enti gestore

lequel il résidait jusqu'à date de son entrée dans une microcommunauté, l'utilisateur peut déduire de ses revenus les sommes nécessaires au paiement des charges, de l'ICI, des versements des éventuels emprunts contractés pour l'achat de la résidence principale, ainsi que des autres frais relatifs au logement. Il est entendu que l'unité immobilière au titre de laquelle l'utilisateur de la microcommunauté bénéficie desdites déductions ne peut être cédée à titre gratuit à des tiers, sous peine de non-déductibilité des dépenses susmentionnées. Est admise la déduction des sommes versées à titre de pension alimentaire en faveur du conjoint séparé ou divorcé et des enfants vivant avec celui-ci, aux termes de la décision de l'autorité compétente. Aux fins de la déduction desdites sommes, l'utilisateur doit produire une copie de la décision du juge, la déclaration sur l'honneur n'étant pas admise.

3.3. Si les revenus nets de l'utilisateur visés aux paragraphes 3.2.1 et 3.2.2 sont inférieurs au tarif minimal, les membres du foyer indiqués au chapitre I^{er} de l'annexe C sont tenus de couvrir la différence, en versant une contribution jusqu'à concurrence du montant journalier de 38,73 euros, suivant les dispositions du chapitre I^{er} de ladite annexe.

3.4. Le tarif journalier ne saurait dépasser le plafond de 61,97 euros. Tous les usagers dont les revenus dépassent ledit plafond peuvent garder pour eux la différence.

Les usagers dont les revenus personnels dépassent le montant journalier de 61,97 euros doivent contribuer aux dépenses sanitaires qui les concernent (médicaments et produits para-pharmaceutiques non fournis par le Service sanitaire régional) jusqu'à concurrence de leurs revenus.

3.5. En cas d'accueil temporaire (au sens de la définition de l'UVG), les usagers sont tenus de concourir au paiement des dépenses aux termes du paragraphe 3.2. Ils peuvent déduire de leurs revenus, selon les cas (propriété ou location du logement où ils résident), les sommes nécessaires au paiement de la location, des charges, de l'ICI relative à la résidence principale et des versements relatifs aux éventuels emprunts contractés pour l'achat de la résidence principale. Toute déduction est accordée au titre de la période au cours de laquelle l'utilisateur bénéficie du service.

3.6.1 Tous les usagers qui présentent une demande écrite et ont un indice SPMSQ égal ou inférieur à 4 (quatre), reçoivent de l'établissement gestionnaire une somme mensuelle de 103,29 euros. Ladite demande est valable au titre d'une année ; au moment du versement de la somme mensuelle, les usagers sont tenus de délivrer un reçu à l'établissement gestionnaire ; par ailleurs, aucun compte rendu des dépenses n'est requis. Les établissements

ri predispongono e consegnano loro un promemoria chiaro e conciso su tale possibilità.

3.6.2 Per gli ospiti che hanno un valore dell'indice S.P.M.S.Q. superiore a 4 (quattro), per gli ospiti che presentano un vagabondaggio grave o un'agitazione psicomotoria frequente e per gli ospiti etilisti l'Ente gestore provvederà, se necessario, ad acquistare beni e a fornire servizi sino alla concorrenza con l'importo mensile massimo di Euro 103,29. Tali beni e servizi dovranno far riferimento ad esigenze individuali, quali, ad esempio, abbigliamento, sigarette, dolci, barbiere, parrucchiere, estetista, giornali, riviste, fiori, eccetera. L'Ente gestore provvederà a predisporre un'ideale modalità di registrazione delle spese sostenute in tal senso per ogni ospite. Anche i relativi familiari potranno fornire i beni e i servizi che essi ritengono necessari per i loro congiunti, ospiti della struttura. A questo fine, i familiari potranno provvedere direttamente ovvero per il tramite dei fornitori di servizi (ad esempio: barbiere, parrucchiere, manicure, ecc.). L'Ente gestore rimborserà loro le spese sostenute, su presentazione di idonea documentazione (scontrini, ricevute, fatture), sino alla concorrenza con l'importo mensile massimo di Euro 103,29. Sono fatti salvi eventuali controlli da parte dell'Ente gestore.

3.7. In caso di ricovero ospedaliero e di rientro programmato a domicilio, l'ospite manterrà il diritto alla conservazione del posto presso la struttura e non verserà all'Ente gestore la quota alberghiera per ogni giorno di effettivo ricovero o rientro a domicilio.

Anche in caso di partecipazione a soggiorni climatici l'ospite manterrà il diritto alla conservazione del posto presso la struttura e verserà all'Ente organizzatore del soggiorno climatico la quota alberghiera fino alla concorrenza con la spesa pro capite del soggiorno stesso.

In base alla procedura prevista in materia di accesso ai servizi dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2387 in data 2 luglio 2001 e dalla circolare n. 5 in data 16.02.1999, l'Ente gestore ha la possibilità di procedere, nei corrispondenti periodi di assenza, a inserimenti temporanei di altri ospiti.

4. Regime diurno Micro-comunità: contribuzione ospiti

4.1. Ogni ospite è tenuto a versare all'Ente gestore una quota giornaliera per l'accesso al regime diurno in micro-comunità che viene stabilita dall'Ente gestore in relazione al tempo medio di permanenza dell'ospite nella struttura, definito nell'ambito del

questionnaire rédigé et remis aux usagers en question, afin de les informer correctement, un mémento clair et synthétique relatif à cette opportunité.

3.6.2 L'établissement gestionnaire pourvoit, si besoin est, à l'achat des biens et à la fourniture des services nécessaires aux usagers dont l'indice SPM-SQ est supérieur à 4 (quatre), aux usagers concernés par le phénomène du vagabondage et atteints fréquemment d'agitation psychomotrice, ainsi qu'aux usagers alcooliques, jusqu'à concurrence d'un montant mensuel de 103,29 euros maximum. Lesdits biens et services doivent se rapporter à des exigences individuelles (par exemple : vêtements, cigarettes, sucreries, barbier, coiffeur, esthéticienne, journaux, revues, fleurs, etc.). L'établissement gestionnaire pourvoit à mettre en place un système adéquat d'enregistrement des dépenses susmentionnées, supportées pour chaque usager. Les membres du foyer de l'usager peuvent fournir à celui-ci les biens et les services qu'ils jugent nécessaires et ce, directement ou par l'intermédiaire de prestataires de service (par exemple : barbier, coiffeur, manucure, etc.). L'établissement gestionnaire leur remboursera les frais supportés, sur présentation des justificatifs y afférents (tickets de caisse, reçus, factures) jusqu'à concurrence du montant mensuel maximum de 103,29 euros. L'établissement gestionnaire peut procéder à des éventuels contrôles.

3.7. En cas d'hospitalisation et de retour à la maison programmé, l'usager conserve sa place auprès de la structure et ne verse pas à l'établissement gestionnaire le tarif relatif à chaque jour d'hospitalisation ou de séjour à la maison.

En cas de séjour climatique, l'usager conserve sa place et verse à l'établissement qui organise le séjour le tarif dû jusqu'à concurrence de la dépense prévue pour ledit séjour.

Sur la base de la procédure prévue en matière d'accès aux services par la délibération du Gouvernement régional n° 2387 du 2 juillet 2001 et par la circulaire n° 5 du 16 février 1999, pendant les périodes d'absence des usagers, l'établissement gestionnaire a la faculté d'accueillir temporairement d'autres personnes.

4. Accueil de jour dans une microcommunauté : Contribution à la charge des usagers.

4.1. Tout usager est tenu de verser à l'établissement gestionnaire un tarif journalier pour bénéficier de l'accueil de jour dans une microcommunauté. Ledit tarif est fixé par l'établissement gestionnaire compte tenu du nombre moyen d'heures de pré-

progetto individualizzato redatto dall'equipe di base, o, in mancanza di ciò, su segnalazione della coordinatrice dei servizi per anziani o dell'assistente sociale.

La quota giornaliera massima di contribuzione pari al 50% del costo del regime residenziale (Euro 19,37) dovrà essere applicata solo agli ospiti che usufruiscono della struttura per almeno 8 (otto) ore al giorno.

Per gli ospiti che usufruiscono solo di singole prestazioni (ad esempio: pasto, lavanderia) anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dalla struttura, si applicano le quote previste dalle tabelle per le singole prestazioni di assistenza domiciliare.

4.2. L'ospite deve concorrere al pagamento della quota giornaliera con la metà della somma dei propri redditi (a titolo di esempio: pensioni, rendite, stipendi, indennità di accompagnamento, redditi da beni mobili, ecc.) considerati nei loro importi netti e dedotte inoltre le somme necessarie al pagamento di:

- a) ICI sulla prima casa a carico degli ospiti;
- b) eventuali spese di manutenzione straordinaria della prima casa degli ospiti;
- c) assegno di mantenimento a favore del coniuge separato o divorziato e dei figli con quello conviventi, secondo quanto stabilito dalla sentenza emessa dall'Autorità giudiziaria competente. Per ottenere la deduzione, l'ospite dovrà presentare all'Ente gestore copia della sentenza; non è ammessa l'autocertificazione.

Tutti i redditi, le rendite erogate dall'INAIL e le provvidenze assistenziali di qualsiasi genere devono essere considerati nella misura effettivamente goduta al momento del calcolo.

Una metà della somma dei redditi dell'ospite non deve essere considerata in quanto necessaria al suo mantenimento. Si sottolinea che l'ospite dovrà, tra l'altro, provvedere personalmente alle spese di tipo sanitario, quali, ad esempio, la fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale, il pagamento di ticket di ogni genere, eventuali trasporti in ambulanza, ecc..

Qualora il reddito netto dell'ospite fosse inferiore all'importo della quota dovuta, i familiari individuati nell'Allegato C, capitolo 1 integreranno la differenza con la propria contribuzione sino alla concorrenza con l'importo dovuto, secondo quanto previsto all'Allegato C, capitolo 1.

sence de l'usager dans la structure, établi dans le cadre du projet personnalisé élaboré par l'équipe de base ou, à défaut de projet, sur communication de la coordinatrice des services destinés aux personnes âgées ou de l'assistant social.

Le tarif journalier maximum, qui correspond à 50 p. 100 maximum du tarif prévu pour l'hébergement (19,37 euros) est appliqué uniquement aux usagers qui bénéficient du service en cause pendant 8 (huit) heures au moins par jour.

Aux usagers qui bénéficient uniquement de certains services (par exemple : repas, lavage du linge) et non de l'ensemble des prestations fournies par le personnel et par la structure, s'appliquent les tarifs prévus par les tableaux relatifs aux prestations d'aide à domicile.

4.2. L'usager doit contribuer au paiement du tarif journalier avec la moitié de ses revenus (à titre d'exemple : pensions de retraite, rentes, salaires, indemnités d'accompagnement, revenus dérivant de biens immeubles, etc.), dont les montants nets sont pris en compte ; de plus, doivent être déduites desdits montants les sommes nécessaires au paiement :

- a) De l'ICI relative à la résidence principale, à la charge des usagers ;
- b) Des éventuels frais d'entretien extraordinaire de la résidence principale des usagers ;
- c) De l'éventuelle pension alimentaire versée au conjoint séparé ou divorcé et aux enfants vivant avec ce dernier, aux termes de la décision de l'autorité compétente. Aux fins de la déduction desdites sommes, l'usager doit produire une copie de la décision du juge, la déclaration sur l'honneur n'étant pas admise.

Tous les revenus, les rentes versées par l'INAIL et les aides, de quelque nature que ce soit, doivent être pris en compte selon le montant dont l'usager bénéficie effectivement au moment du calcul.

La moitié des revenus de l'usager ne doit pas être prise en compte, car elle est nécessaire à sa subsistance. Par ailleurs, l'usager doit supporter personnellement les frais sanitaires, par exemple les frais pour l'achat de médicaments et de produits parapharmaceutiques non fournis par le Service sanitaire régional, pour le paiement des tickets modérateurs, pour les éventuels déplacements en ambulance, etc.

Au cas où le revenu de l'usager serait inférieur au tarif dû, les membres de son foyer visés à l'annexe C, chapitre 1^{er}, doivent contribuer jusqu'à concurrence du montant devant être versé, aux termes du chapitre 1^{er} de ladite annexe.

5. Centro Diurno: Contribuzione Ospiti

5.1. Ogni ospite è tenuto a versare all'Ente gestore una quota giornaliera per l'accesso al centro diurno che viene stabilita dall'Ente gestore in relazione al tempo medio di permanenza dell'ospite nella struttura.

La quota massima di contribuzione di giornalieri Euro 19,37 dovrà essere applicata solo agli ospiti che usufruiscono del centro diurno per almeno 8 (otto) ore al giorno.

Per gli ospiti che usufruiscono solo di singole prestazioni (ad esempio: pasto, lavanderia) anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dal centro diurno, si applicano le quote previste dalle tabelle per le singole prestazioni di assistenza domiciliare.

5.2. L'ospite deve concorrere al pagamento della quota giornaliera con la metà della somma dei propri redditi (a titolo di esempio: pensioni, rendite, stipendi, indennità di accompagnamento, redditi da beni mobili, ecc.) considerati nei loro importi netti e dedotte inoltre le somme necessarie al pagamento di:

- a) ICI sulla prima casa a carico degli ospiti;
- b) eventuali spese di manutenzione straordinaria della prima casa degli ospiti.
- c) assegno di mantenimento a favore del coniuge separato o divorziato e dei figli con quello conviventi, secondo quanto stabilito dalla sentenza emessa dall'Autorità giudiziaria competente. Per ottenere la deduzione, l'ospite dovrà presentare all'Ente gestore copia della sentenza; non è ammessa l'autocertificazione.

Tutti i redditi, le rendite erogate dall'INAIL e le provvidenze assistenziali di qualsiasi genere devono essere considerati nella misura effettivamente goduta al momento del calcolo.

Una metà della somma dei redditi dell'ospite non deve essere considerata in quanto necessaria al suo mantenimento. Si sottolinea che l'ospite dovrà, tra l'altro, provvedere personalmente alle spese di tipo sanitario, quali, ad esempio, la fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale, il pagamento di ticket di ogni genere, eventuali trasporti in ambulanza, ecc..

Qualora il reddito netto dell'ospite fosse inferiore all'importo della quota dovuta, i familiari individuati nell'Allegato C, capitolo 1 integreranno la differenza con la propria contribuzione sino alla

5. Centres de jour : Contribution à la charge des usagers

5.1 Tout usager est tenu de verser à l'établissement gestionnaire un tarif journalier pour l'accès au centre de jour. Ledit tarif est fixé par l'établissement gestionnaire compte tenu du nombre moyen d'heures de présence de l'usager dans la structure.

Le tarif journalier maximum de 19,37 euros est appliqué uniquement aux usagers qui bénéficient du service en cause pendant 8 (huit) heures au moins par jour.

Aux usagers qui bénéficient uniquement de certains services (par exemple : repas, lavage du linge) et non de l'ensemble de prestations fournies par le personnel et par la structure, s'appliquent les tarifs prévus par les tableaux relatifs aux prestations d'aide à domicile.

5.2 L'usager doit contribuer au paiement du tarif journalier avec la moitié de ses revenus (à titre d'exemple : pensions de retraite, rentes, salaires, indemnités d'accompagnement, revenus dérivant de biens immeubles, etc.), dont les montants nets sont pris en compte ; de plus, doivent être déduites desdits montants les sommes nécessaires au paiement :

- a) De l'ICI relative à la résidence principale, à la charge des usagers ;
- b) Des éventuels frais d'entretien extraordinaire de la résidence principale des usagers ;
- c) De l'éventuelle pension alimentaire versée au conjoint séparé ou divorcé et aux enfants vivant avec ce dernier, aux termes de la décision de l'autorité compétente. Aux fins de la déduction desdites sommes, l'usager doit produire une copie de la décision du juge, la déclaration sur l'honneur n'étant pas admise.

Tous les revenus, les rentes versées par l'INAIL et les aides, de quelque nature que ce soit, doivent être pris en compte selon le montant dont l'usager bénéficie effectivement au moment du calcul.

La moitié des revenus de l'usager ne doit pas être prise en compte, car elle est nécessaire à sa subsistance. Par ailleurs, l'usager doit supporter personnellement les frais sanitaires, par exemple les frais pour l'achat de médicaments et de produits parapharmaceutiques non fournis par le Service sanitaire régional, pour le paiement des tickets modérateurs, pour les éventuels déplacements en ambulance, etc.

Au cas où le revenu de l'usager serait inférieur au tarif dû, les membres de son foyer visés à l'annexe C, chapitre 1^{er}, doivent contribuer jusqu'à concurrence du montant devant être versé, aux termes du

concorrenza con l'importo dovuto, secondo quanto previsto all'Allegato C, capitolo 1.

5.3. Centri diurni con possibilità di pernottamento

5.3.1 Nei centri diurni che, in casi eccezionali, possono prevedere anche il pernottamento per periodi temporanei per soggetti autosufficienti -anche non anziani- l'ospite che usufruisce del regime residenziale è tenuto al pagamento di una quota alberghiera variabile da un minimo di Euro 23,24 al giorno ad un massimo di Euro 38,73 al giorno.

L'ospite deve concorrere al pagamento della quota alberghiera suddetta con la somma dei propri redditi (a titolo di esempio: pensioni, rendite, stipendi, indennità di accompagnamento, redditi da beni mobili, ecc.) considerati nei loro importi netti. Tutti i redditi, le rendite erogate dall'INAIL e le provvidenze assistenziali di qualsiasi genere devono essere considerati nella misura effettivamente goduta al momento del calcolo.

L'ospite potrà dedurre dal proprio reddito, nel caso in cui sia proprietario dell'abitazione presso cui era residente sino alla data di inserimento in struttura, le somme necessarie al pagamento delle spese condominiali, dell'ICI sull'abitazione e di eventuali ratei di mutui per l'acquisto della prima abitazione. Resta inteso che l'unità immobiliare per la quale l'ospite della micro-comunità fruisce delle citate deduzioni non può essere concessa in godimento gratuito a terze persone, pena la non deducibilità delle spese sopra citate. È ammessa la deduzione delle somme pagate a titolo di assegno di mantenimento a favore del coniuge separato o divorziato e dei figli con quello conviventi, secondo quanto stabilito dalla sentenza emessa dall'Autorità giudiziaria competente. Per ottenere la deduzione, l'ospite dovrà presentare copia della sentenza all'Ente gestore; non è ammessa l'autocertificazione.

5.3.2 Qualora il reddito netto dell'ospite – di cui al paragrafo 5.3.1 – fosse inferiore all'importo della quota alberghiera minima, i familiari individuati nell'Allegato C, capitolo 1 integreranno la differenza con la propria contribuzione sino alla concorrenza con l'importo di Euro 23,24 al giorno, secondo quanto previsto all'Allegato C, capitolo 1.

5.3.3 Ogni ospite titolare di redditi personali eccedenti l'importo di Euro 38,73 al giorno potrà trattenere per sé la quota di reddito eccedente.

chapitre 1^{er} de ladite annexe.

5.3 Centres de jour prévoyant l'hébergement

5.3.1 Dans les centres de jour qui peuvent prévoir, dans des cas exceptionnels, l'hébergement temporaire d'usagers autonomes – même non âgés –, les usagers qui bénéficient de ce service sont tenus de verser un tarif journalier allant de 23,24 euros minimum à 38,73 euros maximum.

L'usager doit contribuer au paiement du tarif journalier avec la moitié de ses revenus (à titre d'exemple : pensions de retraite, rentes, salaires, indemnités d'accompagnement, revenus dérivant de biens immeubles, etc.), dont les montants nets sont pris en compte. Tous les revenus, les rentes versées par l'INAIL et les aides, de quelque nature que ce soit, doivent être pris en compte selon le montant dont l'usager bénéficie effectivement au moment du calcul.

Au cas où il serait propriétaire du logement dans lequel il résidait jusqu'à date de son entrée dans la structure, l'usager peut déduire de ses revenus les sommes nécessaires au paiement des charges, de l'ICI et des versements des éventuels emprunts contractés pour l'achat de la résidence principale. Il est entendu que l'unité immobilière au titre de laquelle l'usager de la micro-communauté bénéficie desdites déductions ne peut être cédée à titre gratuit à des tiers, sous peine de non-déductibilité des dépenses susmentionnées. Est admise la déduction des sommes versées à titre de pension alimentaire en faveur du conjoint séparé ou divorcé et des enfants vivant avec celui-ci, aux termes de la décision de l'autorité compétente. Aux fins de la déduction desdites sommes, l'usager doit produire une copie de la décision du juge, la déclaration sur l'honneur n'étant pas admise.

5.3.2 Si les revenus nets de l'usager visés au paragraphe 5.3.1 sont inférieurs au montant du tarif minimal, les membres du foyer indiqués au chapitre I^{er} de l'annexe C sont tenus de couvrir la différence, en versant une contribution jusqu'à concurrence du montant journalier de 23,24 euros, suivant les dispositions du chapitre I^{er} de ladite annexe.

5.3.3 Tous les usagers dont les revenus dépassent le plafond de 38,73 euros peuvent garder pour eux la différence.

Gli ospiti titolari di redditi personali eccedenti l'importo di lire Euro 38,73 devono contribuire alle proprie spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale para-farmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale) sino alla concorrenza con i propri redditi.

- 5.3.4 Ciascuno degli ospiti che ne faccia personalmente espressa richiesta scritta e che abbia un valore dell'indice S.P.M.S.Q. uguale o inferiore a 4 (quattro) riceve dall'Ente gestore la somma mensile di Euro 67,14. La richiesta scritta ha valore annuale; alla consegna della somma mensile, l'ospite rilascia ricevuta all'Ente gestore, senza obbligo di ulteriore rendiconto. Per consentire una completa informazione agli ospiti sopra citati, gli Enti gestori predispongono e consegnano loro un promemoria chiaro e conciso su tale possibilità.

Per gli ospiti che hanno un valore dell'indice S.P.M.S.Q. superiore a 4 (quattro), per gli ospiti che presentano un vagabondaggio grave o un'agitazione psicomotoria frequente e per gli ospiti etilisti l'Ente gestore provvederà, se necessario, ad acquistare beni e a fornire servizi sino alla concorrenza con l'importo mensile massimo di Euro 67,14. Tali beni e servizi dovranno far riferimento ad esigenze individuali, quali, ad esempio, abbigliamento, sigarette, dolciumi, barbiere, parrucchiere, estetista, giornali, riviste, fiori, eccetera. L'Ente gestore provvederà a predisporre un'idonea modalità di registrazione delle spese sostenute in tal senso per ogni ospite. Anche i relativi familiari potranno fornire i beni e i servizi che essi ritengono necessari per i loro congiunti, ospiti della struttura. A questo fine, i familiari potranno provvedere direttamente ovvero per il tramite dei fornitori di servizi (ad esempio: barbiere, parrucchiere, manicure, ecc.). L'Ente gestore rimborserà loro le spese sostenute, su presentazione di idonea documentazione (scontrini, ricevute, fatture), sino alla concorrenza con l'importo mensile massimo di Euro 67,14. Sono fatti salvi eventuali controlli da parte dell'Ente gestore.

- 5.3.5 In caso di ricovero ospedaliero e di rientro programmato a domicilio, l'ospite manterrà il diritto alla conservazione del posto presso la struttura e non verserà all'Ente gestore la quota alberghiera per ogni giorno di effettivo ricovero o rientro a domicilio.

Anche in caso di partecipazione a soggiorni

Les usagers dont les revenus personnels dépassent le montant journalier de 38,73 euros doivent contribuer aux dépenses sanitaires qui les concernent (médicaments et produits para-pharmaceutiques non fournis par le Service sanitaire régional) jusqu'à concurrence de leurs revenus.

- 5.3.4 Tous les usagers qui présentent une demande écrite et ont un indice SPMSQ égal ou inférieur à 4 (quatre), reçoivent de l'établissement gestionnaire une somme mensuelle de 67,14 euros. Ladite demande est valable au titre d'une année ; au moment du versement de la somme mensuelle, les usagers sont tenus de délivrer un reçu à l'établissement gestionnaire ; par ailleurs, aucun compte rendu des dépenses n'est requis. Les établissements gestionnaires rédigent et remettent aux usagers en question, afin de les informer correctement, un mémento clair et synthétique relatif à cette opportunité.

L'établissement gestionnaire pourvoit, si besoin est, à l'achat des biens et à la fourniture des services nécessaires aux usagers dont l'indice SPMSQ est supérieur à 4 (quatre), aux usagers concernés par le phénomène du vagabondage et atteints fréquemment d'agitation psychomotrice, ainsi qu'aux usagers alcooliques, jusqu'à concurrence d'un montant mensuel de 67,14 euros maximum. Lesdits biens et services doivent se rapporter à des exigences individuelles (par exemple : vêtements, cigarettes, sucreries, barbier, coiffeur, esthéticienne, journaux, revues, fleurs, etc.). L'établissement gestionnaire pourvoit à mettre en place un système adéquat d'enregistrement des dépenses susmentionnées, supportées pour chaque usager. Les membres du foyer de l'usager peuvent fournir à celui-ci les biens et les services qu'ils jugent nécessaires et ce, directement ou par l'intermédiaire de prestataires de service (par exemple : barbier, coiffeur, manucure, etc.). L'établissement gestionnaire leur remboursera les frais supportés, sur présentation des justificatifs y afférents (tickets de caisse, reçus, factures) jusqu'à concurrence du montant mensuel maximum de 67,14 euros. L'établissement gestionnaire peut procéder à des éventuels contrôles.

- 5.3.5 En cas d'hospitalisation et de retour à la maison programmé, l'usager conserve sa place auprès de la structure et ne verse pas à l'établissement gestionnaire le tarif relatif à chaque jour d'hospitalisation ou de séjour à la maison.

En cas de séjour climatique, l'usager

climatici l'ospite manterrà il diritto alla conservazione del posto presso la struttura e verserà all'Ente organizzatore del soggiorno climatico la quota alberghiera fino alla concorrenza con la spesa pro capite del soggiorno stesso.

In base alla procedura prevista in materia di accesso ai servizi dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2387 in data 2 luglio 2001 e dalla circolare n. 5 in data 16.02.1999, l'Ente gestore ha la possibilità di procedere, nei corrispondenti periodi di assenza, a inserimenti temporanei di altri ospiti.

6. Soggiorni climatici

- 6.1. L'ammissione degli ospiti ai soggiorni climatici e la loro contribuzione al costo del servizio è determinata dagli Enti gestori (Comune di AOSTA e Comunità montane). Il Presidente dell'Associazione dei Presidenti delle Comunità montane funge da coordinatore tra le stesse perché siano fissati criteri uniformi generali per la selezione delle domande di soggiorno, sia dal lato sanitario che economico, per gli standard di trattamento, quanto al vitto ed all'alloggio che debbono fornire gli esercizi alberghieri e per le modalità di svolgimento dei soggiorni stessi.
- 6.2 Per l'accesso ai soggiorni climatici gli ospiti consegnano all'ente gestore una scheda sanitaria compilata dal medico di medicina generale sulla base del facsimile 4, riportato alla fine dell'allegato A. La compilazione di tale scheda non rientra tra le attività previste dal trasferimento del progetto ITACA sull'intero territorio regionale.

ALLEGATO C: RAPPORTI ENTI GESTORI - FAMILIARI DEGLI OSPITI

1. Micro-comunità: contribuzione familiari

- 1.1 Laddove la situazione reddituale dell'ospite - di cui al paragrafo 3.2 dell'allegato B - non consenta o consenta solo in parte la copertura della quota alberghiera giornaliera minima di Euro 38,73, i familiari di seguito individuati concorreranno all'integrazione, nei limiti delle proprie disponibilità economiche, ai sensi dell'art. 4 - comma 1, L.R. 04.09.2001, n. 18.

In primo luogo, dovranno concorrere i componenti

conserve sa place et verse à l'établissement qui organise le séjour le tarif dû jusqu'à concurrence de la dépense prévue pour ledit séjour.

Sur la base de la procédure prévue en matière d'accès aux services par la délibération du Gouvernement régional n° 2387 du 2 juillet 2001 et par la circulaire n° 5 du 16 février 1999, pendant les périodes d'absence des usagers, l'établissement gestionnaire a la faculté d'accueillir temporairement d'autres personnes.

6. Séjours climatiques

- 6.1 L'admission des usagers aux séjours climatiques et leur contribution aux dépenses y afférentes est déterminée par les établissements gestionnaires (Commune d'AOSTE et Communautés de montagne). Le président de l'Association des présidents des Communautés de montagne exerce les fonctions de coordinateur, aux fins de l'établissement de critères généraux homogènes pour la sélection des demandes d'admission aux séjours en cause, tant du point de vue sanitaire que du point de vue économique, pour les conditions en matière de nourriture et d'hébergement que doivent réunir les hôtels et pour le déroulement desdits séjours.
- 6.2 Aux fins de leur admission aux séjours climatiques, les usagers remettent à l'établissement gestionnaire une fiche sanitaire remplie par un médecin généraliste, aux termes du fac-similé n° 4 figurant à la fin de l'annexe A. La rédaction de la fiche susmentionnée ne figure pas au nombre des activités prévues par l'application du projet ITACA sur l'ensemble du territoire régional.

ANNEXE C : RAPPORTS ENTRE LES ÉTABLISSEMENTS GESTIONNAIRES ET LES MEMBRES DES FAMILLES DES USAGERS

1. Microcommunautés : Contribution à la charge de la famille de l'usager

- 1.1 Si les revenus de l'usager, calculés aux termes du paragraphe 3.2 de l'annexe B, ne couvrent pas ou ne couvrent que partiellement le tarif journalier minimal de 38,73 euros, les membres de sa famille indiqués ci-après doivent contribuer, selon les ressources économiques dont ils disposent et aux termes du premier alinéa de l'art. 4 de la LR n° 18 du 4 septembre 2001.

En premier lieu, sont tenus de contribuer au paie-

della famiglia anagrafica dell'ospite, ossia tutte le persone che figurano nella situazione anagrafica dell'ospite, indipendentemente dal loro vincolo di parentela.

In seguito, se l'integrazione non fosse ancora pari alla quota alberghiera minima, dovranno concorrere, nell'ordine, i seguenti familiari dell'ospite con i relativi nuclei familiari, risultanti dalla loro situazione anagrafica:

a) i figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi; si precisa che:

1) i generi e le nuore dell'ospite debbono concorrere soltanto finché esiste un vincolo di parentela con l'ospite: non sono quindi tenuti i generi e le nuore separati, divorziati oppure vedovi/e del coniuge figlia/o dell'ospite; la separazione o il divorzio devono essere attestati con copia della sentenza emessa dall'Autorità giudiziaria competente;

2) i nipoti dell'ospite facenti parte del nucleo vengono considerati esclusivamente per la determinazione numerica dei componenti solo se non producono reddito e pertanto sono a carico (ciò può essere ricavato facilmente consultando, ove possibile, il modello UNICO o simili); se invece producono reddito non vengono considerati (né numericamente, né economicamente).

b) gli eventuali genitori dell'ospite, con l'avvertenza che se uno od entrambi i genitori fossero anch'essi ospiti di strutture residenziali, i loro redditi non devono essere considerati, avuto riguardo a quanto disposto all'Allegato B, paragrafo 1.4.

1.2 Ogni nucleo dovrà contribuire, sulla base del reddito imponibile (lordo) – ricavabile dall'ultima dichiarazione dei redditi - di tutti i familiari come sopra individuati, secondo le misure indicate nell'allegato D. In esso, la composizione del nucleo familiare è riferita alle due ipotesi di abitazione in proprietà senza oneri di mutuo e di abitazione in affitto ovvero in proprietà ma gravata da ratei di mutuo da restituire ad una banca o società finanziaria. Alla situazione di abitazione in proprietà senza oneri di mutuo devono essere equiparati i casi di abitazione in usufrutto o uso gratuito (ad esempio: alloggio di servizio per militari o forze di polizia).

È ammessa la deduzione dal reddito delle somme pagate a titolo di assegno di mantenimento a favore del coniuge separato o divorziato e dei figli con

ment dudit tarif les membres de la famille figurant sur la fiche familiale d'état civil de l'usager, indépendamment de leur lien de parenté avec ce dernier.

Ensuite, si la contribution desdits membres ne suffit pas encore à couvrir le tarif dû, sont tenus de contribuer les proches de l'usager indiqués ci-après, ainsi que les membres de leur foyer figurant sur la fiche familiale d'état civil :

a) Enfants légitimes, légitimés, naturels ou adoptifs ; il est par ailleurs précisé que :

1) Les beaux-fils et les belles-filles doivent concourir uniquement jusqu'à ce qu'il existe un lien de parenté avec l'usager ; ne sont donc pas tenus de contribuer au paiement du tarif dû les beaux-fils et les belles-filles séparés, divorcés ou veufs ; la séparation ou le divorce doivent être attestés par une copie du jugement de l'autorité compétente ;

2) Les petits-fils de l'usager faisant partie du foyer sont pris en compte aux fins du calcul du nombre de membres de celui-ci uniquement s'ils ne disposent d'aucun revenu et sont donc à la charge dudit foyer (ce qui peut être aisément vérifié en consultant, lorsque cela est possible, le modèle UNICO ou les déclarations similaires) ; s'ils disposent d'un revenu, ils ne sont pris en compte ni du point de vue du calcul du nombre de membres du foyer ni du point de vue du calcul des revenus de celui-ci.

b) Les parents de l'usager ; au cas où l'un des parents ou les deux parents seraient accueillis dans une structure d'hébergement, leurs revenus ne sont pas pris en compte, au sens des dispositions du paragraphe 1.4 de l'annexe B.

1.2 Tout foyer doit contribuer selon les montants indiqués à l'annexe D, sur la base du revenu imposable (brut) de tous les membres du foyer visés ci-dessus résultant de la dernière déclaration. Dans ladite annexe, la composition du foyer se rapporte à deux cas différents : propriété du logement sans emprunt à rembourser et location du logement ou propriété du logement avec emprunt à rembourser à une banque ou à une société financière. Les cas d'usufruit ou d'utilisation à titre gratuit du logement (par exemple : logement de service pour les militaires ou les agents de la police) sont assimilés à la propriété du logement sans emprunt.

Il est possible de déduire des revenus les sommes versées à titre de pension alimentaire en faveur du conjoint séparé ou divorcé et des enfants vivant

quello conviventi, secondo quanto stabilito dalla sentenza emessa dall'Autorità giudiziaria competente. Per ottenere la deduzione, la persona interessata dovrà presentare copia della sentenza all'Ente gestore; non è ammessa l'autocertificazione.

- 1.3 L'ammontare del contributo così individuato, dovuto dai familiari di cui al paragrafo 1.1 nell'ordine ivi previsto, deve coprire la differenza tra la quota alberghiera minima e la contribuzione versata dall'ospite.

Nel caso in cui, dall'applicazione delle misure indicate nell'allegato D si giunga a superare la somma dovuta (quota alberghiera minima), per la presenza di più familiari tenuti in pari misura (ossia sullo stesso piano di parentela), la contribuzione di ciascuno di essi sarà proporzionalmente ridotta.

Nel caso in cui gli anziani inseriti in micro-comunità e legati da vincoli di parentela con familiari tenuti alla contribuzione siano due o più, la retta per il secondo (e i successivi) si determina sulla base del suddetto reddito imponibile diminuito della quota dovuta per il precedente (o i precedenti).

- 1.4 Nell'ipotesi di riduzione della retta di ospitalità per ricoveri ospedalieri o per rientri programmati a domicilio, anche la contribuzione da parte dei familiari deve essere proporzionalmente ridotta.
- 1.5 In caso di rifiuto da parte dei familiari all'esibizione della documentazione attestante la situazione familiare o il reddito, l'Ente gestore applicherà integralmente la differenza fra la quota alberghiera minima e la contribuzione versata dall'ospite ed attiverà le ordinarie procedure per il recupero dei propri crediti.
- 1.6 Preliminarmente all'inserimento nei servizi residenziali, all'ospite e ai parenti deve sempre essere fatto firmare l'impegno finanziario e deve essere acquisita la documentazione attestante i redditi posseduti.

Se si tratta di un inserimento urgente, va comunque fatto firmare l'impegno finanziario, mentre la documentazione andrà acquisita in un secondo tempo.

2. Regime diurno Micro-comunità: contribuzione familiari

- 2.1 Qualora il reddito netto dell'ospite - di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato B - fosse inferiore all'importo della quota dovuta per i servizi resi dall'Ente gestore, i familiari individuati nell'Allegato C, capitolo 1 integreranno la differenza con la propria

avec celui-ci, aux termes de la décision de l'autorité compétente. Aux fins de la déduction desdites sommes, l'usager doit produire une copie de la décision du juge, la déclaration sur l'honneur n'étant pas admise.

- 1.3 Le montant de la contribution devant être versée par les membres du foyer visés au paragraphe 1.1, dans l'ordre fixé, doit couvrir la différence entre le tarif minimum et la contribution à la charge de l'usager.

Au cas où, suite à l'application des montants indiqués à l'annexe D, la contribution fixée dépasserait le tarif dû, du fait de la présence de plusieurs membres du foyer ayant le même lien de parenté et donc tenus de participer aux dépenses au même titre, la contribution à la charge de chacun d'entre eux est réduite d'une manière proportionnelle.

Si les personnes âgées hébergées dans une micro-communauté et ayant des liens de parenté avec des membres du foyer tenus de contribuer au paiement du tarif sont deux ou plus de deux, le tarif relatif au deuxième usager et aux usagers en sus du deuxième est fixé sur la base du revenu imposable diminué du tarif dû au titre du premier usager ou des usagers au-delà du premier.

- 1.4 En cas de réduction du tarif pour cause d'hospitalisation ou de retour à la maison programmé, la contribution à la charge des membres du foyer est réduite, elle aussi, proportionnellement.
- 1.5 En cas de refus de la part des membres de la famille de produire la documentation attestant la situation du foyer ou les revenus de celui-ci, l'établissement gestionnaire applique intégralement la différence entre le tarif minimal et la contribution versée par l'usager et lance les procédures ordinaires prévues aux fins du recouvrement des créances.

- 1.6 Avant l'accueil dans les services d'hébergement, l'usager et les membres de son foyer doivent toujours signer un engagement financier et produire la documentation attestant les revenus dont ils disposent.

S'il s'agit d'un accueil à titre d'urgence, l'engagement financier doit être en tout cas signé, alors que la documentation attestant les revenus peut être produite par la suite.

2. Accueil dans une microcommunauté pendant le jour : Contribution à la charge de la famille de l'usager

- 2.1 Si les revenus nets de l'usager, visés au paragraphe 4.2 de l'annexe B, sont inférieurs au tarif dû au titre des services fournis par l'établissement gestionnaire, les membres de sa famille indiqués au chapitre 1^{er} de l'annexe C doivent contribuer

contribuzione sino alla concorrenza con l'importo dovuto, secondo quanto previsto al precedente capitolo 1. (Micro-comunità: «Contribuzione dei nuclei dei familiari»).

3. *Centro Diurno: Contribuzione familiari*

- 3.1 Qualora il reddito netto dell'ospite - di cui al paragrafo 5.2 dell'allegato B - fosse inferiore all'importo della quota dovuta per i servizi resi dall'Ente gestore, i familiari individuati nell'Allegato C, capitolo 1 integreranno la differenza con la propria contribuzione sino alla concorrenza con l'importo dovuto, secondo quanto previsto al precedente capitolo 1. (Micro-comunità: «Contribuzione dei nuclei dei familiari»).

jusqu'à concurrence du montant dû, aux termes des dispositions du chapitre 1^{er} ci-dessus (Microcommunautés : Contribution à la charge de la famille des usagers).

3. *Centres de jour : Contribution à la charge de la famille de l'usager*

- 3.1 Si les revenus nets de l'usager, visés au paragraphe 5.2 de l'annexe B, sont inférieurs au tarif dû au titre des services fournis par l'établissement gestionnaire, les membres de sa famille indiqués au chapitre 1^{er} de l'annexe C doivent contribuer jusqu'à concurrence du montant dû, aux termes des dispositions du chapitre 1^{er} ci-dessus (Microcommunautés : Contribution à la charge de la famille des usagers).

ALLEGATO D: Tabella contribuzione familiari

Composiz. nucleo familiare: Persone Abitaz.	Quota esente derivante da deducibilità	5%	10%	15%	25%	40%	55%	70%	80%
1 Proprietà	€ 6.042,55	Da 6.042,56 a 11.207,12	Da 11.207,13 a 16.371,69	Da 16.371,70 a 21.536,26	Da 21.536,30 a 26.700,83	Da 26.700,84 a 31.865,40	Da 31.865,41 a 37.029,96	Da 37.029,97 a 42.194,53	Da 42.194,54 a 45.665,12
1 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 10.380,79	Da 10.380,80 a 15.545,36	Da 15.545,37 a 20.709,93	Da 20.709,93 a 25.874,50	Da 25.874,51 a 31.039,06	Da 31.039,07 a 36.203,63	Da 36.203,64 a 41.368,20	Da 41.368,21 a 46.532,77	Da 46.532,78 a 50.003,36
2 Proprietà	€ 9.709,39	Da 9.709,40 a 14.873,96	Da 14.873,97 a 20.038,53	Da 20.038,54 a 25.203,10	Da 25.203,11 a 30.367,67	Da 30.367,68 a 35.532,24	Da 35.532,25 a 40.696,81	Da 40.696,82 a 45.861,38	Da 45.861,39 a 50.881,34
2 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 12.704,84	Da 12.704,85 a 17.869,41	Da 17.869,42 a 23.033,98	Da 23.033,99 a 28.198,55	Da 28.198,56 a 33.363,12	Da 33.363,13 a 38.527,69	Da 38.527,70 a 43.692,26	Da 43.692,27 a 48.856,83	Da 48.856,84 a 52.327,42
3 Proprietà	€ 10.484,08	Da 10.484,09 a 15.648,65	Da 15.648,66 a 20.813,22	Da 20.813,23 a 25.977,79	Da 25.977,80 a 31.142,36	Da 31.142,37 a 36.303,93	Da 36.303,94 a 41.471,49	Da 41.471,50 a 46.636,06	Da 46.636,07 a 50.106,65
3 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 13.531,18	Da 13.531,19 a 18.695,74	Da 18.695,75 a 23.860,31	Da 23.860,32 a 29.024,88	Da 29.024,89 a 34.189,45	Da 34.189,46 a 39.354,02	Da 39.354,03 a 44.518,59	Da 44.518,60 a 49.683,16	Da 49.683,17 a 53.153,75
4 Proprietà	€ 11.258,77	Da 11.258,78 a 16.423,33	Da 16.423,34 a 21.587,90	Da 21.587,91 a 26.752,47	Da 26.752,48 a 31.917,04	Da 31.917,05 a 37.081,61	Da 37.081,62 a 42.246,18	Da 42.246,18 a 47.410,75	Da 47.410,76 a 50.881,34
4 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 14.305,86	Da 14.305,87 a 19.470,43	Da 19.470,44 a 24.635	Da 24.635,01 a 26.799,57	Da 26.799,58 a 34.964,14	Da 34.964,14 a 40.128,71	Da 40.128,72 a 45.293,28	Da 45.293,28 a 50.457,84	Da 50.457,85 a 53.928,43
5 Proprietà	€ 11.930,16	Da 1.930,17 a 17.094,73	Da 17.094,74 a 22.259,30	Da 22.259,31 a 27.423,87	Da 27.423,88 a 32.588,44	Da 32.588,45 a 37.753,00	Da 37.753,01 a 42.917,57	Da 42.917,58 a 48.082,14	Da 48.082,14 a 51.552,73
5 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 14.357,51	Da 14.357,52 a 19.522,08	Da 19.522,09 a 24.686,64	Da 24.686,65 a 30.367,67	Da 30.367,68 a 35.532,24	Da 35.532,25 a 40.696,81	Da 40.696,82 a 45.861,38	Da 45.861,39 a 51.025,95	Da 51.025,96 a 54.496,54
6 Proprietà	€ 12.601,55	Da 12.601,56 a 17.766,12	Da 17.766,13 a 22.930,69	Da 22.930,70 a 28.095,26	Da 28.095,27 a 33.259,83	Da 33.259,84 a 38.424,40	Da 38.424,41 a 43.588,97	Da 43.588,98 a 48.753,54	Da 48.753,55 a 52.224,13
6 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 15.648,65	Da 15.648,66 a 20.813,22	Da 20.813,22 a 25.977,79	Da 25.977,80 a 31.142,36	Da 31.142,36 a 36.306,93	Da 36.306,94 a 41.471,49	Da 41.471,50 a 46.636,06	Da 46.636,07 a 51.800,63	Da 51.800,64 a 55.271,22
Oltre 6 Proprietà	€ 13.169,66	Da 13.169,67 a 18.334,22	Da 18.334,23 a 23.498,79	Da 23.498,80 a 28.663,36	Da 28.663,37 a 33.827,93	Da 33.827,94 a 38.992,50	Da 38.992,51 a 44.157,07	Da 44.157,08 a 49.321,64	Da 49.321,65 a 52.792,23
Oltre 6 Affitto o mutuo 1 ^a casa	€ 16.165,11	Da 16.165,12 a 21.329,67	Da 21.329,67 a 26.494,24	Da 26.494,25 a 31.658,81	Da 31.658,82 a 36.823,38	Da 36.823,39 a 41.987,95	Da 41.987,96 a 47.152,52	Da 47.152,53 a 52.317,09	Da 52.317,10 a 55.787,68

ANNEXE D : Tableau relatif à la contribution à la charge des familles des usagers

Composition du foyer : Membres/Logement	Exemption dérivant de la déductibilité des dépenses	5%	10%	15%	25%	40%	55%	70%	80%
1 Propriété	6 042,55 €	De 6 042,56 à 11 207,12	De 11 207,13 à 16 371,69	De 16 371,70 à 21 536,26	De 21 536,30 à 26 700,83	De 26 700,84 à 31 865,40	De 31 865,41 à 37 029,96	De 37 029,97 à 42 194,53	De 42 194,54 à 45 665,12
1 Location ou emprunt contracté pour l'achat de la résidence principale	10 380,79 €	De 10 380,80 à 15 545,36	De 15 545,37 à 20 709,93	De 20 709,93 à 25 874,50	De 25 874,51 à 31 039,06	De 31 039,07 à 36 203,63	De 36 203,64 à 41 368,20	De 41 368,21 à 46 532,77	De 46 532,78 à 50 003,36
2 Propriété	9 709,39 €	De 9 709,40 à 14 873,96	De 14 873,97 à 20 038,53	De 20 038,54 à 25 203,10	De 25 203,11 à 30 367,67	De 30 367,68 à 35 532,24	De 35 532,25 à 40 696,81	De 40 696,82 à 45 861,38	De 45 861,39 à 50 881,34
2 Location ou emprunt contracté pour l'achat de la résidence principale	12 704,84 €	De 12 704,85 à 17 869,41	De 17 869,42 à 23 033,98	De 23 033,99 à 28 198,55	De 28 198,56 à 33 363,12	De 33 363,13 à 38 527,69	De 38 527,70 à 43 692,26	De 43 692,27 à 48 856,83	De 48 856,84 à 52 327,42
3 Propriété	10 484,08 €	De 10 484,09 à 15 648,65	De 15 648,66 à 20 813,22	De 20 813,23 à 25 977,79	De 25 977,80 à 31 142,36	De 31 142,37 à 36 306,93	De 36 306,94 à 41 471,49	De 41 471,50 à 46 636,06	De 46 636,07 à 50 106,65
3 Location ou emprunt contracté pour l'achat de la résidence principale	13 531,18 €	De 13 531,19 à 18 695,74	De 18 695,75 à 23 860,31	De 23 860,32 à 29 024,88	De 29 024,89 à 34 189,45	De 34 189,46 à 39 354,02	De 39 354,03 à 44 518,59	De 44 518,60 à 49 683,16	De 49 683,17 à 53 153,75
4 Propriété	11 258,77 €	De 11 258,78 à 16 423,33	De 16 423,34 à 21 587,90	De 21 587,91 à 26 752,47	De 26 752,48 à 31 917,04	De 31 917,05 à 37 081,61	De 37 081,62 à 42 246,18	De 42 246,18 à 47 410,75	De 47 410,76 à 50 881,34
4 Location ou emprunt contracté pour l'achat de la résidence principale	14 305,86 €	De 14 305,87 à 19 470,43	De 19 470,44 à 24 635	De 24 635,01 à 29 799,57	De 29 799,58 à 34 964,14	De 34 964,14 à 40 128,71	De 40 128,72 à 45 293,28	De 45 293,28 à 50 457,84	De 50 457,85 à 53 928,43
5 Propriété	11 930,16 €	De 11 930,17 à 17 094,73	De 17 094,74 à 22 259,30	De 22 259,31 à 27 423,87	De 27 423,88 à 32 588,44	De 32 588,45 à 37 753,00	De 37 753,01 à 42 917,57	De 42 917,58 à 48 082,14	De 48 082,14 à 51 552,73
5 Location ou emprunt contracté pour l'achat de la résidence principale	14 357,51 €	De 14 357,52 à 19 522,08	De 19 522,09 à 24 686,64	De 24 686,65 à 30 851,21	De 30 851,22 à 36 015,78	De 36 015,79 à 41 180,35	De 41 180,36 à 46 344,91	De 46 344,92 à 51 509,48	De 51 509,49 à 55 980,07
6 Propriété	12 601,55 €	De 12 601,56 à 17 766,12	De 17 766,13 à 22 930,69	De 22 930,70 à 28 095,26	De 28 095,27 à 33 259,83	De 33 259,84 à 38 424,40	De 38 424,41 à 43 588,97	De 43 588,98 à 48 753,54	De 48 753,55 à 52 224,13
6 Location ou emprunt contracté pour l'achat de la résidence principale	15 648,65 €	De 15 648,66 à 20 813,22	De 20 813,23 à 25 977,79	De 25 977,80 à 31 142,36	De 31 142,37 à 36 306,93	De 36 306,94 à 41 471,49	De 41 471,50 à 46 636,06	De 46 636,07 à 51 800,63	De 51 800,64 à 55 271,22
Au-delà de 6	13 169,66 €	De 13 169,67 à 18 334,22	De 18 334,23 à 23 498,79	De 23 498,80 à 28 663,36	De 28 663,37 à 33 827,93	De 33 827,94 à 38 992,50	De 38 992,51 à 44 157,07	De 44 157,08 à 49 321,64	De 49 321,65 à 52 792,23
Au-delà de 6	16 165,11 €	De 16 165,12 à 21 329,67	De 21 329,68 à 26 494,24	De 26 494,25 à 31 658,81	De 31 658,82 à 36 823,38	De 36 823,39 à 41 987,95	De 41 987,96 à 47 152,52	De 47 152,53 à 52 317,09	De 52 317,10 à 55 787,68

Deliberazione 20 maggio 2002, n. 1791.

Comune di AOSTA. Approvazione con modificazioni, ai sensi del Titolo V, capo I, art. 38, della L.R. 11/1998, della cartografia degli ambiti inedificabili riferiti ai terreni sedi di frane, a rischio di inondazione e di valanghe o slavine adottata con deliberazione consiliare n. 154 del 27 settembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 22 gennaio 2002.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti ai terreni sedi di frane, soggetti al rischio di inondazione, di valanghe o slavine del Comune di AOSTA, adottata con deliberazione consiliare n. 154 del 27 settembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 22 gennaio 2002;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione positiva condizionata con decisione n. 4/02 nel corso della riunione del 4 aprile 2002;

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio per il triennio 2002/2004, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti ai terreni sedi di frane, soggetti al rischio di inondazioni, di valanghe o slavine del Comune di AOSTA, adottata con deliberazione consiliare n. 154 del 27 settembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 22 gennaio 2002 e composta dagli elaborati seguenti:

- Relazione
- Carta geologica-geomorfologica - CTR (scala 1:10.000)

Délibération n° 1791 du 20 mai 2002,

portant approbation, avec modifications, aux termes de l'art. 38 du chapitre I^{er} du titre V de la LR n° 11/1998, de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés, exposés au risque d'inondations, d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal d'AOSTE n° 154 du 27 septembre 2001 et soumise à la Région le 22 janvier 2002.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés, exposés au risque d'inondations, d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal d'AOSTE n° 154 du 27 septembre 2001 et soumise à la Région le 22 janvier 2002 ;

Considérant que, lors de sa séance du 4 avril 2002 (décision n° 4/02), la conférence de planification a exprimé une appréciation favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, suivant les indications des structures compétentes ;

Aux termes de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés, exposés au risque d'inondations, d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal d'AOSTE n° 154 du 27 septembre 2001, soumise à la Région le 22 janvier 2002 et composée des pièces indiquées ci-après :

- Carta dei dissesti - CTR (scala 1:10.000)
- Carta dei dissesti - CTR (scala 1: 5.000)
- Carta clivometrica - CTR (scala 1:10.000)
- Carta della dinamica fluviale e delle opere di difesa idraulica esistenti - CTR (scala 1:10.000)
- Carta d'uso suolo ai fini geodinamici - CTR (scala 1: 10.000)
- Carta delle aree potenzialmente esposte a fenomeni valanghivi - CTR (scala 1:10.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per frana - CTR (scala 1:10.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per frana - CTR (scala 1: 5.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per frana - catastale (scala 1: 5.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per frana - catastale (scala 1:10.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per inondazioni - CTR (scala 1:10.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per inondazioni - CTR (scala 1: 5.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per inondazioni - catastale (scala 1: 10.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per inondazioni - catastale (scala 1: 5.000)
- Carta degli ambiti inedificabili per valanga - CTR (scala 1:10.000)
- Relazione degli approfondimenti a seguito della concertazione
- Allegato A - Dati geognostici
- Allegato B - Opere di difesa idraulica

con le seguenti modificazioni:

- la delimitazione dei terreni a rischio di inondazioni è modificata secondo le indicazioni riportate nell'unito allegato A (carta tecnica regionale in scala 1:5.000) con la precisazione che, per quanto riguarda la disciplina d'uso, per le fasce A e B deve essere fatto esclusivamente riferimento a quanto dettato dalla LR 11/1998 e dal provvedimento attuativo di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 422/1999, mentre nell'ambito della fascia C non deve essere consentita la realizzazione di discariche e strutture che possano dar luogo alla dispersione di sostanze nocive. Per quanto riguarda gli edifici, deve essere attentamente valutata la realizzazione di interrati e bocche di lupo rispetto al fenomeno di inondazione. Gli elaborati progettuali dovranno essere accompagnati da una specifica relazione, che valuti tali pericoli per gli interrati, e sottoposti all'autorità idraulica competente.
- la delimitazione dei terreni sedi di frane è modificata secondo le indicazioni riportate nell'unito allegato B (carta tecnica regionale in scala 1:10.000)
- per quanto riguarda gli aspetti valanghivi, sono modificate le prescrizioni riportate a pag. 56 della relazione (punto 3.5), specificando che la verifica puntuale cui dovranno essere oggetto gli eventuali interventi dovrà essere basata sullo studio approfondito delle valanghe e quindi sulla divisione della zona a rischio nelle fasce e

avec les modifications suivantes :

- la délimitation des terrains exposés au risque d'inondations est modifiée suivant les indications visées à l'annexe A de la présente délibération (carte technique régionale au 1/5 000^e) ; quant aux dispositions d'aménagement, dans les zones A et B doivent être respectées les dispositions visées à la LR n° 11/1998 et à la délibération du Gouvernement régional n° 422/1999, tandis que dans les zones C la réalisation de décharges ou de structures pouvant entraîner la dispersion de substances nuisibles doit être interdite. Pour ce qui est des bâtiments, il y a lieu d'examiner avec attention la réalisation de souterrains et de puisards compte tenu des éventuelles inondations. Les projets doivent être assortis d'un rapport relatif à l'évaluation des dangers en cause concernant les souterrains et être soumis à l'autorité compétente en matière hydraulique.
- la délimitation des terrains éboulés est modifiée suivant les indications visées à l'annexe B de la présente délibération (carte technique régionale au 1/10 000^e) ;
- quant aux avalanches, les prescriptions visées à la page 56 du rapport (point 3.5) sont modifiées comme suit : le contrôle auquel les éventuelles interventions doivent être soumises doit comporter une étude détaillée des avalanches et la répartition des zones à risque en secteurs suivant les indications de la LR n° 11/1998 et les

con le modalità previste dalla LR 11/98 e relative disposizioni attuative.

2) di stabilire che il Comune predisponga elaborati adeguati alle modificazioni di cui sopra, compresa la loro trasposizione nelle carte prescrittive su base catastale in scala 1:5.000, e li sottoponga alle strutture competenti (Servizio cartografia e assetto idrogeologico, Direzione ambiente, assetto del territorio e risorse idriche, Direzione bacini montani) del Dipartimento territorio e ambiente per una formale verifica, soltanto a seguito della quale la cartografia approvata assumerà efficacia.

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegata cartografia omissis.

Deliberazione 27 maggio 2002, n. 1911.

Comune di COURMAYEUR. Approvazione condizionata del progetto relativo alla costruzione dell'impianto funiviario di arroccamento Dolonne-Plan Chécrouit in deroga all'articolo 40 delle Norme di Attuazione del PTP.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la richiesta di deroga alle determinazioni del PTP presentata al Presidente della Giunta regionale dal comune di COURMAYEUR in data 21 gennaio 2002;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale;

Richiamato l'articolo 40 delle norme di attuazione del PTP;

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 5186 del 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della LR 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Ritenuto di concordare con il parere espresso dalla conferenza di servizi in data 3 maggio 2002;

Considerata l'opportunità di incrementare la capacità di accesso al comprensorio sciistico del Plan Chécrouit stante

disposizioni d'applicazione y afférentes.

2) La commune d'AOSTE est tenue de modifier ladite cartographie et les plans cadastraux des prescriptions au 1/5 000^e au sens des dispositions susmentionnées et de les soumettre aux structures compétentes (Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique, Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques et Direction des bassins-versants de montagne) du Département du territoire et de l'environnement, afin que celui-ci procède au contrôle y afférent. La cartographie approuvée sera applicable uniquement après ledit contrôle ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

La cartographie annexée n'est pas publiée.

Délibération n° 1911 du 27 mai 2002,

portant approbation conditionnée du projet relatif à la construction du téléphérique Dolonne – Plan-Chécrouit, dans la commune de COURMAYEUR, par dérogation à l'article 40 des normes d'application du PTP.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande de dérogation aux dispositions du PTP présentée au président de la Région par la Commune de COURMAYEUR le 21 janvier 2002 ;

Vu la législation en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement ;

Rappelant l'article 40 des normes d'application du PTP ;

Aux termes de l'art. 8 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Considérant qu'il y a lieu de partager l'avis de la conférence des services du 3 mai 2002 ;

Considérant qu'il est opportun d'augmenter la capacité d'accès au domaine skiable du Plan-Chécrouit en raison du

lo squilibrio tra la potenzialità degli impianti e delle piste del medesimo rispetto alla capacità di arroccamento dei due impianti attualmente esistenti;

Ritenuto che l'impianto di risalita in oggetto risulta fondamentale per la sopravvivenza del sistema turistico del comune di COURMAYEUR considerato l'attuale regime di forte competizione tra stazioni sciistiche;

Ritenuto quindi di condividere le motivazioni di interesse generale e di particolare rilevanza economica, esplicitate dal Consiglio comunale, fatte proprie dalla conferenza di servizi, condivise dall'Assessore Franco VALLET e riportate nella premessa, che giustificano la realizzazione dell'intervento di cui è caso;

Condiviso quanto esposto dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 11/98, in deroga all'articolo 40 delle norme di attuazione del PTP, riconoscendo il carattere eccezionale, nonché l'interesse generale e la particolare rilevanza economica dell'intervento proposto, ampiamente riportati in premessa, il progetto relativo alla costruzione dell'impianto funiviario di arroccamento Dolonne-Plan Chécrouit, composto dai seguenti elaborati, predisposti dall'ing. Sergio BLENGINI:

- Fascicolo generale
- Studio della linea
- Corografia
- Piano quotato (1:1000)
- Profilo longitudinale della linea (1:500)
- Planimetria catastale della zona interessata dal progetto (1:1000)
- Planimetria urbanistica P.R.G.C. vigente della zona interessata dal progetto (1:1000)
- Planimetria urbanistica P.R.G.C. del 1976 della zona interessata dal progetto (1:1000)
- Planimetria generale - Impianti e piste (1:2000)
- Planimetria equidistanze (1:5000)
- Carta di inquadramento geologico
- Carta di inquadramento geomorfologico e dei dissesti
- Cartografia dei vincoli
- Interventi paravalanghe

Stazione a valle - zona di Dolonne

- Planimetria generale con individuazione delle proposte di riassetto viario
- Planimetria del parcheggio P3

déséquilibre entre les possibilités des installations et des pistes de ce dernier et la capacité des deux téléphériques existants ;

Considérant que le téléphérique en question est fondamental pour assurer la survie du système touristique de la commune de COURMAYEUR, compte tenu de la forte compétition actuelle entre les stations de sports d'hiver ;

Considérant qu'il y a lieu de partager lesdites raisons d'intérêt général et d'importance économique, exprimées par le Conseil communal et accueillies par la conférence des services ainsi que par l'assesseur Franco VALLET, qui justifie la réalisation de l'ouvrage en question ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1. Aux termes de l'article 8 de la LR n° 11/1998 et par dérogation à l'article 40 des dispositions d'application du PTP, est approuvé – en raison du caractère exceptionnel, ainsi que de l'intérêt général et de l'importance économique de l'action proposée, comme il appert du préambule de la présente délibération – le projet relatif à la construction du téléphérique Dolonne – Plan-Chécrouit, composé des pièces suivantes, rédigées par M. Sergio BLENGINI :

- Localizzazione corografica del parcheggio P3 e viabilità circostante
- Definizione area d'intervento a valle su planimetria catastale
- Stazione di valle - Planimetria generale
- Stazione di valle - Sezione longitudinale A-A
- Stazione di valle - Sezione longitudinale B-B
- Stazione di valle - Sezioni trasversali C-C e D-D
- Stazione di valle - Album planimetrie edificio servizi e parcheggi interrati
- Stazione di valle - Album di fotocomposizioni del progetto

Stazione di monte - zona del Plan Chécrouit

- Sistemazione area del Plan Chécrouit
- Posizionamento stazione di monte - Situazione attuale
- Posizionamento stazione di monte - Situazione di progetto
- Stazione di monte e magazzino - Piante e sezioni
- Stazione di monte - Accessi e deflussi dalla stazione
- Stazione di monte - Album di fotocomposizioni del progetto

e correlati dalla «relazione geologica» redatta dal geologo dott. Piergiovanni BESSONE, a condizione che il progetto sia reso conforme al vigente PRG del comune di COURMAYEUR attraverso lo strumento dell'accordo di programma che risulta essere stato attivato dal Comune medesimo;

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 27 maggio 2002, n. 1912.

Comune di QUART. Approvazione con modificazioni, ai sensi del Titolo V, capo I, art. 38, della L.R. 11/1998, della cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, alle zone umide e laghi, ai terreni sedi di frane, a rischio di inondazione e di valanghe o slavine adottata con deliberazione consiliare n. 50 del 28 dicembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 5 febbraio 2002.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, alle zone umide e laghi, ai terreni sedi di frane, a rischio di inondazione e di valanghe o slavine del comune di QUART, adottata con deliberazione consiliare n. 50 del 28 dicembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 5 febbraio 2002;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espres-

et assorti du rapport géologique dressé par M. Piergiovanni BESSONE, géologue, à condition que ledit projet soit mis en conformité avec le PRG en vigueur de la commune de COURMAYEUR, par l'accord de programme dont la procédure d'établissement a été engagée par ladite commune ;

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1912 du 27 mai 2002,

portant approbation, avec modifications, aux termes de l'art. 38 du chapitre I^{er} du titre V de la LR n° 11/1998, de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées, de zones humides et de lacs, ainsi que de terrains éboulés, exposés au risque d'inondations, d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal de QUART n° 50 du 28 décembre 2001 et soumise à la Région le 5 février 2002.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées, de zones humides et de lacs, ainsi que de terrains éboulés, exposés au risque d'inondations, d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal de QUART n° 50 du 28 décembre 2001 et soumise à la Région le 5 février 2002 ;

Considérant que la conférence de planification a expri-

so, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione positiva condizionata con decisione n. 06/02 nel corso della riunione del 12 aprile 2002;

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio per il triennio 2002/2004, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli:

delibera

1) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, alle zone umide e laghi e ai terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine del comune di QUART, adottata con deliberazione consiliare n. 50 del 28 dicembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 5 febbraio 2002, composta dai seguenti elaborati:

Cartografia degli ambiti inedificabili relativa alle aree boscate

A	Corografia	scala	1:10.000
B	Corografia	scala	1:10.000
A	Planimetria catastale	scala	1:5.000
B	Planimetria catastale	scala	1:5.000
C	Planimetria catastale	scala	1:5.000
D	Planimetria catastale	scala	1:5.000
E	Planimetria catastale	scala	1:5.000
A	Planimetria catastale	scala	1:2.000
B	Planimetria catastale	scala	1:2.000
C	Planimetria catastale	scala	1:2.000

Carta degli ambiti inedificabili relativa alle zone umide e laghi

A	Corografia	scala	1:10.000
B	Corografia	scala	1:10.000
A	Planimetria catastale	scala	1:5.000

Cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di valanghe o slavine

mé une appréciation favorable lors de sa séance du 12 avril 2002 (décision n° 06/02), suivant les indications des structures compétentes ;

Aux termes de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées, de zones humides et de lacs, ainsi que de terrains exposés au risque d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal de QUART n° 50 du 28 décembre 2001, soumise à la Région le 5 février 2002 et composée des pièces suivantes :

G.11	Carta dei terreni a rischio valanghe - CTR	scala	1:10.000
G.12a	Carta dei terreni a rischio valanghe - catastale	scala	1:5.000
G.12b	Carta dei terreni a rischio valanghe - catastale	scala	1:5.000

2) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane e a rischio di inondazioni del comune di QUART, adottata con deliberazione consiliare n. 50 del 28 dicembre 2001 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 5 febbraio 2002, composta dai seguenti elaborati:

2) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains ébroulés et exposés au risque d'inondations, adoptée par la délibération du Conseil communal de QUART n° 50 du 28 décembre 2001, soumise à la Région le 5 février 2002 et composée des pièces suivantes :

Cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane e inondazioni

G.1	Relazione tecnica		
G.2	Carta clivometrica - CTR	scala	1:10.000
G.3	Carta uso ai fini geodinamici - CTR	scala	1:10.000
G.4	Carta geologica - CTR	scala	1:10.000
G.5	Carta dei dissesti - CTR	scala	1:10.000
G.6	Carta dei terreni sedi di frane - CTR	scala	1:10.000
G.7a	Carta dei terreni sedi di frane - catastale	scala	1:5.000
G.7b	Carta dei terreni sedi di frane - catastale	scala	1:5.000
G.7c	Carta dei terreni sedi di frane - catastale	scala	1:5.000
G.8	Carta della dinamica fluviale - CTR	scala	1:10.000
G.9	Carta dei terreni a rischio di inondazione - CTR	scala	1:10.000
G.10a	Carta dei terreni a rischio di inondazione - catastale	scala	1:5.000
G.10b	Carta dei terreni a rischio di inondazione - catastale	scala	1:5.000
G.10c	Carta dei terreni a rischio di inondazione - catastale	scala	1:5.000

con le seguenti modificazioni:

- la delimitazione dei terreni a rischio di inondazioni è modificata secondo le indicazioni riportate nell'allegato «A» (carta tecnica regionale in scala 1:5.000) con la precisazione che, per quanto riguarda la disciplina d'uso, per le fasce A e B deve essere fatto esclusivamente riferimento a quanto dettato dalla L.R. 11/1998 e dal provvedimento attuativo di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 422/1999, mentre nell'ambito della fascia C non deve essere consentita la realizzazione di discariche e strutture che possano dar luogo alla dispersione di sostanze nocive. Per quanto riguarda gli edifici, deve essere attentamente valutata la realizzazione di interrati e bocche di lupo rispetto al fenomeno di inondazione. Gli elaborati progettuali dovranno essere accompagnati da una specifica relazione che valuti tali pericoli per gli interrati.
- la delimitazione dei terreni sedi di frane è modificata secondo le indicazioni riportate negli allegati «B» e «C» (carte tecniche regionali in scala 1:10.000);

avec les modifications suivantes :

- la délimitation des terrains exposés au risque d'inondations est modifiée suivant les indications visées à l'annexe A de la présente délibération (carte technique régionale au 1/5 000^e) ; quant aux dispositions d'aménagement, dans les zones A et B doivent être respectées les dispositions visées à la LR n° 11/1998 et à la délibération du Gouvernement régional n° 422/1999, tandis que dans les zones C la réalisation de décharges ou de structures pouvant entraîner la dispersion de substances nuisibles doit être interdite. Pour ce qui est des bâtiments, il y a lieu d'examiner avec attention la réalisation de souterrains et de puisards compte tenu des éventuelles inondations. Les projets doivent être assortis d'un rapport relatif à l'évaluation des dangers en cause concernant les souterrains et être soumis à l'autorité compétente en matière hydraulique.
- la délimitation des terrains ébroulés est modifiée suivant les indications visées aux annexes B et C de la présente délibération (cartes techniques régionales au 1/10 000^e) ;

3) di stabilire che il Comune predisponga elaborati adeguati alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, compresa la trasposizione su base catastale in scala 1:5.000 per l'intero territorio e in scala 1:2.000 per le parti antropizzate e li sottoponga alle strutture regionali competenti (Servizio cartografia e assetto idrogeologico, Direzione ambiente, assetto del territorio e risorse idriche e Direzione bacini montani e difesa del suolo) del Dipartimento territorio e ambiente per una formale verifica, soltanto a seguito della quale la cartografia approvata assumerà efficacia;

4) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegata cartografia omissis.

Deliberazione 10 giugno 2002, n. 2084.

Approvazione dei criteri attuativi del decreto ministeriale 23 aprile 2001 – Disciplina per il riconoscimento dei distillatori, degli assimilati al distillatore e degli assimilati al produttore – nell'ambito del regime di aiuto alla distillazione previsto dall'organizzazione comune di mercato vitivinicolo.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, per l'attuazione del Decreto medesimo, i «Criteri attuativi del DM 23 aprile 2001 – Disciplina per il riconoscimento dei distillatori, degli assimilati al distillatore e degli assimilati al produttore», di cui all'allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di incaricare la Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo di adottare le procedure amministrative occorrenti per l'attuazione del DM 23 aprile 2001;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle politiche agricole e forestali, all'AGEA, all'Associazione Nazionale Industriali Distillatori di Alcoli e di Acquaviti ed ai soggetti attualmente riconosciuti nella Regione Valle d'Aosta;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 2084 IN DA-

3) La commune de QUART est tenue de modifier ladite cartographie, ainsi que les plans cadastraux au 1/5 000^e relatifs à l'ensemble du territoire et les plans au 1/2 000^e relatifs aux zones urbanisées, au sens des dispositions susmentionnées et de les soumettre aux structures régionales compétentes (Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique, Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques et Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol) du Département du territoire et de l'environnement, afin que celui-ci procède au contrôle y afférent. La cartographie approuvée sera applicable uniquement après ledit contrôle ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

La cartographie annexée n'est pas publiée.

Délibération n° 2084 du 10 juin 2002,

portant approbation des critères d'application du décret ministériel du 23 avril 2001 (Agrément des distillateurs, des sujets assimilés aux distillateurs et des sujets assimilés aux producteurs, dans le cadre du régime d'aide à la distillation prévu par l'organisation commune du marché vitivinicole).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvés les critères d'application du décret ministériel du 23 avril 2001 (Agrément des distillateurs, des sujets assimilés aux distillateurs et des sujets assimilés aux producteurs) visés à l'annexe faisant partie intégrante de la présente délibération ;

2. La Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme est chargée d'engager les procédures administratives nécessaires pour l'application du DM du 23 avril 2001 ;

3. La présente délibération est transmise au Ministère des politiques agricoles et forestières, à l'AGEA, à l'«Association Nationale Industriali Distillatori di Alcoli e di Acquaviti» et aux sujets actuellement agréés en Vallée d'Aoste ;

4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région Vallée d'Aoste.

ANNEXE

TA 10 GIUGNO 2002.

CRITERI ATTUATIVI DEL
DM 23 APRILE 2001

Disciplina per il riconoscimento dei distillatori, degli assimilati al distillatore e degli assimilati al produttore

1
Premesse

Con Decreto del 23 aprile 2001, «Disciplina per il riconoscimento dei distillatori assimilati al distillatore e al produttore» il Ministero delle Politiche agricole e forestali ha trasferito alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano la competenza per quanto riguarda i riconoscimenti dei «distillatori», «assimilati al distillatore» ed «assimilati al produttore».

Per il riconoscimento di distillatore la competenza è stabilita in base all'ubicazione dell'impianto di cui si chiede il riconoscimento.

Per il riconoscimento di assimilato al distillatore e assimilato al produttore la competenza è stabilita in base alla sede sociale della ditta e dell'associazione.

Resta di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali la tenuta dell'elenco nazionale dei soggetti riconosciuti sulla base degli atti regionali o provinciali. L'iscrizione dà diritto ai benefici comunitari.

Il decreto prevede inoltre che la validità dei riconoscimenti attualmente rilasciati scada il 31 luglio 2002.

2
Recepimento e verifica dei riconoscimenti
validi fino al 31 luglio 2002

L'articolo 5 del Decreto del 23 aprile 2001 prevede che i riconoscimenti concessi dal Ministero sono validi fino al 31 luglio 2002.

Per la conferma dei riconoscimenti in atto i soggetti interessati dovranno far pervenire alla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo, entro il 30 giugno 2002 apposita domanda e contestuale dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (mod. 1) dalla quale risulti che nulla è variato, o nella quale si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato a suo tempo per il riconoscimento ministeriale. Nel caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta a suo tempo per il riconoscimento, i soggetti interessati sono tenuti a produrre tale documentazione, in originale o in copia corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia (mod. 2).

La Regione richiede al Ministero copia degli incarta-

CRITÈRES D'APPLICATION
DU DM DU 23 AVRIL 2001

Réglementation de l'agrément des distillateurs, des sujets assimilés aux distillateurs et des sujets assimilés aux producteurs

1
Préambule

Par le décret du 23 avril 2001 (Agrément des distillateurs, des sujets assimilés aux distillateurs et des sujets assimilés aux producteurs), le Ministère des politiques agricoles et forestières a transféré aux Régions et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano la compétence relative à l'agrément des distillateurs, des sujets assimilés aux distillateurs et des sujets assimilés aux producteurs.

Pour l'agrément des distillateurs, la compétence est établie en fonction de l'endroit où est située l'installation concernée.

Pour l'agrément des sujets assimilés aux distillateurs et des sujets assimilés aux producteurs, la compétence est établie en fonction de l'endroit où est situé le siège social de l'entreprise ou de l'association.

Le Ministère des politiques agricoles et forestières est chargé de la tenue du registre national des sujets agréés sur la base des actes régionaux ou provinciaux. L'inscription audit registre ouvre droit aux aides communautaires.

Le décret susmentionné fixe l'expiration des agréments au 31 juillet 2002.

2
Confirmation et vérification des agréments
valables jusqu'au 31 juillet 2002

L'article 5 du décret du 23 avril 2001 établit que les agréments accordés par le Ministère expirent le 31 juillet 2002.

Pour obtenir la confirmation des agréments en cours de validité, les sujets concernés doivent faire parvenir à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme, au plus tard le 30 juin 2002, leur demande assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété (modèle 1) attestant qu'aucun changement n'est intervenu par rapport aux déclarations rendues aux fins de l'agrément ministériel ou portant mention des changements survenus par rapport auxdites déclarations. En cas de changements par rapport à la documentation qui avait été déposée aux fins de l'agrément, les sujets concernés sont tenus de présenter l'original de la documentation modifiée, ou une copie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2).

La Région demande au Ministère copie des dossiers re-

menti relativi ai soggetti già riconosciuti sul territorio di competenza.

Resta inteso che, in ogni caso, dalla documentazione richiesta dalla Regione al Ministero e da quella prodotta dagli interessati in fase di conferma del riconoscimento si devono rilevare tutti i dati richiesti nei successivi punti 3.a.1, 3.a.2. e 3.a.3.

In alternativa, i soggetti già riconosciuti dal Ministero dovranno far pervenire alla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo, entro il 30 giugno 2002 la domanda di cui al successivo punto 3, corredata dell'idonea documentazione.

Il termine di conclusione del procedimento è di 30 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

3
Modalità di riconoscimento

3.a. Adempimenti del richiedente

3.a.1. Riconoscimento di distillatore

Il distillatore che soddisfa le condizioni previste all'art. 41, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento CE 1623/2000 del 25 luglio 2000, per ottenere il riconoscimento ad operare nel settore delle distillazioni comunitarie deve presentare domanda di riconoscimento (mod. 3) alla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo.

La domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente, deve contenere i seguenti elementi:

- cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione sociale, sede sociale, partita I.V.A., numero telefonico/fax/e-mail della ditta;
- tipi di prodotto per i quali si chiede il riconoscimento di distillatore (vino e/o sottoprodotti della vinificazione quali vinacce e fecce, e/o vino alcolizzato);
- ubicazione e descrizione degli impianti di distillazione e loro potenzialità operativa giornaliera ed annua;
- descrizione, ubicazione e capacità dei singoli depositi delle materie prime impiegate (vino, fecce, vinacce) e dei prodotti ottenuti dalla distillazione.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti

latifs aux sujets agréés situés sur le territoire de son ressort.

En tout cas, la documentation demandée par la Région au Ministère et la documentation présentée par les sujets concernés doivent mentionner toutes les données visées aux points 3.a.1, 3.a.2 et 3.a.3.

Si des données font défaut, les sujets agréés par le Ministère doivent faire parvenir à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme, au plus tard le 30 juin 2002, la demande visée au point 3, assortie de la documentation nécessaire.

Le délai d'achèvement de la procédure en question est de 30 jours à compter de la date limite pour la présentation de la demande.

3
Modalités d'agrément

3.a. Obligations du demandeur

3.a.1 Agrément du distillateur

Le distillateur qui remplit les conditions visées à la lettre b du paragraphe 1^{er} de l'art. 41 du règlement CE n° 1623/2000 du 25 juillet 2000, afin d'obtenir l'agrément lui permettant d'exercer ses activités dans le domaine des distillations à l'échelle communautaire doit présenter une demande d'agrément (modèle 3) à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme.

Ladite demande, signée par le titulaire ou par le représentant légal de l'entreprise concernée, doit contenir les éléments suivants :

- nom, prénom, lieu et date de naissance, ainsi que code fiscal du/de la signataire ;
- raison sociale, siège social, numéro d'immatriculation IVA, numéros de téléphone et de fax et adresse électronique de l'entreprise ;
- type de produit au titre duquel l'agrément de distillateur est demandé (vin et/ou sous-produits de la vinification tels que marc de raisins et lie de vin et/ou vin viné) ;
- localisation et description des installations de distillation et production potentielle journalière et annuelle de celles-ci ;
- description, localisation et capacité des dépôts des matières premières utilisées (vin, marcs de raisins, lies de vin) et des produits obtenus par la distillation.

La demande doit être complétée par l'original,

documenti relativi a ciascun impianto di distillazione (originali o copia corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia - mod. 2):

- licenza di esercizio rilasciata dall'U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dall'Ufficio competente per territorio;
- certificato di prevenzione degli incendi o nulla osta provvisorio, ove previsto, rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco regionale;
- autorizzazione allo smaltimento delle acque reflue, derivanti dal processo di distillazione;
- autorizzazione sanitaria;

3.a.2. Riconoscimento di assimilato al distillatore

L'assimilato al distillatore che soddisfa i requisiti dell'art. 41, paragrafo 2, del Regolamento CE 1623/2000 del 25 luglio 2000, per ottenere il riconoscimento ad operare nel settore delle distillazioni comunitarie deve presentare domanda di riconoscimento (mod. 4) alla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo.

La domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente, deve contenere i seguenti elementi:

- cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione sociale, sede sociale, partita I.V.A., numero telefonico/fax/e-mail della ditta;
- tipi di prodotto per i quali si chiede il riconoscimento di assimilato al distillatore (vino e/o sottoprodotti della vinificazione quali vinacce e fecce, e/o vino alcolizzato).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (originali o copia corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia - mod. 2):

- licenza di esercizio rilasciata dall'U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultano

ou par une copie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2), de la documentation indiquée ci-après :

- autorisation du bureau UTF territorialement compétent d'exploiter les installations, portant indication des matières premières qui peuvent être distillées ;
- certificat d'immatriculation au registre des entreprises délivré par le bureau territorialement compétent ;
- certificat de prévention des incendies ou, le cas échéant, autorisation provisoire, délivrés par le Commandement régional des sapeurs-pompier ;
- autorisation d'évacuer les eaux usées résultant du processus de distillation ;
- autorisation sanitaire.

3.a.2. Agrément du sujet assimilé au distillateur

Le sujet assimilé au distillateur qui réunit les conditions visées au paragraphe 2 de l'art. 41 du règlement CE n° 1623/2000 du 25 juillet 2000, afin d'obtenir l'agrément lui permettant d'exercer ses activités dans le domaine des distillations à l'échelle communautaire doit présenter une demande d'agrément (modèle 4) à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme.

Ladite demande, signée par le titulaire ou par le représentant légal de l'entreprise concernée, doit contenir les éléments suivants :

- nom, prénom, lieu et date de naissance, ainsi que code fiscal du/de la signataire ;
- raison sociale, siège social, numéro d'immatriculation IVA, numéros de téléphone et de fax et adresse électronique de l'entreprise ;
- type de produit au titre duquel l'agrément de sujet assimilé au distillateur est demandé (vin et/ou sous-produits de la vinification tels que marcs de raisins et lie de vin et/ou vin viné).

La demande doit être complétée par l'original, ou par une copie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2), de la documentation indiquée ci-après :

- autorisation du bureau UTF territorialement compétent d'exploiter les installations, por-

tino le materie prime che possono essere distillate;

- certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dall'Ufficio competente per territorio;
- autorizzazione sanitaria;
- descrizione dell'attività svolta per motivare la richiesta del riconoscimento stesso, che dimostri che l'attività è svolta a carattere professionale ed i prodotti ottenuti dalla distillazione sono utilizzati anche per le proprie necessità industriali.

3.a.3. Riconoscimento di assimilato al produttore

Le associazioni di cantine cooperative che soddisfino i requisiti dell'art. 41, paragrafo 3, del Regolamento CE 1623/2000 del 25 luglio 2000, possono richiedere il riconoscimento di assimilato al produttore presentando domanda di riconoscimento (mod. 5) alla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente, deve contenere i seguenti elementi:

- cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione sociale, sede sociale, partita I.V.A., numero telefonico/fax/e-mail dell'associazione.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (originali o copia corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia - mod. 2):

- atto costitutivo e statuto sociale;
- elenco delle cantine cooperative aderenti all'associazione;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dall'Ufficio competente per territorio;
- ubicazione e capacità ricettiva dei magazzini in cui viene depositato il prodotto confezionato.

3.b. Adempimenti della Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo.

tant indication des matières premières qui peuvent être distillées ;

- certificat d'immatriculation au registre des entreprises délivré par le bureau territorialement compétent ;
- autorisation sanitaire ;
- déclaration décrivant l'activité au titre de laquelle la demande d'agrément est déposée et attestant que ladite activité est exercée professionnellement et que les produits obtenus par la distillation sont également utilisés pour répondre aux besoins de nature industrielle du demandeur.

3.a.3. Agrément du sujet assimilé au producteur

Les associations de caves coopératives qui réunissent les conditions visées au paragraphe 3 de l'art. 41 du règlement CE n° 1623/2000 du 25 juillet 2000, afin d'être agréées en tant que sujets assimilés aux producteurs doivent présenter une demande d'agrément (modèle 5) à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme.

Ladite demande, signée par le représentant légal de l'association concernée, doit contenir les éléments suivants :

- nom, prénom, lieu et date de naissance, ainsi que code fiscal du/de la signataire ;
- raison sociale, siège social, numéro d'immatriculation IVA, numéros de téléphone et de fax et adresse électronique de l'association.

La demande doit être complétée par l'original, ou par une copie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2), de la documentation indiquée ci-après :

- acte portant constitution de l'association et statuts de celle-ci ;
- liste des caves coopératives membres de l'association ;
- certificat d'immatriculation au registre des entreprises délivré par le bureau territorialement compétent ;
- déclaration indiquant la localisation et la capacité des magasins destinés à entreposer le produit livré à l'association.

3.b. Obligations de la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme

La Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo riceve da parte degli interessati la richiesta e la documentazione relativa alla conferma dei riconoscimenti in atto e le domande relative ai nuovi riconoscimenti avviando il relativo procedimento amministrativo.

Tale procedimento deve concludersi con l'adozione della determinazione del Dirigente di accoglimento o di rigetto motivato della richiesta:

- entro 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda per la conferma dei riconoscimenti;
- entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza per le domande relative ai nuovi riconoscimenti.

Riceve le segnalazioni di revoca provenienti dagli organismi preposti al controllo in base alla vigente normativa nazionale e comunitaria provvedendo a:

- segnalare l'avvio del procedimento di revoca, secondo le modalità indicate dalla Legge Regionale 2 luglio 1999, n. 18, agli interessati i quali, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, possono far valere i diritti previsti dall'articolo 11 della legge citata;
- adottare, entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, la determinazione di revoca del riconoscimento;
- trasmettere i provvedimenti adottati nei tempi e nei modi di cui al Decreto 23 aprile 2001;
- notificare agli interessati i relativi atti.

4

Mantenimento del riconoscimento

I distillatori, gli assimilati al distillatore e gli assimilati al produttore che hanno ottenuto il riconoscimento da parte della Regione sono iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il mantenimento dei riconoscimenti è subordinato all'invio, da parte dei distillatori, degli assimilati al distillatore e degli assimilati al produttore riconosciuti, dei documenti e di ogni altro elemento che comprovi eventuali variazioni rispetto agli elementi forniti nella domanda di riconoscimento e nella documentazione ad essa allegata. Tali variazioni dovranno formare oggetto, da parte del distillatore, dell'assimilato al distillatore e dell'assimilato al produttore, di una specifica comunicazione da inviare, unitamente alla relativa documentazione, alla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo e, per conoscenza,

La Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme reçoit des intéressés les demandes et la documentation relatives à la confirmation des agréments en cours de validité et les demandes relatives aux nouveaux agréments et engage la procédure administrative y afférente.

Ladite procédure doit s'achever par l'adoption de l'acte du dirigeant compétent portant accueil ou rejet motivé de la demande en cause :

- dans un délai de 60 jours à compter de la date limite pour la présentation de la demande de confirmation de l'agrément ;
- dans un délai de 60 jours à compter de la date de réception d'une nouvelle demande d'agrément.

Ladite Direction reçoit des organismes de contrôle les communications relatives à la révocation des agréments, au sens des dispositions nationales et communautaires, et se charge des opérations suivantes :

- informer les intéressés, suivant les modalités visées à la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999, de l'engagement de la procédure de révocation, dans un délai de 15 jours à compter de la réception de la communication y afférente, afin que ceux-ci puissent exercer les droits visés à l'article 11 de la loi susdite ;
- adopter, dans les 60 jours qui suivent ladite communication, l'acte de révocation de l'agrément ;
- transmettre les actes adoptés dans les délais et suivant les modalités visés au décret du 23 avril 2001 ;
- notifier aux intéressés les actes y afférents.

4

Confirmation de l'agrément

Les distillateurs, les sujets assimilés aux distillateurs et les sujets assimilés aux producteurs ayant obtenu l'agrément de la Région sont inscrits sur le registre tenu par le Ministère des politiques agricoles et forestières.

La confirmation des agréments est subordonnée à l'envoi, par les distillateurs, les sujets assimilés aux distillateurs et les sujets assimilés aux producteurs agréés, de la documentation et de tout autre élément attestant les modifications éventuelles par rapport aux informations fournies dans la demande d'agrément et dans la documentation y afférente. Le distillateur, le sujet assimilé au distillateur ou le sujet assimilé au producteur doit envoyer à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme et, pour information, à l'organisme chargé du paiement une communication portant lesdites modifications et assor-

all'Organismo Pagatore Riconosciuto, entro trenta giorni dal verificarsi della variazione, pena la sospensione del riconoscimento stesso.

I riconoscimenti concessi potranno essere temporaneamente sospesi per il tempo necessario a sanare o comunque regolarizzare situazioni illegittime o irregolari nel rispetto dei termini e delle prescrizioni fissate dalla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo.

I riconoscimenti concessi anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l'Amministrazione Regionale riterrà opportuno predisporre, sono revocati nel caso di violazione di norme comunitarie o nazionali, o per altri fatti o comportamenti che per la loro gravità e rilevanza non consentano, a giudizio della Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo, la continuazione dell'attività oggetto del riconoscimento stesso.

5
Disposizioni generali

Qualora l'interessato dichiari che le informazioni o i dati richiesti per il conferimento o per la conferma del riconoscimento siano attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione Regionale o di altra pubblica amministrazione, ovvero si tratti di stati, qualità personali e fatti che la stessa Amministrazione Regionale (o altra pubblica amministrazione) è tenuta a certificare, il responsabile del procedimento provvederà al loro accertamento d'ufficio, ovvero ad accettare la corrispondente dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Mod. 1

Spettabile
Direzione Servizi di Sviluppo
Agricolo, Viticoltura e
Agriturismo
Località Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DOMANDA DI CONFERMA DEI RICONOSCIMENTI
IN ATTO E CONTESTUALE DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato)
(_____) il _____
(prov.) (gg. mm. anno)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

tie de la documentation nécessaire, et ce, dans les trente jours qui suivent la date à laquelle la modification est survenue, sous peine de suspension de l'agrément.

Les agréments accordés peuvent être temporairement suspendus pendant la période nécessaire à l'élimination ou à la régularisation des situations illégales ou irrégulières, dans le respect des délais et des prescriptions établis par la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme.

Les agréments accordés sur la base, entre autres, du résultat favorable de contrôles éventuellement effectués par l'Administration régionale sont révoqués en cas de violations des dispositions communautaires ou nationales ou en cas de faits ou de comportements qui, de par leur gravité et leur importance, ne permettent pas, selon la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme, la poursuite des activités ayant fait l'objet de l'agrément.

5
Dispositions générales

Si l'intéressé déclare que les informations ou les données nécessaires aux fins de la délivrance ou de la confirmation de l'agrément sont attestées par de la documentation dont l'Administration régionale ou une autre administration publique dispose déjà ou que les informations en cause font référence à des conditions, à des qualités personnelles et à des faits que l'Administration régionale ou une autre administration publique est tenue de certifier, le responsable de la procédure procède d'office à la vérification des informations susdites ou accepte l'autodéclaration présentée par l'intéressé.

Modèle 1

Direction des services de l'essor
agricole, de la viticulture et
de l'agrotourisme
66, Grande-Charrière
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DEMANDE DE CONFIRMATION DE L'AGRÉMENT
EN COURS DE VALIDITÉ ET DÉCLARATION TE-
NANT LIEU D'ACTE DE NOTORIÉTÉ

Je soussigné(e) _____
(nom) (prénom)
né(e) à _____
(commune de naissance ; pour les personnes nées à l'étranger
préciser l'État)
(_____) le _____
(prov.) (jour, mois, an)
résidant à _____ (_____)
(commune de résidence) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)
in qualità di legale rappresentante della ditta _____

già riconosciuta dal Ministero come:

- DISTILLATORE
- ASSIMILATO AL DISTILLATORE
- ASSIMILATO AL PRODUTTORE

chiede

LA CONFERMA DEL SUDETTO RICONOSCIMENTO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

dichiara
(ai sensi dell'art. 47 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti dichiarati e alla documentazione presentata ai fini del riconoscimento ministeriale;
- che sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti dichiarati e alla documentazione presentata ai fini del riconoscimento ministeriale ⁽¹⁾.

Luogo e data _____

Il/la Dichiarante
(2) _____

⁽¹⁾ In caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta ai fini del riconoscimento ministeriale, tale documentazione dovrà essere prodotta all'amministrazione, in originale oppure in copia corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale (mod. 2).

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

rue/hameau de _____ n° _____
(adresse)
représentant(e) légal(e) de l'entreprise dénommée _____

agrée par le Ministère en tant que :

- DISTILLATEUR
- SUJET ASSIMILÉ AU DISTILLATEUR
- SUJET ASSIMILÉ AU PRODUCTEUR

demande

LA CONFIRMATION DUDIT AGRÉMENT.

À cette fin, averti(e) des sanctions pénales prévues par la loi en cas de déclaration mensongère, de faux en écriture et d'usage de faux, conformément à l'art. 76 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000, ainsi que de la déchéance des bénéfices résultant de l'acte éventuellement adopté sur la base d'une déclaration mensongère, s'il ressort du contrôle effectué que certaines des déclarations rendues ne sont pas véridiques (art. 75 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000),

déclare
(aux termes de l'art. 47 du
DPR n° 445 du 28 décembre 2000)

- qu'aucune modification n'est survenue par rapport aux déclarations rendues et à la documentation présentée aux fins de l'agrément ministériel ;
- que des modifications sont survenues par rapport aux déclarations rendues et à la documentation présentée aux fins de l'agrément ministériel ⁽¹⁾ ;

Fait à _____, le _____

Le/la déclarant(e)
(2) _____

⁽¹⁾ En cas de modifications par rapport à la documentation présentée aux fins de l'agrément ministériel, l'original, ou une copie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original, de la documentation modifiée doit être présentée à l'Administration (modèle 2).

⁽²⁾ Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000, la déclaration doit être soit signée par l'intéressé(e) en présence du fonctionnaire compétent, soit signée et transmise au bureau compétent - accompagnée de la photocopie non légalisée d'une pièce d'identité du/de la signataire - par fax, par une personne chargée à cet effet ou par la voie postale.

Information au sens de l'art. 10 de la loi n° 675/1996 :

Les données susmentionnées sont nécessaires, aux termes des dispositions en vigueur, aux fins de la procédure relative à la demande en question et seront utilisées uniquement à cet effet.

Mod. 2

Spettabile
Direzione Servizi di Sviluppo
Agricolo, Viticoltura e
Agriturismo
Località Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO
DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ
ALL' ORIGINALE DI COPIA

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato)

(_____) il _____
(prov.) (gg. mm. anno)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

in qualità di legale rappresentante della ditta _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

dichiara

che le allegato copie:

– atto/documento _____ rilasciato da _____
composto di n. _____ fogli:

– atto/documento _____ rilasciato da _____
composto di n. _____ fogli:

– atto/documento _____ rilasciato da _____
composto di n. _____ fogli:

– atto/documento _____ rilasciato da _____
composto di n. _____ fogli:

sono conformi all'originale.

Luogo e data _____

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell' art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000,

Modèle 2

Direction des services de l'essor
agricole, de la viticulture et
de l'agrotourisme
66, Grande-Charrière
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DÉCLARATION TENANT LIEU D'ACTE
DE NOTORIÉTÉ ATTESTANT LA CONFORMITÉ
À L'ORIGINAL DE LA COPIE
DE LA DOCUMENTATION

(Articles 19 et 47 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000)

Je soussigné(e) _____
(nom) (prénom)

né(e) à _____
(commune de naissance ; pour les personnes nées à l'étranger
préciser l'État)

(_____) le _____
(prov.) (jour, mois, an)

résidant à _____ (_____)
(commune de résidence) (prov.)

rue/hameau de _____ n° _____
(adresse)

représentant(e) légal(e) de l'entreprise dénommée _____

averti(e) des sanctions pénales prévues par la loi en cas de déclaration mensongère et de faux en écriture, conformément à l'art. 76 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000, ainsi que de la déchéance des bénéfices résultant de l'acte éventuellement adopté sur la base d'une déclaration mensongère, s'il ressort du contrôle effectué que certaines des déclarations rendues ne sont pas véridiques (art. 75 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000),

déclare

que les copies ci-jointes :

– acte/document _____ délivré par _____
composé de _____ feuilles :

– acte/document _____ délivré par _____
composé de _____ feuilles :

– acte/document _____ délivré par _____
composé de _____ feuilles :

– acte/document _____ délivré par _____
composé de _____ feuilles :

sont conformes à l'original.

Fait à _____, le _____

Le/la déclarant(e)

Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445 du 28 décembre

n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Mod. 3

Spettabile
Direzione Servizi di Sviluppo
Agricolo, Viticoltura e
Agriturismo
Località Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
DISTILLATORE (DM 23 aprile 2001)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato)
(_____) il _____
(prov.) (gg. mm. anno)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo)
codice fiscale _____ in qualità di titolai-
re/legale rappresentante della ditta _____
con se-
de sociale a _____
_____ in _____ n. _____
(comune) (indirizzo)
telefono _____ fax _____
e-mail _____
Partita I.V.A. _____:

chiede

IL RICONOSCIMENTO DI DISTILLATORE
AI SENSI DEL REG. CE 1623/2000 E
DEL DM 23 APRILE 2001

I TIPI DI PRODOTTO PER I QUALI SI CHIEDE IL
RICONOSCIMENTO SONO: _____

2000, la déclaration doit être soit signée par l'intéressé(e) en présence du fonctionnaire compétent, soit signée et transmise au bureau compétent – accompagnée de la photocopie non légalisée d'une pièce d'identité du/de la signataire – par fax, par une personne chargée à cet effet ou par la voie postale.

Information au sens de l'art. 10 de la loi n° 675/1996 :

Les données susmentionnées sont nécessaires, aux termes de dispositions en vigueur, aux fins de la procédure relative à la demande en question et seront utilisées uniquement à cet effet.

Modèle 3

Direction des services de l'essor
agricole, de la viticulture et
de l'agrotourisme
66, Grande-Charrière
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DEMANDE D'AGRÉMENT
DISTILLATEUR
(DM du 23 avril 2001)

Je soussigné(e) _____
(nom) (prénom)
né(e) à _____
(commune de naissance ; pour les personnes nées à l'étranger
préciser l'État)
(_____) le _____
(prov.) (jour, mois, an)
résidant à _____ (_____) ,
(commune de résidence) (prov.)
rue/hameau de _____ n° _____
(adresse)
code fiscal _____, en qualité de titulai-
re/représentant(e) légal(e) de l'entreprise dénommée

dont le siège social est situé à _____
_____ rue/hameau _____ n° _____
(commune) (adresse)
téléphone _____ fax _____
adresse électronique _____
numéro d'immatriculation IVA _____:

demande

L'AGRÉMENT EN TANT QUE DISTILLATEUR
AU SENS DU RÈGLEMENT CE N° 1623/2000 ET
DU DM DU 23 AVRIL 2001

LES TYPES DE PRODUITS AU TITRE DESQUELS
L'AGRÉMENT EST DEMANDÉ SONT LES SUI-
VANTS : _____

GLI IMPIANTI DI DISTILLAZIONE SONO UBICATI A _____

I DEPOSITI DI MATERIE PRIME SONO UBICATI A _____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA ⁽¹⁾:

- a) descrizione degli impianti di distillazione e loro potenzialità operativa giornaliera ed annua;
- b) descrizione, ubicazione e capacità dei singoli depositi delle materie prime impiegate (vino, fecce, vinacce) e dei prodotti ottenuti dalla distillazione;
- c) licenza di esercizio rilasciata dall'U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate;
- d) certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dall'Ufficio competente per territorio;
- e) certificato di prevenzione degli incendi o nulla osta provvisorio, ove previsto, rilasciato dal comando regionale dei vigili del fuoco;
- f) autorizzazione allo smaltimento delle acque reflue, derivanti dal processo di distillazione;
- g) autorizzazione sanitaria;
- h) planimetrie degli impianti di distillazione;
- i) planimetrie dei depositi di materie prime impiegate.

Luogo e data _____

Il/la Dichiarante

⁽²⁾ _____

⁽¹⁾ Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- la documentazione di cui alla lettera d) può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- la documentazione di cui alle lettere c), e), f), g) può essere prodotta in copia fotostatica unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale (mod. 2).

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un docu-

LES INSTALLATIONS DE DISTILLATION SONT SITUÉES À : _____

LES DÉPÔTS DES MATIÈRES PREMIÈRES SONT SITUÉS À : _____

DOCUMENTATION JOINTE À LA PRÉSENTE DEMANDE ⁽¹⁾ :

- a) description des installations de distillation et production potentielle journalière et annuelle de celles-ci ;
- b) description, localisation et capacité des dépôts des matières premières utilisées (vin, marcs de raisins, lies de vin) et des produits obtenus par la distillation ;
- c) autorisation du bureau UTF territorialement compétent d'exploiter les installations, portant indication des matières premières qui peuvent être distillées ;
- d) certificat d'immatriculation au registre des entreprises délivré par le bureau territorialement compétent ;
- e) certificat de prévention des incendies ou, le cas échéant, autorisation provisoire, délivrés par le Commandement régional des sapeurs-pompiers ;
- f) autorisation d'évacuer les eaux usées résultant du processus de distillation ;
- g) autorisation sanitaire ;
- h) plans des installations de distillation ;
- i) plans des dépôts des matières premières utilisées.

Fait à _____, le _____

Le/la déclarant(e)

⁽²⁾ _____

⁽¹⁾ Aux termes des articles 46 et 47 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000 :

- la documentation visée à la lettre d) peut être remplacée par une autodéclaration ;
- la documentation visée aux lettres c), e), f) et g) peut être remplacée par une photocopie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2).

⁽²⁾ Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000, la déclaration doit être soit signée par l'intéressé(e) en présence du fonctionnaire compétent, soit signée et transmise au bureau compétent - accom-

mento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Mod. 4

Spettabile
Direzione Servizi di Sviluppo
Agricolo, Viticoltura e
Agriturismo
Località Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
DI ASSIMILATO AL DISTILLATORE
(DM 23 aprile 2001)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato)

(_____) il _____
(prov.) (gg. mm. anno)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

codice fiscale _____ in qualità di titolai-
re/legale rappresentante della ditta _____

_____ con se-
de sociale a _____

_____ in _____ n. _____
(comune) (indirizzo)

telefono _____ fax _____
e-mail _____

Partita I.V.A. _____:

chiede

IL RICONOSCIMENTO
DI ASSIMILATO AL DISTILLATORE
AI SENSI DEL REG. CE 1623/2000 E
DEL DM 23 APRILE 2001

I TIPI DI PRODOTTO PER I QUALI SI CHIEDE IL
RICONOSCIMENTO SONO: _____

pagnée de la photocopie non légalisée d'une pièce d'identité du/de la signataire – par fax, par une personne chargée à cet effet ou par la voie postale.

Information au sens de l'art. 10 de la loi n° 675/1996 :

Les données susmentionnées sont nécessaires, aux termes de dispositions en vigueur, aux fins de la procédure relative à la demande en question et seront utilisées uniquement à cet effet.

Modèle 4

Direction des services de l'essor
agricole, de la viticulture et
de l'agrotourisme
66, Grande-Charrière
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DEMANDE D'AGRÉMENT
SUJET ASSIMILÉ AU DISTILLATEUR
(DM du 23 avril 2001)

Je soussigné(e) _____
(nom) (prénom)

né(e) à _____
(commune de naissance ; pour les personnes nées à l'étranger
préciser l'État)

(_____) le _____
(prov.) (jour, mois, an)

résidant à _____ (_____),
(commune de résidence) (prov.)

rue/hameau de _____ n° _____
(adresse)

code fiscal _____, en qualité de titulai-
re/représentant(e) légal(e) de l'entreprise dénommée

_____ dont le siège social est situé à _____

_____ rue/hameau _____ n° _____
(commune) (adresse)

téléphone _____ fax _____
adresse électronique _____

numéro d'immatriculation IVA _____:

demande

L'AGRÉMENT EN TANT QUE
SUJET ASSIMILÉ AU DISTILLATEUR
AU SENS DU RÈGLEMENT CE N° 1623/2000 ET
DU DM DU 23 AVRIL 2001

LES TYPES DE PRODUITS AU TITRE DESQUELS
L'AGRÉMENT EST DEMANDÉ SONT LES SUI-
VANTS : _____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA ⁽¹⁾:

- a) licenza di esercizio rilasciata dall'U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate;
- b) certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dall'Ufficio competente per territorio;
- c) descrizione dell'attività svolta per motivare la richiesta del riconoscimento stesso che dimostri che l'attività è svolta a carattere professionale ed i prodotti ottenuti dalla distillazione sono utilizzati anche per le proprie necessità industriali.

Luogo e data _____

Il/la Dichiarante
(2) _____

⁽¹⁾ Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- la documentazione di cui alla lettera b) può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- la documentazione di cui alla lettera a) può essere prodotta in copia fotostatica unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale (mod. 2).

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Mod. 5

Spettabile
Direzione Servizi di Sviluppo
Agricolo, Viticoltura e
Agriturismo
Località Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
DI ASSIMILATO AL PRODUTTORE
(DM 23 aprile 2001)

DOCUMENTATION JOINTE À LA PRÉSENTE DEMANDE ⁽¹⁾ :

- a) autorisation du bureau UTF territorialement compétent d'exploiter les installations, portant indication des matières premières qui peuvent être distillées ;
- b) certificat d'immatriculation au registre des entreprises délivré par le bureau territorialement compétent ;
- c) description de l'activité au titre de laquelle la demande d'agrément est déposée, attestant que ladite activité est exercée professionnellement et que les produits obtenus par la distillation sont également utilisés pour répondre aux besoins de nature industrielle du demandeur.

Fait à _____, le _____

Le/la déclarant(e)
(2) _____

⁽¹⁾ Aux termes des articles 46 et 47 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000 :

- la documentation visée à la lettre b) peut être remplacée par une autodéclaration ;
- la documentation visée à la lettre a) peut être remplacée par une photocopie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2).

⁽²⁾ Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000, la déclaration doit être soit signée par l'intéressé(e) en présence du fonctionnaire compétent, soit signée et transmise au bureau compétent – accompagnée de la photocopie non légalisée d'une pièce d'identité du/de la signataire – par fax, par une personne chargée à cet effet ou par la voie postale.

Information au sens de l'art. 10 de la loi n° 675/1996 :

Les données susmentionnées sont nécessaires, aux termes de dispositions en vigueur, aux fins de la procédure relative à la demande en question et seront utilisées uniquement à cet effet.

Modèle 5

Direction des services de l'essor
agricole, de la viticulture et
de l'agrotourisme
66, Grande-Charrière
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DEMANDE D'AGRÉMENT
SUJET ASSIMILÉ AU PRODUCTEUR
(DM du 23 avril 2001)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato)
(_____) il _____
(prov.) (gg. mm. anno)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo)
codice fiscale _____ in qualità di titola-
re/legale rappresentante della ditta _____
_____ con se-
de sociale a _____
_____ in _____ n. _____
(comune) (indirizzo)
telefono _____ fax _____
e-mail _____
Partita I.V.A. _____ :

chiede

IL RICONOSCIMENTO DI ASSIMILATO
AL PRODUTTORE AI SENSI DEL REG. CE
1623/2000 E DEL DM 23 APRILE 2001

L'UBICAZIONE E LA CAPACITÀ RICETTIVA DEI
MAGAZZINI IN CUI VIENE DEPOSITATO IL PRO-
DOTTO CONFERITO È LA SEGUENTE:

SI ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA ⁽¹⁾:

- a) atto costitutivo e statuto sociale;
- b) certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dall'Ufficio competente per territorio;
- c) elenco delle cantine cooperative aderenti all'associazione;
- d) planimetrie dei magazzini in cui viene depositato il prodotto conferito.

Luogo e data _____

Il/la Dichiarante
(2) _____

Je soussigné(e) _____
(nom) (prénom)
né(e) à _____
(commune de naissance ; pour les personnes nées à l'étranger
préciser l'État)
(_____) le _____
(prov.) (jour, mois, an)
résidant à _____ (_____),
(commune de résidence) (prov.)
rue/hameau de _____ n° _____
(adresse)
code fiscal _____, en qualité de titulai-
re/représentant(e) légal(e) de l'entreprise dénommée
_____ dont le siège social est situé à _____
_____ rue/hameau _____ n° _____
(commune) (adresse)
téléphone _____ fax _____
adresse électronique _____
numéro d'immatriculation IVA _____ :

demande

L'AGRÈMENT EN TANT QUE SUJET ASSIMILÉ
AU PRODUCTEUR AU SENS DU RÈGLEMENT CE
N° 1623/2000 ET DU DM DU 23 AVRIL 2001

LA LOCALISATION ET LA CAPACITÉ DES MA-
GASINS DESTINÉS À ENTREPOSER LE PRODUIT
LIVRÉ À L'ASSOCIATION SONT LES SUIVANTS :

DOCUMENTATION JOINTE À LA PRÉSENTE DE-
MANDE ⁽¹⁾ :

- a) acte portant constitution de l'association et statuts de celle-ci ;
- b) certificat d'immatriculation au registre des entreprises délivré par le bureau territorialement compétent ;
- c) liste des caves coopératives membres de l'association ;
- d) plans des magasins destinés à entreposer le produit livré à l'association.

Fait à _____, le _____

Le/la déclarant(e)
(2) _____

(1) Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- la documentazione di cui alla lettera b) può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- la documentazione di cui alla lettera a) – laddove risultata conservata da una pubblica amministrazione - può essere prodotta in copia fotostatica unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale (mod. 2).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Deliberazione 17 giugno 2002, n. 2155.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 e la conseguente modifica al bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001:

A) Servizio Interventi Operativi

Obiettivo programmatico n. 2.2.1.11 «Protezione Civile»

in diminuzione

Cap. 40700 Spese per il potenziamento e l'ampliamento della rete regionale di radio-comunicazioni per il servizio di protezione civile

Competenza ♂ 10.000,00;

(1) Aux termes des articles 46 et 47 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000 :

- la documentation visée à la lettre b) peut être remplacée par une autodéclaration ;
- la documentation visée à la lettre a) - si elle est conservée par une administration publique - peut être remplacée par une photocopie assortie de la déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la conformité de celle-ci à l'original (modèle 2).

(2) Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000, la déclaration doit être soit signée par l'intéressé(e) en présence du fonctionnaire compétent, soit signée et transmise au bureau compétent – accompagnée de la photocopie non légalisée d'une pièce d'identité du/de la signataire – par fax, par une personne chargée à cet effet ou par la voie postale.

Information au sens de l'art. 10 de la loi n° 675/1996 :

Les données susmentionnées sont nécessaires, aux termes de dispositions en vigueur, aux fins de la procédure relative à la demande en question et seront utilisées uniquement à cet effet.

Délibération n° 2155 du 17 juin 2002,

rectifiant le budget prévisionnel 2002 de la Région du fait de la modification de chapitres appartenant à un même objectif programmatique et, par conséquent, le budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 2002 de la Région indiquées ci-après, ainsi que la modification du budget de gestion 2002/2004, approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 :

A) Service des opérations de secours

Objectif programmatique 2.2.1.11 «Protection civile»

Diminution

Chap. 40700 «Dépenses pour développer le réseau régional de radiocommunications destiné au service de la protection civile»

exercice budgétaire 10 000,00 ♂ ;

Obiettivo gestionale n. 032101	«Ampliamento e gestione della rete regionale per i servizi di radiocomunicazioni»	Objectif de gestion 032101	«Extension et gestion du réseau régional pour les services de radiocommunication»
Rich. 4711	Progettazioni e direzioni lavori ¤ 10.000,00;	Détail 4711	«Conception et direction de travaux» 10 000,00 ¤ ;
Cap. 40720	Spese per l'organizzazione e la manutenzione della rete regionale di radiocomunicazioni per la protezione civile Competenza ¤ 20.000,00;	Chap. 40720	«Dépenses pour l'organisation et l'entretien du réseau régional de radiocommunication du service de la protection civile» exercice budgétaire 20 000,00 ¤ ;
Obiettivo gestionale n. 032101	«Ampliamento e gestione della rete regionale per i servizi di radiocomunicazioni»	Objectif de gestion 032101	«Extension et gestion du réseau régional pour les services de radiocommunication»
Rich. 801	Acquisto di strumentazione di misura e di parti di ricambio e scorta ¤ 20.000,00;	Détail 801	«Achat d'instruments de mesure et de pièces de rechange» 20 000,00 ¤ ;
<i>in aumento</i>		<i>Augmentation</i>	
Cap. 40700	Spese per il potenziamento e l'ampliamento della rete regionale di radiocomunicazioni per il servizio di protezione civile Competenza ¤ 30.000,00;	Chap. 40700	«Dépenses pour développer le réseau régional de radiocommunications destiné au service de la protection civile» exercice budgétaire 30 000,00 ¤ ;
Obiettivo gestionale n. 032101	«Ampliamento e gestione della rete regionale per i servizi di radiocomunicazioni»	Objectif de gestion 032101	«Extension et gestion du réseau régional pour les services de radiocommunication»
Rich. 794	Ampliamento servizi e potenziamento rete radio ¤ 30.000,00;	Détail 794	«Développement des services et du réseau radio» 30 000,00 ¤ ;
B) Direzione Protezione Civile		B) Direction de la protection civile	
Obiettivo programmatico n. 2.2.1.04 «Interventi in conseguenza di eventi calamitosi»		Objectif programmatique 2.2.1.04 «Actions découlant des calamités naturelles»	
<i>in diminuzione</i>		<i>Diminution</i>	
Cap. 37840	Spese per la predisposizione e l'attuazione di misure di previsione e prevenzione di eventi calamitosi Competenza ¤ 10.000,00;	Chap. 37840	«Dépenses pour la conception et la réalisation de mesures de prévision et de prévention des calamités naturelles» exercice budgétaire 10 000,00 ¤ ;
Obiettivo gestionale n. 032001	«Pianificazione di emergenza e attività di prevenzione»	Objectif de gestion 032001	«Planification des urgences et des activités de prévention»
Rich. 7529	Interventi urgenti per l'adeguamento delle aree e delle strutture finalizzate agli interventi di soccorso e emergenza ¤ 10.000,00;	Détail 7529	«Actions urgentes pour l'aménagement des aires et des structures destinées aux interventions de secours et d'urgence» 10 000,00 ¤ ;

in aumento

Cap. 37955 Oneri relativi agli interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000

Competenza ☒ 10.000,00;

Obiettivo gestionale n. 032001 «Pianificazione di emergenza e attività di prevenzione»

Rich. 10475 n.i. Interventi volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000

☒ 10.000,00;

C) Direzione delle Finanze

Obiettivo programmatico n. 3.2. «Altri oneri non ripartibili»

in diminuzione

Cap. 69300 Quota interessi per ammortamento di mutui e prestiti da contrarre

Competenza ☒ 2.460,00;
Cassa ☒ 2.460,00;

Obiettivo gestionale n. 093003 «Gestione dei mutui, dei tributi e delle imposte e tasse a carico della Regione»

Rich. 10191 Quota interessi amm.to mutuo copertura disavanzo di gestione USL anno 2000 previsto di 12.560.000 euro al 6,3% per 10 anni

☒ 2.460,00;

in aumento

Cap. 69260 Quota interessi per ammortamento di mutui e prestiti già contratti

Competenza ☒ 2.460,00;
Cassa ☒ 2.460,00;

Obiettivo gestionale n. 093003 «Gestione dei mutui, dei tributi e delle imposte e tasse a carico della Regione»

Rich. 1895 Quota interessi, mutuo contratto con la Cassa DD.PP. lire 750 milioni per strada regionale n. 2 di Champorcher

☒ 2.460,00;

Augmentation

Chap. 37955 «Charges relatives aux mesures urgentes destinées à remédier aux dégâts produits par l'inondation du mois d'octobre 2000»

exercice budgétaire 10 000,00 ☒;

Objectif de gestion 032001 «Planification des urgences et des activités de prévention»

Détail 10475 n.i. «Mesures destinées à remédier aux dégâts produits par l'inondation du mois d'octobre 2000»

10 000,00 ☒ ;

C) Direction des finances

Objectif programmatique 3.2. «Autres dépenses ne pouvant être réparties»

Diminution

Chap. 69300 «Part d'intérêts destinée à l'amortissement des emprunts à contracter»

exercice budgétaire 2 460,00 ☒ ;
fonds de caisse 2 460,00 ☒ ;

Objectif de gestion 093003 «Gestion des emprunts, des contributions, des impôts et des taxes à la charge de la Région»

Détail 10191 «Part d'intérêts pour l'amortissement d'un emprunt de 12 560 000 ☒, au taux de 6.3% sur 10 ans, contracté en vue de résorber le déficit de la gestion 2000 de l'USL»

2 460,00 ☒ ;

Augmentation

Chap. 69260 «Intérêts pour l'amortissement d'emprunts déjà contractés»

exercice budgétaire 2 460,00 ☒ ;
fonds de caisse 2 460,00 ☒ ;

Objectif de gestion 093003 «Gestion des emprunts, des contributions, des impôts et des taxes à la charge de la Région»

Détail 1895 «Part d'intérêts destinée à l'amortissement d'un emprunt de 750 000 000 L, contracté avec la Cassa DD.PP. pour la réalisation de travaux sur la route régionale n° 2 de Champorcher»

2 460,00 ☒ ;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 17 giugno 2002, n. 2156.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese obbligatorie per l'anno 2002 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2002, della somma di euro 28.000,00 dallo stanziamento del capitolo 69340 «Fondo di riserva per le spese obbligatorie» della parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento del seguente capitolo di spesa del bilancio medesimo:

Cap. 20470 «Spese di funzionamento corrente degli uffici, ivi comprese le funzioni camerali ed i servizi contingentamento (contiene interventi rilevanti ai fini I.V.A.)»

Anno 2002 ₪ 28.000,00

2) di modificare l'allegato alla deliberazione di Giunta n. 5186 del 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, integrando, per l'anno 2002, le richieste di spesa sottoindicate per l'importo accanto alle stesse previsto:

in diminuzione

– Struttura dirigenziale: «Direzione Bilancio e Programmazione»

– Obiettivo 092002 («Gestione dei fondi di riserva, degli oneri non ripartibili e delle partite di giro di competenza»)

– Cap. 69340

2. La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2156 du 17 juin 2002,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2002 pour les dépenses obligatoires et modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement, au titre de l'exercice budgétaire 2002 et des fonds de caisse, de 28 000,00 ₪ des crédits inscrits au chapitre 69340 («Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires») de la partie dépenses du budget prévisionnel 2002 de la Région, qui dispose des fonds nécessaires, et l'inscription de ladite somme au chapitre de la partie dépenses dudit budget mentionné ci-après :

Chap. 20470 «Dépenses relatives au fonctionnement courant des bureaux, y compris les services de chambre de commerce et les services afférents aux produits contingentés (actions relevant de la comptabilité IVA comprises)»

Année 2002 28 000,00 ₪ ;

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée par le rajustement, au titre de 2002, des détails de la partie dépenses mentionnés ci-après, pour le montant indiqué en regard :

Diminution

– Structure de direction «Direction du budget et de la programmation»

– Objectif 092002 «Gestion des fonds de réserve, des dépenses ne pouvant être réparties et des mouvements d'ordre de l'exercice budgétaire»

– Chap. 69340

Rich. 2376 «Fondo di riserva spese obbligatorie.»

Anno 2002 □ 28.000,00

in aumento

- Struttura
Dirigenziale: «Direzione delle Finanze»
- Obiettivo
093201 («Spese di funzionamento corrente degli uffici, ivi comprese le funzioni camerali ed i servizi contingentamento»)
- Cap. 20470

Rich. 304 «Spese postali telegrafiche»

Anno 2002 □ 28.000,00

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 17 giugno 2002, n. 2157.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori. Prelievo dal fondo di riserva e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni allo stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002:

in diminuzione

Cap. 69380 «Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti).»

□ 52.728,09;

Cap. 69400 «Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese di investimento).»

□ 18.784,50;

Totale in diminuzione □ 71.512,59;

Détail 2376 «Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires»

Année 2002 28 000,00 □ ;

Augmentation

- Structure de direction
«Direction des finances»
- Objectif
093201 «Dépenses relatives au fonctionnement courant des bureaux, y compris les services de chambre de commerce et les services afférents aux produits contingentés»
- Chap. 20470

Détail 304 «Dépenses postales et télégraphiques »

Année 2002 28 000,00 □ ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2157 du 17 juin 2002,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour péremption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2002 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69380 «Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»

□ 52 728,09 □ ;

Chap. 69400 «Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)»

□ 18 784,50 □ ;

Total diminution □ 71 512,59 □ ;

in aumento

Cap. 25031	Oneri per l'attuazione di progetti oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Rotazione Statale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG II, P.O.P. italo-francese 1994/99	85,26;
Cap. 38280	Spese per opere di sistemazione idraulico-forestale e di difesa da valanghe	2.531,30;
Cap. 38345	Spese per collaborazioni tecniche, studi e ricerche nell'ambito dell'assetto ed uso del territorio	28.405,13;
Cap. 41720	Contributi nel settore del miglioramento fondiario 01 viabilità rurale 02 irrigazione 03 acquedotti rurali 04 messa a coltura e miglioramento terreni agricoli 05 produzioni agricole locali pregiate 06 energia da fonti rinnovabili 07 elettrificazione rurale	2.619,99;
Cap. 51300	Spese per opere stradali di interesse regionale ivi comprese le opere di protezione da valanghe e frane	6.283,21;
Cap. 52500	Spese per la costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature ed altre opere di risanamento igienico degli abitati	4.284,00;
Cap. 57240	Spese per l'acquisto e la stampa di opere, monografie e riviste aventi carattere culturale, scientifico ed artistico	13.328,64;
Cap. 60020	Spese sui fondi assegnati dallo stato per la prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza	3.915,35;
Cap. 61600	Spese per la costruzione e ristrutturazione di presidi residenziali socio-assistenziali	2.980,74;
Cap. 67670	Corrispettivi per contratti di servizio di trasporto pubblico con autobus e servizi integrativi	7.078,97;
	Totale in aumento	71.512,59;

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio come sotto riportato e aggiornare gli interventi di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta n. 5186 del

Augmentation

Chap. 25031	«Dépenses pour la réalisation de projets cofinancés par le Fonds européen de développement régional (FEDER) et par le fonds de roulement de l'État, dans le cadre de l'initiative communautaire INTERREG II, POP Italie-France 1994/1999»	85,26 ;
Chap. 38280	«Dépenses pour des travaux d'aménagement hydraulique et forestier et de protection contre les avalanches»	2 531,30 ;
Chap. 38345	«Dépenses pour des études et des recherches dans le cadre de l'aménagement du territoire et de l'occupation des sols»	28 405,13 ;
Chap. 41720	«Subventions dans le secteur de l'amélioration foncière. 01 voirie rurale, 02 arrosage, 03 réseaux ruraux de distribution des eaux 04 mise en culture et amélioration des terrains agricoles, 05 productions locales de qualité, 06 énergie provenant de sources renouvelables, 07 électrification rurale»	2 619,99 ;
Chap. 51300	«Dépenses pour des travaux sur des routes d'intérêt régional, y compris les travaux de protection contre les éboulements et les avalanches»	6 283,21 ;
Chap. 52500	«Dépenses pour la construction et le réaménagement de réseaux d'adduction d'eau, d'égouts et d'autres ouvrages d'assainissement des agglomérations»	4 284,00 ;
Chap. 57240	«Dépenses pour l'achat et l'impression d'œuvres, monographies et revues à caractère culturel, scientifique et artistique»	13 328,64 ;
Chap. 60020	«Dépenses à valoir sur les fonds alloués par l'État aux fins de la réalisation d'actions préventives, thérapeutiques et rééducatives à l'intention des toxicomanes»	3 915,35 ;
Chap. 61600	«Dépenses pour la construction et la rénovation de centres d'accueil sociaux»	2 980,74 ;
Chap. 67670	«Rémunérations afférentes à des contrats pour des services de transport en commun par autobus et pour des services complémentaires»	7 078,97 ;
	Total augmentation	71 512,59 ;

2) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération

31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

• «Ufficio Stampa»:

Cap. 25031
Rich. 10937
(nuova istituz.)
Ob. 002006
(nuova istituz.)

Attuazione del programma Interreg II Italo-Francese 1994-99 – Modificazioni al bilancio di gestione per l'anno 1998 e approvazione ed impegno di spesa relativa ai progetti interessanti la Valle d'Aosta ammessi a finanziamento nella terza fase di programmazione. DGR 1074 del 30.03.1998

⌘ 85,26;

• «Servizio del Patrimonio»:

Cap. 60020
Rich. 10938
(nuova istituz.)
Ob. 093204

Impegno delle quote del fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga, per gli esercizi 1997-1998-1999, trasferito alla regione, per il finanziamento di progetti triennali di prevenzione, recupero e reinserimento dei tossicodipendenti.

⌘ 3.915,35;

• «Servizio risorse»:

Cap. 61600
Rich. 10939
(nuova istituz.)
Ob. 100108
(nuova istituz.)

Approvazione del piano di riparto per l'anno 1994 della somma di Lire 1.650.000.000 per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate, ai sensi della L.R. 21 dicembre 1990, n. 80. Impegno di spesa. DGR n. 10644 del 23.12.1994.

⌘ 2.793,41;

• «Direzione attività culturali»:

Cap. 57240
Rich. 10940
(nuova istituz.)
Ob. 122009

Approvazione dell'acquisto di 5.000 copie (Edizione Cantori) e 300 copie (Edizione Partitura) del volume La famiglia cristiana nella casa del Padre

du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

• «Bureau de presse» :

Chap. 25031
Détail 10937
(nouveau détail)
Obj. 002006
(nouvel objectif)

«Concrétisation du programme Interreg II Italie-France 1994/1999 – Modifications du budget de gestion 1998, ainsi qu'approbation et engagement de la dépense afférente aux projets concernant la Vallée d'Aoste et pouvant bénéficier de financements au cours de la troisième phase de la programmation» – DGR n° 1074 du 30 mars 1998

85,26 ⌘ ;

• «Service du patrimoine» :

Chap. 60020
Détail 10938
(nouveau détail)
Obj. 093204

«Engagement au titre des exercices 1997, 1998 et 1999 des crédits inscrits au fonds national d'intervention pour la lutte contre la drogue, transféré à la Région pour le financement de projets triennaux de prévention, de rééducation et de réinsertion des toxicomanes»

3 915,35 ⌘ ;

• «Service des ressources» :

Chap. 61600
Détail 10939
(nouveau détail)
Obj. 100108
(nouvel objectif)

«Approbation du plan de répartition au titre de 1994 de la somme de 1 650 000 000 L destinée à la réalisation des ouvrages publics relatifs à l'assistance des personnes âgées, infirmes et handicapées, aux termes de la LR n° 80 du 21 décembre 1990. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 10644 du 23 décembre 1994

2 793,41 ⌘ ;

• «Direction des activités culturelles» :

Chap. 57240
Détail 10940
(nouveau détail)
Obj. 122009

«Approbation de l'achat de 5 000 exemplaires (édition destinée aux chantres) et de 300 exemplaires (édition avec partition) du livre La famiglia cris-

presso la casa editrice Elledici. Impegno di spesa. DGR n. 1463 del 04.05.1998.	⌘ 13.328,64	tiana nella casa del Padre, publié par l'éditeur Elledici. Engagement de la dé- pense y afférente» – DGR n° 1463 du 4 mai 1998	13 328,64 ⌘ ;
• «Servizio infrastrutture funiviarie»:		• «Service des transports par câble et des pistes» :	
Cap. 67670 Rich. 10941 (nuova istituz.) Ob. 143102	Aggiornamento della concessione per i servizi di trasporto pubblico locale nel sub-bacino «Fondo Valle», per il perio- do 01.10-31.12.1999. Impegno di spesa. DGR n. 3464 dell'11.10.1999.	Chap. 67670 Détail 10941 (nouveau détail) Obj. 143102	«Mise à jour de la concession relative aux services de transport en commun dans le périmètre du Fond de la Vallée, au titre de la période allant du 1 ^{er} oc- tobre au 31 décembre 1999. Engage- ment de la dépense y afférente» – DGR n° 3464 du 11 octobre 1999
	⌘ 7.078,97;		7 078,97 ⌘ ;
• «Direzione promozione e sviluppo agricolo»:		• «Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agri- culture» :	
Cap. 41720 Rich. 10942 (nuova istituz.) Ob. 152006	Approvazione del contributo da conce- dere al consorzio di miglioramento fon- diario Ru Grenze e Ru Fabbrica Viering, con sede in Comune di Champdepraz, nelle spese per fornitura tubazioni per intubare tratto canale tra la loc. Collet e vasca di carico, ai sensi della L.R. 06.07.1984, n. 30 e successi- ve modificazioni. Impegno di spesa. DGR n. 4576 del 15.12.1997.	Chap. 41720 Détail 10942 (nouveau détail) Obj. 152006	«Approbation de la subvention à accor- der au consortium d'amélioration fon- cière « Ru Grenze et Ru Fabbrica Viéring », dont le siège est situé dans la commune de Champdepraz, au titre des dépenses supportées pour la fourniture des conduites destinées à la réalisation d'une canalisation entre le lieu-dit Collet et le réservoir hydraulique, aux termes de la LR n° 30 du 6 juillet 1984 modifiée. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 4576 du 15 dé- cembre 1997
	⌘ 2.619,99;		2 619,99 ⌘ ;
• «Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo»:		• «Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol» :	
Cap. 38280 Rich. 10943 (nuova istituz.) Ob. 171005	Affido di incarico, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 12/96, al Dott. For. Jmmer Lupato, di Quart, della Direzione dei la- vori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Valeille in Comune di Cogne. Impegno di spesa. DGR n. 1918 del 01.06.1998.	Chap. 38280 Détail 10943 (nouveau détail) Obj. 171005	«Attribution, aux termes de l'art. 16 de la LR n° 12/1996, à M. Jmmer Lupato, de Quart, de la direction des travaux de réaménagement du point de vue hydrau- lique et forestier du Valeille, dans la commune de Cogne. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 1918 du 1 ^{er} juin 1998
	⌘ 2.531,30;		2 531,30 ⌘ ;
Cap. 38345 Rich. 10948 (nuova istituz.) Ob. 171005	Approvazione dell'affido di incarico, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della l.r. 28.04.1998, n. 18, al Geol. Davide Bertolo, di Aosta ed al Geol. Fabrizio Pollicini, di Aosta, della raccolta ed ela-	Chap. 38345 Détail 10948 (nouveau détail) Obj. 171005	«Approbation, aux termes du 1 ^{er} alinéa de l'art. 3 de la LR n° 18 du 28 avril 1998, de l'attribution à MM. Davide Bertolo et Fabrizio Pollicini, géologues d'Aoste, des fonctions de collecte et de

	borazione dati nell'ambito della costituzione della Banca dati glaciologica regionale – II fase. Impegno di spesa. DGR n. 4793 del 20.12.1999.		traitement des données, dans le cadre de la IIe phase de la constitution de la Banque régionale des données glaciologiques. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 4793 du 20 décembre 1999
	⌘ 28.405,13;		28 405,13 ⌘ ;
• «Direzione ambiente, assetto del territorio e risorse idriche»:		• «Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques» :	
Cap. 52500 Rich. 10945 (nuova istituz.) Ob. 172009	Affido d'incarico, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della l.r. 20.06.1996, n. 12, all'ing. Antonino Raso, di Aosta, della direzione dei lavori di realizzazione dell'acquedotto nella zona industriale del comune di Hône. Finanziamento di Spesa. DGR 2509 del 26.07.1999.	Chap. 52500 Détail 10945 (nouveau détail) Obj. 172009	«Attribution, aux termes du 2e alinéa de l'art. 16 de la LR n° 12 du 20 juin 1996, à M. Antonino Raso, ingénieur d'Aoste, de la direction des travaux de réalisation du réseau d'adduction d'eau de la zone industrielle de la commune de Hône. Financement de la dépense y afférente» – DGR n° 2509 du 26 juillet 1999
	⌘ 4.284,00;		4 284,00 ⌘ ;
• «Direzione Opere Edili»:		• «Direction du bâtiment» :	
Cap. 61600 Rich. 10946 (nuova istituz.) Ob. 181005	Designazione, ai sensi del D. l.vo 494/1996, dell'Ing. Stefano Pallanza di Saint-Vincent, in qualità di coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione ex scuole frazione Borgo con nuova destinazione a centro per anziani in comune di Montjojet. Finanziamento di spesa. PD n. 3654 dell'08.07.1999	Chap. 61600 Détail 10946 (nouveau détail) Obj. 181005	«Attribution à M. Stefano Pallanza, ingénieur de Saint-Vincent, aux termes du décret législatif n° 494/1996, des fonctions de coordinateur de la sécurité lors de l'exécution des travaux de réaménagement des anciennes écoles du Bourg, destinées à accueillir un centre pour personnes âgées, dans la commune de Montjojet. Financement de la dépense y afférente.» – AD n° 3654 du 8 juillet 1999
	⌘ 187,33;		187,33 ⌘ ;
• «Direzione Viabilità»:		• «Direction de la voirie» :	
Cap. 51300 Rich. 10947 (nuova istituz.) Ob. 182003	Affido d'incarico, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 12/96, all'Ing. Franco Lunghi, dello studio Europroget, di Aosta, di direzione dei lavori di consolidamento del Ponte di Cretaz sul torrente Grand Eyvia, al Km. 20+500, in comune di Cogne. Finanziamento di spesa. DGR 1499 del 04.05.1998	Chap. 51300 Détail 10947 (nouveau détail) Obj. 182003	«Attribution, aux termes du 2e alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 12/1996, à M. Franco Lunghi, du cabinet Europroget d'Aoste, de la direction des travaux de consolidation du pont de Crétaz, traversant le Grand Eyvia, au P.K. 20 + 500, dans la commune de Cogne. Financement de la dépense y afférente» – DGR n° 1499 du 4 mai 1998
	⌘ 6.283,21;		6 283,21 ⌘ ;
3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie;		3) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;	
4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della leg-		4) La présente délibération est publiée par extrait au	

ge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione.

Deliberazione 17 giugno 2002, n. 2159.

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2002 e a quello pluriennale per gli anni 2002/2004, e conseguente modifica al bilancio di gestione, per l'applicazione della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3 recante: «Incentivi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame di interesse zootecnico».

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 e di quello pluriennale per gli anni 2002/2004:

in diminuzione

Obiettivo programmatico 2.2.2.05. «Zootecnia»

Cap. 42835	«Interventi nel settore della zootecnia»		
anno 2002	competenza	⌘	3.200.000,00
	cassa	⌘	3.000.000,00
anno 2003	competenza	⌘	8.300.000,00
anno 2004	competenza	⌘	8.300.000,00

Obiettivo programmatico 3.1. «Fondi globali»

Cap. 69000	«Fondo globale per il finanziamento di spese correnti»		
anno 2002	competenza	⌘	1.550.000,00
	cassa	⌘	1.400.000,00
anno 2003	competenza	⌘	1.550.000,00
anno 2004	competenza	⌘	1.550.000,00

in aumento

Obiettivo programmatico 2.2.2.05. «Zootecnia»

Cap. 42815	(di nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.6.3.2.10.010. «Contributi per interventi sanitari e per la salvaguardia delle produzioni nel settore zootecnico»		
anno 2002	competenza	⌘	4.750.000,00
	cassa	⌘	4.400.000,00
anno 2003	competenza	⌘	9.850.000,00
anno 2004	competenza	⌘	9.850.000,00;

Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée.

Délibération n° 2159 du 17 juin 2002,

portant rectification du budget prévisionnel 2002 et du budget pluriannuel 2002/2004 de la Région, ainsi que modification du budget de gestion y afférent du fait de l'application de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002 (Aides régionales en vue de l'application des mesures sanitaires relatives au bétail d'intérêt zootechnique).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 2002 et du budget pluriannuel 2002/2004 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Objectif programmatique 2.2.2.05 «Élevage»

Chap. 42835	«Actions dans le secteur de l'élevage»		
année 2002	exercice budgétaire		3 200 000,00 ⌘
	fonds de caisse		3 000 000,00 ⌘
année 2003	exercice budgétaire		8 300 000,00 ⌘
année 2004	exercice budgétaire		8 300 000,00 ⌘

Objectif programmatique 3.1. «Fonds globaux»

Chap. 69000	«Fonds global pour le financement de dépenses ordinaires»		
année 2002	exercice budgétaire		1 550 000,00 ⌘
	fonds de caisse		1 400 000,00 ⌘
année 2003	exercice budgétaire		1 550 000,00 ⌘
année 2004	exercice budgétaire		1 550 000,00 ⌘

Augmentation

Objectif programmatique 2.2.2.05 «Élevage»

Chap. 42815	(nouveau chapitre) Codification : 1.1.1.6.3.2.10.010. «Subventions pour des interventions sanitaires visant la sauvegarde des productions dans le secteur de l'élevage»		
année 2002	exercice budgétaire		4 750 000,00 ⌘
	fonds de caisse		4 400 000,00 ⌘
année 2003	exercice budgétaire		9 850 000,00 ⌘
année 2004	exercice budgétaire		9 850 000,00 ⌘ ;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione

Cap. 42835

Struttura dirigenziale «Direzione politiche agricole e sviluppo zootecnico»

Obiettivo 151001 «Promozione e attuazione di iniziative tendenti al miglioramento ed all'incremento della produzione zootecnica regionale»

Rich. 9621 «Interventi nel settore della zootecnia»

anno 2002	¤	3.200.000,00
anno 2003	¤	8.300.000,00
anno 2004	¤	8.300.000,00

Cap. 69000

Rich. 9236 «Fondo per spese correnti»

anno 2002	¤	1.550.000,00
anno 2003	¤	1.550.000,00
anno 2004	¤	1.550.000,00

in aumento

Cap. 42815

Struttura dirigenziale «Direzione politiche agricole e sviluppo zootecnico»

Obiettivo 151001 «Promozione e attuazione di iniziative tendenti al miglioramento ed all'incremento della produzione zootecnica regionale»

Rich. 10951 (di nuova istituzione)
«Risanamento degli allevamenti da epizootie e da altre malattie»

anno 2002	¤	3.650.000,00
anno 2003	¤	5.600.000,00
anno 2004	¤	5.600.000,00

Rich. 10952 (di nuova istituzione)
«Assistenza zoiatrica veterinaria»

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée comme suit :

Diminution

Chap. 42835

Structure de direction «Direction des politiques agricoles et de l'essor de l'élevage»

Objectif 151001 «Promotion et mise en œuvre d'initiatives concernant les élevages de la Vallée d'Aoste et visant à l'amélioration et à l'augmentation de la production»

Détail 9621 «Interventions dans le secteur de l'élevage»

année 2002	¤	3 200 000,00
année 2003	¤	8 300 000,00
année 2004	¤	8 300 000,00

Chap. 69000

Détail 9236 «Fonds pour les dépenses ordinaires»

année 2002	¤	1 550 000,00
année 2003	¤	1 550 000,00
année 2004	¤	1 550 000,00

Augmentation

Chap. 42815

Structure de direction «Direction des politiques agricoles et de l'essor de l'élevage»

Objectif 151001 «Promotion et mise en œuvre d'initiatives concernant les élevages de la Vallée d'Aoste et visant à l'amélioration et à l'augmentation de la production»

Détail 10951 (nouveau détail)
«Amélioration de l'état sanitaire des élevages relativement aux épizooties et aux autres maladies»

année 2002	¤	3 650 000,00
année 2003	¤	5 600 000,00
année 2004	¤	5 600 000,00

Détail 10952 (nouveau détail)
«Assistance vétérinaire»

	anno 2002	¤	200.000,00
	anno 2003	¤	600.000,00
	anno 2004	¤	600.000,00
Rich. 10953	(di nuova istituzione) «Controlli sanitari e di qualità sui prodotti della filiera zootecnica»		
	anno 2002	¤	900.000,00
	anno 2003	¤	3.650.000,00
	anno 2004	¤	3.650.000,00;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 17 giugno 2002, n. 2160.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 e a quello pluriennale per gli anni 2002/2004, per l'iscrizione di assegnazioni statali, comunitarie e del relativo cofinanziamento regionale e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 e a quello pluriennale per gli anni 2002/2004 in termini di competenza e, per l'anno 2002, anche in termini di cassa:

Parte entrata

in aumento

Cap. 3000 «Fondi per il miglioramento genetico e varietale delle specie animali e vegetali, inclusa la tenuta dei libri genealogici e la lotta alla ipofecondità»

anno 2002 ¤ 27.913,00

Cap. 5527 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.04.
Codificazione: 2.3.2.
«Fondi per l'attuazione del Docup FESR obiettivo n. 2 2000/2006 e sostegno transitorio 2000/2005»

anno 2002 ¤ 2.126.245,00

	année 2002		200 000,00 ¤
	année 2003		600 000,00 ¤
	année 2004		600 000,00 ¤
Détail 10953	(nouveau détail) «Contrôles sanitaires et de qualité sur les produits de la filière de l'élevage»		
	année 2002		900 000,00 ¤
	année 2003		3 650 000,00 ¤
	année 2004		3 650 000,00 ¤;

3) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été modifié par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2160 du 17 juin 2002,

portant rectification du budget prévisionnel 2002 et du budget pluriannuel 2002/2004 de la Région du fait de l'inscription des crédits alloués par l'État et par l'Union européenne et du financement régional complémentaire, ainsi que modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et, quant à 2002, au titre également des fonds de caisse, les augmentations du budget prévisionnel 2002 et du budget pluriannuel 2002/2004 de la Région mentionnées ci-après :

Recettes

Augmentation

Chap. 3000 «Fonds destinés à l'amélioration génétique et variétale des espèces animales et végétales, y compris la tenue des livres généalogiques et la lutte contre l'hypofécondité»

Année 2002 27 913,00 ¤ ;

Chap. 5527 (nouveau chapitre)
Programme régional : 2.04.
Codification : 2.3.2.
«Fonds pour l'application du Docup FEDER objectif n° 2, 2000/2006, et soutien transitoire au titre de la période 2000/2005»

Année 2002 2 126 245,00 ¤

	anno 2003	¤	927.520,00		Année 2003		927 520,00 ¤
	anno 2004	¤	634.619,00		Année 2004		634 619,00 ¤
Cap. 5528	(di nuova istituzione) Programma regionale: 2.04. Codificazione: 2.3.2. «Fondi per l'attuazione del programma di azioni innovative denominato "VINCES"»			Chap. 5528	(nouveau chapitre) Programme régional : 2.04. Codification : 2.3.2. «Fonds pour l'application du programme d'actions novatrices dénommé "VINCES"»		
	anno 2002	¤	3.150.000,00		Année 2002		3 150 000,00 ¤
Cap. 9861	(di nuova istituzione) Programma regionale: 3.12. Codificazione: 3.4.1. «Contributi provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'attuazione del programma di azioni innovative denominato "VINCES"»			Chap. 9861	(nouveau chapitre) Programme régional : 3.12. Codification : 3.4.1. «Financements provenant du Fonds européen de développement régional (FEDER) pour la concrétisation du programme d'actions novatrices dénommé "VINCES"»		
	anno 2002	¤	3.000.000,00		Année 2002		3 000 000,00 ¤
<i>Parte spesa</i>				<i>Dépenses</i>			
<i>in diminuzione</i>				<i>Diminution</i>			
Cap. 21880	«Progetti e sperimentazioni in ambito informatico e telematico»			Chap. 21880	«Projets et expérimentations dans le domaine informatique et télématique»		
	anno 2002	¤	1.350.000,00		Année 2002		1 350 000,00 ¤
<i>in aumento</i>				<i>Augmentation</i>			
Cap. 21900	(di nuova istituzione) Programma regionale: 2.1.5. Codificazione: 2.1.2.2.0.3.8.032. «Spese per l'attuazione del programma di azioni innovative denominato "VINCES" oggetto di contributo di fondi statali e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)»			Chap. 21900	(nouveau chapitre) Programme régional : 2.1.5. Codification : 2.1.2.2.0.3.8.032. «Dépenses pour la réalisation du programme d'actions novatrices dénommé "VINCES", financé par des fonds de l'État et par le Fonds européen de développement régional (FEDER)»		
	anno 2002	¤	7.500.000,00		Année 2002		7 500 000,00 ¤ ;
Cap. 42840	«Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per il miglioramento genetico e varietale delle specie animali e vegetali, inclusa la tenuta dei libri genealogici e la lotta all'ipofecondità»			Chap. 42840	«Subventions à valoir sur les fonds alloués par l'État en vue de l'amélioration génétique et variétale des espèces animales et végétales, y compris la tenue des livres généalogiques et la lutte contre l'hypofécondité»		
	anno 2002	¤	27.913,00		Année 2002		27 913,00 ¤ ;
Cap. 43040	«Oneri per l'attuazione di progetti oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale nell'ambito del sostegno transitorio per il periodo 2000/2005»			Chap. 43040	«Dépenses pour la réalisation de projets financés par le Fonds européen de développement régional (FEDER) et par le Fonds de roulement de l'État dans le cadre du soutien transitoire au titre de la période 2000/2005»		
	anno 2002	¤	2.126.245,00		Année 2002		2 126 245,00 ¤

anno 2003 ⌘ 927.520,00
anno 2004 ⌘ 634.619,00;

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 e quello pluriennale per gli anni 2002/2004 pareggiano, per l'anno 2002, sugli importi di euro 2.061.206.912,42 per la competenza e di euro 2.419.472.727,61 per la cassa, e, per gli anni 2003 e 2004, rispettivamente sugli importi di competenza di euro 1.862.601.543,43 e di euro 1.853.600.411,09;

3) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione

Cap. 21880

Struttura dirigenziale «Servizio risorse tecnologiche»

Obiettivo 081102 «Telecomunicazioni, reti e connettività»

Rich. 10066 «Infrastrutture»
anno 2002 ⌘ 1.350.000,00

in aumento

Cap. 21900

Struttura dirigenziale «Servizio patrimonio informativo »

Obiettivo 082104 (di nuova istituzione)
«Realizzazione del programma regionale di azioni innovative denominato "VINCES"»

Rich. 10950 (di nuova istituzione)
«Realizzazione di strutture operative, isole polifunzionali ed assistenza tecnica nell'ambito del programma di azioni innovative "VINCES"»
anno 2002 ⌘ 7.500.000,00

Cap. 42840

Struttura dirigenziale «Direzione politiche agricole e sviluppo zootecnico»

Obiettivo 151001 «Promozione e attuazione di iniziative

Année 2003 927 520,00 ⌘
Année 2004 634 619,00 ⌘ ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, les recettes et les dépenses du budget prévisionnel 2002 et du budget pluriannuel 2002/2004 de la Région s'équilibrent, quant à l'an 2002, à 2 061 206 912,42 ⌘ au titre de l'exercice budgétaire et à 2 419 472 727,61 ⌘ au titre des fonds de caisse et, quant à 2003 et à 2004, à 1 862 601 543,43 et à 1 853 600 411,09 respectivement, au titre de l'exercice budgétaire ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée comme suit :

Diminution

Chapitre 21880

Structure de direction «Service des ressources technologiques»

Objectif 081102 «Télécommunications, réseaux et connectique»

Détail 10066 «Infrastructures»
Année 2002 1 350 000,00 ⌘ ;

Augmentation

Chapitre 21900

Structure de direction «Service du patrimoine de l'information»

Objectif 082104 (nouvel objectif)
«Réalisation du programme régional d'actions novatrices dénommé "VINCES"»

Détail 10950 (nouveau détail)
«Réalisation de structures opérationnelles et de centres multifonctionnels, ainsi qu'assistance technique dans le cadre du programme d'actions novatrices dénommé "VINCES"»
Année 2002 7 500 000,00 ⌘

Chapitre 42840

Structure de direction «Direction des politiques agricoles et de l'essor de l'élevage»

Objectif 151001 «Promotion et mise en œuvre d'initia-

	tendenti al miglioramento ed all'incremento della produzione zootecnica regionale»		
Rich. 3957	«Contributi per il miglioramento genetico del bestiame, per la tenuta dei libri genealogici e per la lotta alla ipofecondità»		
	anno 2002	¤	27.913,00
Cap. 43040			
Struttura dirigenziale	«Direzione politiche agricole e sviluppo zootecnico»		
Obiettivo 151003	«Gestione programmi multisettoriali e di cooperazione transfrontaliera»		
Rich. 9124	«Azione di sostegno transitorio nelle zone rurali periodo 2000/2005 (phasing out)»		
	anno 2002	¤	2.126.245,00
	anno 2003	¤	927.520,00
	anno 2004	¤	634.619,00;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI

Agenzia regionale per le relazioni sindacali.

Sottoscrizione del testo di accordo per la definizione delle modalità e dei criteri per la costituzione e la ripartizione dei fondi per gli uffici tecnici in materia di lavori pubblici.

Il giorno 4 aprile 2002 alle ore 15,00, nella sede dell'A.R.R.S. (Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali) sita in Piazza Manzetti, n. 2, il Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali Ezio DONZEL e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:

CGIL /FP – Mauro PACCHIODI – Rosario SCALISE

CISL/FPS – Adriano VIVOLI - Barbara ABRAM

	tives concernant les élevages de la Vallée d'Aoste et visant à l'amélioration et à l'augmentation de la production»		
Détail 3957	«Subventions au titre de l'amélioration génétique du bétail, de la tenue des livres généalogiques et de la lutte contre l'hypofécondité»		
	Année 2002		27 913,00 ¤
Chapitre 43040			
Structure de direction	«Direction des politiques agricoles et de l'essor de l'élevage»		
Objectif 151003	«Gestion des programmes relatifs à plusieurs secteurs et à la coopération transfrontalière»		
Détail 9124	«Actions de soutien transitoire dans les zones rurales au titre de la période 2000/2005 (phasing out)»		
	Année 2002		2 126 245,00 ¤
	Année 2003		927 520,00 ¤
	Année 2004		634 619,00 ¤

4) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du premier et cinquième alinéas de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

AGENCE RÉGIONALE POUR LES RAPPORTS AVEC LES SYNDICATS

Agence régionale pour les rapports avec les syndicats.

Signature de l'accord sur la définition des modalités et des critères de constitution et de répartition des fonds destinés aux bureaux techniques, en matière de travaux publics.

Le 4 avril 2002, à 15 h, dans les locaux de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats (ARRS) situés 2, place Manzetti, le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats, Ezio DONZEL, et les représentants des organisations syndicales les plus représentatives, à savoir :

pour la CGIL/FP – Mauro PACCHIODI – Rosario SCALISE

pour la CISL/FPS – Adriano VIVOLI – Barbara ABRAM

SAVT/EELL – Michel MARTINET

UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO - Ermes ROSSET

CSA/CISAL/SIVDER – Sergio DI MUZIO – Pierpaolo GAIA

preso atto del Provvedimento della Giunta regionale in data 25 marzo 2002 n. 1075, concernente l'autorizzazione al Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2, della L.R. 45/95, del testo per la definizione delle modalità e dei criteri per la costituzione e la ripartizione dei fondi per gli uffici tecnici in materia di lavori pubblici

SOTTOSCRIVONO

l'allegato testo per la definizione delle modalità e dei criteri per la costituzione e la ripartizione dei fondi per gli uffici tecnici in materia di lavori pubblici.

Si dà atto che il testo sottoscritto è corrispondente a quello allegato al citato provvedimento della Giunta regionale in data 25 marzo 2002 n. 1075, ed allegato al presente verbale di cui fa parte integrante.

Il testo si compone di:

- 15 pagine comprensive di n. 3 tabelle
- n. 1 tabella dei costi

Il Presidente
dell'Agenzia Regionale
per le Relazioni Sindacali
DONZEL

CGIL/FP
PACCHIODI
SCALISE

CISL /FPS
VIVOLI
ABRAM

SAVT/EELL
MARTINET

UIL/FPL
BIZZOTTO
Per ROSSET
BIZZOTTO

CSA/CISAL/SIVDER
DI MUZIO
GAIA

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

pour le SAVT/Collectivités locales – Michel MARTINET

pour la UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO – Ermes ROSSET

pour la CSA/CISAL/SIVDER – Sergio DI MUZIO – Pierpaolo GAIA

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 1075 du 25 mars 2002 autorisant le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats à signer, aux termes des premier et deuxième alinéas de l'art. 38 de la LR n° 45/1995, l'accord sur la définition des modalités et des critères de constitution et de répartition des fonds destinés aux bureaux techniques, en matière de travaux publics,

SIGNENT

l'accord sur la définition des modalités et des critères de constitution et de répartition des fonds destinés aux bureaux techniques, en matière de travaux publics.

Le texte signé correspond au texte joint à la délibération du Gouvernement régional n° 1075 du 25 mars 2002 et annexé au présent procès-verbal, dont il fait partie intégrante.

Ledit texte se compose de :

- 15 pages comprenant 3 tableaux
- 1 tableau des coûts

Le président
de l'Agence régionale
pour les rapports avec les syndicats,
Ezio DONZEL

pour la CGIL/FP
Mauro PACCHIODI
Rosario SCALISE

pour la CISL/FPS
Adriano VIVOLI
Barbara ABRAM

pour le SAVT/Collectivités locales
Michel MARTINET

pour la UIL/FPL
Ramira BIZZOTTO
pour Ermes ROSSET
Ramira BIZZOTTO

pour la CSA/CISAL/SIVDER
Sergio DI MUZIO
Pierpaolo GAIA

CHAPITRE I^{ER}
DISPOSITIONS GENERALES

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente accordo dà applicazione all'art. 43 del C.C.R.L. 12.06.2000 con esclusione delle qualifiche dirigenziali in attuazione dell'art. 19 comma 1 del C.C.R.L. 11.08.2000 relativo all'area dirigenziale dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali della Valle d'Aosta.

Art. 2
Oggetto delle disposizioni

1. Il presente accordo è stipulato al fine di dare attuazione all'articolo 19, comma 4 bis, ed all'art. 45, comma 7, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Le disposizioni hanno per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, di ripartizione, di distribuzione e di liquidazione delle somme per l'attività svolta dai soggetti di cui al comma 4, lettere a) e b), dell'articolo 19 Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, costituita con le modalità di cui all'art. 4 del presente accordo, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, ovvero per ogni atto di pianificazione comunque denominato, tra il personale dell'amministrazione operante in qualità di: coordinatore del ciclo, incaricato della redazione del progetto, del piano di sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori, ovvero di redattore dell'atto di pianificazione. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. Le Amministrazioni possono formulare un apposito regolamento per la gestione delle fasi di incentivazione che assuma i criteri del presente accordo.

4. Per coordinatore del ciclo di cui al comma 3, si intende la figura definita all'art. 4 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modifiche.

5. Per direttore dei lavori si intende la figura definita dall'art. 16 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modifiche.

Art. 3
Definizione delle prestazioni

1. Per progetto di lavoro pubblico si intende quello relativo ad un intervento che rientri nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art.3 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 e successive modifiche e integrazioni; per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva si intendono le prestazioni descritte agli articoli 11,12, 13 e 14 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

Article 1^{er}
Champ d'application

1. Le présent accord porte application de l'article 43 de la convention collective signée le 12 juin 2000 et ne concerne pas les personnels de la catégorie unique de direction, conformément au 1^{er} alinéa de l'article 19 de la convention collective relative aux dirigeants de l'Administration régionale et des collectivités locales de la Vallée d'Aoste.

Article 2
Objet des dispositions

1. Le présent accord a pour objet d'appliquer les dispositions de l'alinéa 4bis de l'article 19 et de l'alinéa 7 de l'article 45 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 modifiée et complétée.

2. Les dispositions suivantes portent modalités et critères de constitution, de répartition, de distribution et de liquidation des fonds destinés aux activités effectuées par les sujets visés aux lettres a) et b) du 4^e alinéa de l'article 19 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 modifiée et complétée.

3. Pour chaque ouvrage ou chantier ou pour tout acte de planification, quel que soit son nom, un fonds n'excédant pas 1,5 % du montant de la mise à prix de l'ouvrage ou du chantier, constitué selon les modalités visées à l'art. 4 du présent accord, est réparti entre les personnels de l'Administration qui opèrent en qualité de coordinateur du cycle, de responsable de la rédaction du projet, de responsable du plan de sécurité durant les phases de conception et d'exécution, de responsable de la direction des travaux et de responsable de la réception, de collaborateurs desdits personnels ou en qualité de rédacteur de l'acte de planification. Les quotes-parts de ce fonds qui correspondent à des prestations que lesdits fonctionnaires n'exécutent pas puisqu'elles sont confiées à des personnes ne relevant pas de l'Administration représentent une économie. Les différentes Administrations ont la possibilité d'élaborer un règlement qui reprenne les critères du présent accord, en vue de la gestion des primes selon les phases.

4. Au sens du troisième alinéa ci-dessus, l'on entend par coordinateur du cycle la personne dont les attributions sont définies à l'art. 4 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, modifiée.

5. L'on entend par directeur des travaux la personne dont les attributions sont définies à l'art. 16 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, modifiée.

Article 3
Définition des prestations

1. L'on entend par projet de travaux publics tout projet relatif à une intervention qui s'insère objectivement dans le cadre de l'art. 3 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, modifiée et complétée. L'on entend par avant-projet, projet définitif et projet d'exécution les prestations décrites aux articles 11, 12, 13 et 14 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, modifiée.

2. Per i lavori pubblici, per i quali la soppressione della distinzione fisica tra progetto definitivo e progetto esecutivo risponda a criteri di ragionevolezza, di economicità e di efficacia, questi due livelli possono essere svolti in forma semplificata. Tale facoltà si applica, su indicazione preventiva e vincolante del coordinatore, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale n. 12 del 1996, ai lavori pubblici che non necessitano di nulla osta, pareri, autorizzazioni o altri atti di assenso da parte di autorità o amministrazioni esterne all'ente, nonché alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 32 Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, e successive modificazioni.

3. Per atti di pianificazione generale si intendono: il piano regolatore comunale o intercomunale e le sue revisioni, il piano urbano del traffico e i suoi aggiornamenti ed il piano territoriale paesaggistico.

4. Per atti di pianificazione esecutiva si intendono: i piani di lottizzazione d'ufficio, i piani integrati di recupero di iniziativa pubblica o mista pubblica e privata, i piani particolareggiati, i piani per insediamenti produttivi, i piani di zona per l'edilizia economico-popolare, le localizzazioni degli interventi per l'edilizia economico-popolare alternativi ai piani di zona ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 865 del 1971 e gli altri piani urbanistici esecutivi, comunque denominati, attuativi di strumenti urbanistici generali anche in variante o in deroga a questi ultimi.

5. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal presente regolamento le varianti ai progetti di lavori e gli atti di pianificazione, limitatamente al loro importo e alla loro dimensione, purché aventi propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazione e del procedimento di approvazione.

Art. 4 Costituzione delle somme

1. Per i progetti di lavori pubblici le somme sono calcolate, salvo diverse disposizioni del presente accordo, sull'importo dei lavori posto a base di gara comprensivo degli oneri sulla sicurezza, aumentate della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, per i quali siano state eseguite le prestazioni progettuali, in ogni caso al netto dell'I.V.A.. Nell'importo dei lavori sui quali è calcolato l'incentivo non rientrano le spese concernenti le ricerche, le indagini, la predisposizione del piano particellare e la procedura per l'esecuzione dell'eventuale occupazione ed esproprio, nonché tutte le attività propedeutiche di supporto o integrative alla progettazione, necessarie all'approvazione dei progetti, e all'ammontare dell'I.V.A.

2. Per i lavori da eseguirsi in economia diretta a mezzo di ditte specializzate nei casi di pronto intervento, urgenze e somme urgenze a seguito di eventi calamitosi, gli incentivi sono calcolati sugli importi liquidati all'impresa esecutrice sulla base della contabilità finale. Per gli interventi in amministrazione diretta gli incentivi saranno calcolati a consuntivo sull'importo delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'opera, risultanti da conto finale, o

2. Une procédure simplifiée permet de ne pas réaliser deux documents distincts pour le projet définitif et le projet d'exécution de certains travaux publics si cela s'avère plus raisonnable, économique et efficace. Cette procédure est mise en œuvre, sur indication préventive et contraignante du coordinateur – au sens des alinéas 1 et 2 de l'article 11 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 – pour des travaux publics qui ne requièrent pas de «nulla osta», d'avis, d'autorisation ou d'autre forme d'assentiment de la part d'autorités ou d'Administrations extérieures, ainsi que pour les variantes en cours de réalisation, visées à l'art. 32 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, modifiée.

3. L'on entend par acte de planification générale le plan régulateur communal ou intercommunal et ses révisions, le plan des déplacements urbains et ses mises à jour et le plan territorial paysager.

4. L'on entend par actes de planification appliquée, les plans de lotissement d'office, les plans intégrés de réaménagement d'initiative publique ou mixte (publique et privée), les plans de détail, les plans des installations de production, les plans de zone pour les logements sociaux, les plans de localisation des interventions en matière de logements sociaux qui remplacent les plans de zone au sens de l'art. 51 de la loi n° 865 de 1971 et les autres plans d'exécution, quel que soit leur nom, qui portent application de documents d'urbanisme généraux ou de variantes ou de dérogations à ces derniers.

5. Font partie des prestations réglementées par le présent texte les variantes apportées aux projets de travaux et les actes de planification, dans les limites de leur montant et de leur ampleur, à la condition que leur rédaction et leur procédure d'approbation soient totalement autonomes.

Article 4 Constitution des fonds

1. En ce qui concerne les projets de travaux publics et sauf dispositions contraires figurant au présent accord, le montant des fonds est calculé sur la base du montant de la mise à prix des travaux, frais relatifs à la sécurité inclus ; y est ajoutée la partie – hors IVA – des crédits disponibles au titre de l'attribution par marchés distincts ou de la réalisation de en régie, de certains travaux dont la conception est achevée. Le montant des travaux sur la base duquel est calculée la prime ne comprend ni les frais afférents aux recherches, aux enquêtes, à la préparation du plan parcellaire et aux procédures d'exécution de l'éventuelle occupation ou expropriation, ni les frais afférents aux activités qui contribuent à ou complètent la conception et sont indispensables à l'approbation des projets, ni le montant de l'IVA.

2. En ce qui concerne les travaux extrêmement urgents ou urgents, dus à des catastrophes naturelles et qui doivent être effectués sans délai par l'intermédiaire d'entreprises spécialisées, le montant des primes est calculé sur la base des montants liquidés auxdites entreprises sur présentation des pièces comptables. En ce qui concerne les travaux en régie directe, le montant des primes est calculé après exécution, sur la base des dépenses effectivement supportées pour

sull'importo del progetto approvato.

3. Tenendo conto sia dell'entità sia della natura dei lavori da realizzare, viene calcolata la percentuale per determinare le somme di cui al comma 1. Tale percentuale è il risultato dell'addizione di una delle aliquote percentuali di cui al seguente punto a) e di una di quelle di cui al seguente punto b):

a) aliquota percentuale relativa all'entità dell'opera determinata come di seguito:

- 1) 0,75% per progetti il cui importo posto a base di gara non ecceda 200.000 ₣;
- 2) 0,70% per progetti il cui importo posto a base di gara è compreso tra 200.001 ₣ e 750.000 ₣;
- 3) 0,65% per progetti il cui importo posto a base di gara è compreso tra 750.001 ₣ e 2.500.000 ₣;
- 4) 0,60% per progetti il cui importo posto a base di gara è compreso tra 2.500.001 ₣ e 5.000.000 ₣;
- 5) 0,50% per progetti il cui importo posto a base di gara supera 5.000.001 ₣;

b) aliquota percentuale relativa alla natura dei lavori determinata come di seguito:

- 1) 0,75% per progetti riguardanti nuove opere, ristrutturazioni, restauri e risanamento conservativo;
- 2) 0,65% per progetti di manutenzione straordinaria;
- 3) 0,50% per progetti di manutenzione ordinaria.

4. Per la realizzazione di nuove opere, ristrutturazioni, restauri e risanamento conservativo nell'ambito delle opere di edilizia, delle opere relative a scavi archeologici e beni culturali nonché per interventi comprendenti opere «puntuali» di particolare complessità, con incidenza superiore al 50% dei lavori a base d'asta (ponti, gallerie, impianti tecnologici speciali, macchinari industriali, ecc.) l'aliquota percentuale relativa all'entità dell'opera sarà pari allo 0,75% per importi fino a 750.000 ₣.

5. Per gli atti di pianificazione le somme sono calcolate nella misura del 30%, salvo diverse disposizioni del presente regolamento, sull'importo della tariffa professionale per le prestazioni urbanistiche di cui alla Circolare del Ministero dei lavori pubblici, Direzione generale urbanistica, del 1° dicembre 1969, n. 6679, aggiornata all'ultimo adeguamento disponibile alla data di affidamento dell'incarico ovvero ad eventuali provvedimenti successivi ad applicazione obbligatoria, al netto delle spese e dei compensi a tempo.

6. Le somme destinate all'incentivazione non sono soggette ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verifi-

la réalisation du travail, tel qu'elles résultent des comptes, ou sur la base du montant du projet approuvé.

3. Le pourcentage permettant de calculer le montant des sommes visées au premier alinéa ci-dessus est établi en fonction tant de l'ampleur que de la nature des travaux à réaliser. Ledit pourcentage est le produit de l'addition d'un des pourcentages visés au point a) ci-dessous et d'un des pourcentages visés au point b) ci-dessous :

a) Pourcentage relatif à l'ampleur du travail, déterminé comme suit :

- 1) 0,75 % pour les projets dont la mise à prix ne dépasse pas 200 000 ₣ ;
- 2) 0,70 % pour les projets dont la mise à prix est comprise entre 200 001 ₣ et 750 000 ₣ ;
- 3) 0,65 % pour les projets dont la mise à prix est comprise entre 750 001 ₣ et 2 500 000 ₣ ;
- 4) 0,60 % pour les projets dont la mise à prix est comprise entre 2 500 001 ₣ et 5 000 000 ₣ ;
- 5) 0,50 % pour les projets dont la mise à prix dépasse 5 000 000 ₣ ;

b) Pourcentage relatif à la nature du travail, déterminé comme suit :

- 1) 0,75 % pour les projets relatifs à de nouveaux ouvrages, à la restructuration, à la réhabilitation et à la restauration conservatrice ;
- 2) 0,65 % pour les projets d'entretien extraordinaire ;
- 3) 0,50 % pour les projets d'entretien ordinaire.

4. En ce qui concerne la réalisation de nouveaux ouvrages, la restructuration, la réhabilitation et la restauration conservatrice dans le cadre de bâtiments, de fouilles archéologiques et de biens culturels, mais aussi pour des interventions comprenant des travaux « ponctuels » d'une complexité particulière, dont l'incidence dépasse 50 % du montant de la mise à prix des travaux (ponts, tunnels, installations technologiques spéciales, équipements industriels, etc.), le pourcentage relatif à l'ampleur du travail sera de 0,75 % pour des montants inférieurs ou égaux à 750 000 ₣.

5. Pour les actes de planification, les sommes équivalront à 30 % du tarif professionnel en matière de prestations d'urbanisme visé à la dernière mise à jour disponible au moment de l'attribution du mandat de la circulaire de la Direction générale de l'urbanisme du Ministère des travaux publics n° 6679 du 1^{er} décembre 1969, ou à toute mesure obligatoire successive à celle-ci, déduction faite des frais et des rémunérations horaires.

6. Les crédits destinés aux primes ne sauraient faire l'objet de corrections, ni en cas de rabais lors de l'attribution du

chino dei ribassi o in sede di esecuzione si verificano aumenti o diminuzione dei lavori. Le somme sono tuttavia costituite autonomamente per eventuali progetti di perizia non causata da errori o omissioni imputabili all'ufficio tecnico.

7. Le somme occorrenti sono prelevate dalle quote degli stanziamenti annuali riservate a spese di progettazione relative ai singoli lavori, indicate negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle amministrazioni, in attuazione dall'art. 45 della legge regionale n. 12 del 1996.

Art. 5 Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente competente provvede all'assegnazione degli incarichi per interventi da svolgere da parte degli uffici tecnici con atto formale, sottoscritto dal dipendente, nel rispetto delle quote massime stabilite all'art. 4, tenuto conto delle responsabilità, delle competenze professionali, del carico di lavoro dei soggetti aventi titolo e della complessità dell'opera.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati il coordinatore del ciclo se non già diversamente individuato, e il tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del progetto, se non già diversamente individuati; tali indicazioni sono omesse qualora l'ufficio tecnico abbia un solo soggetto abilitato alla progettazione del lavoro pubblico o alla redazione dell'atto di pianificazione. Il tecnico o i tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno tre anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

3. Il personale, diverso dal tecnico incaricato, che svolge attività di collaborazione per il raggiungimento del risultato, deve essere individuato prima dell'inizio di ogni prestazione; il Dirigente provvede, sentito il coordinatore del ciclo, se diverso, a formare l'elenco dei partecipanti all'attività di progettazione e di pianificazione anche a titolo di collaborazione, indicando ove è possibile i compiti e i tempi assegnati a ciascuno; l'elenco può essere interno all'atto di conferimento di cui al comma 2 e viene conservato agli atti.

CAPO II RIPARTIZIONE DELLE SOMME

Art. 6 Ripartizione verticale e orizzontale

1. Le somme di cui al presente accordo sono ripartite verticalmente e orizzontalmente.

Art. 7 Ripartizione verticale

1. La ripartizione verticale delle somme è effettuata dal

marché, ni en cas d'augmentation ou de diminution des travaux durant la phase d'exécution. Ces fonds sont toutefois constitués de manière autonome en cas d'expertise non motivée par des erreurs ou des omissions du bureau technique.

7. Les sommes nécessaires sont prélevées sur les quotes-parts des crédits annuels réservés aux dépenses de conception des différents travaux qui figurent aux états prévisionnels des dépenses ou aux budgets des Administrations, conformément à l'article 45 de la loi régionale n° 12 de 1996.

Article 5 Attribution de fonctions

1. Le dirigeant compétent pourvoit à l'attribution des fonctions relatives aux travaux que doivent effectuer les bureaux techniques par un acte formel, sur lequel le fonctionnaire appose sa signature, dans le respect des plafonds fixés par l'article 4 et compte tenu des responsabilités, des compétences professionnelles et de la charge de travail des sujets concernés, ainsi que de la complexité des travaux.

2. L'acte portant attribution des dites fonctions indique les noms du coordinateur du cycle ainsi que du ou des techniciens qui assumeront la responsabilité professionnelle du projet, si ceux-ci n'ont pas déjà été désignés par ailleurs. Aucun nom n'y figure, en revanche, si le bureau technique ne dispose que d'une seule personne habilitée à la conception de travaux publics ou à la rédaction d'actes de planification. Faute d'habilitation, le ou les techniciens diplômés peuvent signer les projets, dans les limites fixées par l'ordre professionnel dont ils relèvent si, depuis trois ans au moins, ils sont en fonctions dans l'Administration adjudicatrice ou s'ils ont déjà exercé des fonctions similaires pour le compte d'une autre Administration adjudicatrice, s'ils ont un statut professionnel de technicien et qu'ils ont effectué – ou collaboré à – un travail de conception.

3. En dehors du technicien responsable, tout le personnel qui contribuera à l'obtention du résultat désiré doit être désigné avant le début de chaque type de prestation. Le dirigeant pourvoit – après avoir consulté le coordinateur du cycle – à dresser la liste des personnes qui participent à la conception et à la planification des travaux, même au titre de collaborateur, et indique, dans la mesure du possible, les tâches et les délais fixés pour chacun. Cette liste peut être insérée dans l'acte d'attribution des fonctions visé au 2° alinéa et est classée aux archives.

CHAPITRE II REPARTITION DES SOMMES

Article 6 Répartition verticale et horizontale

1. Les sommes visées par le présent accord font l'objet d'une répartition verticale et horizontale.

Article 7 Répartition verticale

1. Le dirigeant ou le responsable du service pourvoit à

Dirigente o dal responsabile di servizio con i criteri di cui all'art. 4 tra le varie fasi dell'intero ciclo, con una percentuale determinata tra i valori minimi e massimi dell'allegata Tabella 1.

Nella ripartizione devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) l'utilizzo di tutte le voci indicate nella tabella;
- b) la somma delle percentuali definite per ciascuna voce all'interno degli intervalli consentiti non deve essere superiore a 100.

3. La determinazione delle percentuali di cui alla Tabella 1 è definita tramite apposito regolamento di cui all'art. 2, comma 3, o tramite contrattazione decentrata di cui all'art. 8 del CCRL del 12 giugno 2000.

Art. 8 Ripartizione orizzontale

1. La ripartizione orizzontale delle somme per la progettazione di lavori pubblici, con riferimento ai singoli livelli progettuali, è effettuata secondo le indicazioni riportate nella tabella 2 allegata al presente accordo. La stessa tabella viene presa a riferimento, qualora all'ufficio tecnico dell'ente sia affidato uno solo dei livelli di progettazione, e gli altri livelli siano affidati a professionisti esterni, per il calcolo della quota relativa al livello affidato.

2. La ripartizione orizzontale delle somme per la Direzione dei lavori pubblici, con riferimento alle singole figure interessate, è effettuata secondo le indicazioni riportate nella tabella 3 allegata al presente accordo.

Art. 9 Incarichi collegiali con uffici tecnici di altri enti

1. Sono ammessi incarichi collegiali congiuntamente tra uffici tecnici di amministrazioni diverse; i rapporti sono regolati attenendosi ai principi del presente accordo.

2. Nel caso di elaborati progettuali redatti congiuntamente da più soggetti, la ripartizione della quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente è effettuata dal Dirigente competente con riferimento all'effettiva prestazione fornita da ciascun soggetto e alla responsabilità legata all'attività espletata.

CAPO III TERMINI TEMPORALI E PENALITÀ

Art. 10 Termini per le prestazioni

1. Il Dirigente, nel provvedimento di affidamento, in

la répartition verticale des sommes entre les différentes phases du cycle d'après les critères fixés à l'article 4, en fonction de pourcentages compris dans les fourchettes indiquées au tableau 1 en annexe.

Ladite répartition doit respecter les conditions suivantes :

- a) L'attribution de fonds à tous les niveaux indiqués audit tableau ;
- b) Le total des pourcentages attribués au titre des différents niveaux du tableau ne saurait excéder 100.

3. Les pourcentages visés au tableau 1 sont déterminés en fonction d'un règlement ad hoc, visé au troisième alinéa de l'article 2 ou par voie de négociation décentralisée, conformément à l'article 8 de la convention collective du 12 juin 2000.

Article 8 Répartition horizontale

1. La répartition horizontale des sommes destinées à la conception de travaux publics, en fonction des différentes phases de conception, est effectuée selon les indications figurant au tableau 2 en annexe. Ce même tableau sert de référence pour le calcul de la quote-part afférente à la phase confiée au bureau technique de l'organisme lorsque celui-ci ne se voit confier qu'une seule des phases de conception et que les autres sont attribuées à des professionnels qui ne font pas partie de l'Administration.

2. La répartition horizontale des sommes destinées à la direction des travaux publics, en fonction des différentes personnes concernées, est effectuée selon les indications figurant au tableau 3 en annexe.

Article 9 Exercice conjoint de fonctions

1. Les bureaux techniques de différentes Administrations peuvent être mandatés à exercer conjointement certaines fonctions. Dans ce cas, les rapports sont réglés par les principes du présent accord.

2. Pour ce qui est des projets rédigés conjointement par plusieurs sujets, la répartition des quotes-parts de prime revenant à chaque personne est effectuée par le dirigeant compétent, selon la prestation effectivement fournie par chaque sujet et la part de responsabilité attachée à l'activité effectuée.

CHAPITRE III DÉLAIS ET PENALITÉS

Article 10 Terme fixé pour les prestations

1. Tout comme dans le cas d'attribution de fonctions à

analogia a quelli affidati all'esterno, deve stabilire i termini entro i quali sono eseguite le prestazioni, eventualmente suddivise in relazione alle singole fasi di progetto o di atto.

2. Tutti i termini per gli adempimenti possono essere prorogati, con provvedimento motivato, dal coordinatore del ciclo per proroghe fino al 20 % del termine originario (con arrotondamento in eccesso ad un giorno), o dall'organo che ha disposto l'affidamento per proroghe maggiori.

3. Il Dirigente cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni e prende nota della data di inizio della decorrenza dei termini.

Art. 11

Ritardato adempimento delle prestazioni

1. In caso di ritardato adempimento delle fasi, sono applicate le penalità previste dal presente comma:

- a) ritardi fino a 10 giorni non festivi: penalità pari allo 0,5% della quota relativa alla singola fase, per ogni giorno di ritardo;
- b) ritardi da 11 fino a 30 giorni non festivi: penalità pari al 1% della quota relativa alla singola fase, per ogni giorno di ritardo;
- c) ritardi superiori a 30 giorni non festivi: abbattimento pari al 33% della quota relativa alla singola fase;
- d) ritardi che hanno pregiudicato il finanziamento, che hanno costretto alla modifica dell'ordine del giorno del Consiglio già convocato, che hanno causato il rinvio dell'approvazione o dell'appalto all'avanzo finanziario successivo o altri pregiudizi gravi per l'attività amministrativa: nessuna ripartizione della quota e revoca delle quote eventualmente accantonate o distribuite in relazione alle fasi precedenti relative allo stesso progetto o piano per il quale si è verificato il ritardo; sono fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari e il giudizio contabile per il risarcimento del danno, previsti dal vigente ordinamento.
- e) nei casi di cui alle lettere c) e d) l'amministrazione può revocare l'incarico e affidarlo ad altri ovvero a persone titolari del primo affidamento, non risultate responsabili del ritardo; la revoca è subordinata alla garanzia del contraddittorio con gli interessati, sentito il Dirigente.

Art. 12

Omissione o inesatto adempimento delle prestazioni

1. In caso di inesatto adempimento sono applicate le penalità previste dal presente comma:

- a) Qualora l'inesatto adempimento sia sanabile senza l'approvazione di ulteriori atti di programmazione o della loro modifica e senza la necessità del reperimento di di-

un sujet ne faisant pas partie de l'Administration, le dirigeant doit préciser dans son acte d'attribution les délais d'exécution des prestations, en fonction des différentes phases du projet ou des actes.

2. Tous les délais fixés peuvent être prorogés : de 20 % au plus de la durée initialement prévue (le délai peut être arrondi par excès à la journée) par acte motivé du coordinateur du cycle ; de plus de 20 %, par l'organe qui a attribué les fonctions.

3. Le dirigeant pourvoit à organiser en temps utile les structures et les sujets chargés de l'exécution des prestations et prend bonne note de la date à partir de laquelle court chaque délai.

Article 11

Retards dans l'exécution des prestations

1. En cas de retard dans l'exécution des prestations, il est fait application des pénalités suivantes :

- a) Retards allant jusqu'à 10 jours ouvrables : pénalité égale à 0,5 % de la quote-part relative à la phase concernée, pour chaque jour de retard ;
- b) Retards de 11 à 30 jours ouvrables : pénalité égale à 1 % de la quote-part relative à la phase concernée, pour chaque jour de retard ;
- c) Retards de plus de 30 jours ouvrables : abattement de 33 % de la quote-part relative à la phase concernée ;
- d) Retards qui ont affecté le financement, imposé une modification de l'ordre du jour du Conseil déjà convoqué ou entraîné soit le report de l'approbation ou du marché à la clôture des comptes soit tout autre préjudice grave pour l'activité administrative : pas de répartition de la quote-part et révocation des quotes-parts éventuellement mises de côté ou distribuées au titre des phases précédentes du même projet ou plan, sans préjudice des éventuelles sanctions disciplinaires et du contrôle de la comptabilité en vue du dédommagement prévus par la réglementation en vigueur ;
- e) Dans les cas visés aux lettres c) et d), l'Administration a la faculté de révoquer les fonctions et de les attribuer à d'autres personnes ou à certaines des personnes initialement mandatées qui ne sont pas responsables du retard ; cette révocation est subordonnée à une entrevue avec les intéressés, après avis du dirigeant.

Article 12

Omission ou erreur dans l'exécution des prestations

1. En cas de problème relatif à l'exécution des prestations, il est fait application des pénalités suivantes :

- a) Si le problème peut être résolu sans qu'il soit nécessaire pour cela d'adopter de nouveaux actes de programmation, ni de modifier les actes existants, ni de trouver

- verse o maggiori risorse finanziarie, la quota relativa alla singola prestazione è ridotta di un decimo;
- b) Qualora l'inesatto adempimento comporti modifiche agli atti di programmazione, ovvero varianti progettuali sotto il profilo tecnico o sotto il profilo finanziario che necessitano di nuove approvazioni, compatibili con i tempi le finalità e le disponibilità dell'amministrazione, la quota relativa alla singola prestazione è ridotta di un quarto;
- c) nei casi di cui alla lettera b) qualora gli eventuali rimedi non siano compatibili con i tempi, le finalità e le disponibilità dell'amministrazione, comportino variazioni di bilancio, rinvio dell'approvazione o dell'appalto all'anno finanziario successivo o altri pregiudizi gravi per l'attività amministrativa, la quota relativa alla singola prestazione è ridotta della metà;
- d) Qualora l'inesatto adempimento o gli errori abbiano costretto l'amministrazione ad abbandonare il progetto o il piano o a disporre il rifacimento integrale oppure siano stati causa inequivocabile di annullamento in sede giurisdizionale o di rigetto o rifacimento integrale imposti da altre autorità a ciò preposte per legge: nessuna ripartizione della quota e revoca delle quote eventualmente accantonate o distribuite in relazione alle fasi precedenti relative allo stesso progetto o piano;
- e) Nei casi di cui alle lettere c) e d) l'amministrazione può revocare l'incarico e affidarlo ad altri ovvero a persone titolari del primo affidamento che non siano risultate responsabili; la revoca è subordinata alla garanzia del contraddittorio con gli interessati sentiti il coordinatore del ciclo e il responsabile del procedimento.

2. All'omissione dell'adempimento delle prestazioni si applicano le disposizioni di cui al comma 1, lettere d) ed e); sono fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari e il giudizio contabile per il risarcimento del danno, previsti dal vigente ordinamento.

3. Ai fini del presente articolo si considera inesatto adempimento delle prestazioni l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata o erronea individuazione della normativa vincolante per la progettazione o per la redazione del piano, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti, il mancato rispetto di legittime direttive o indirizzi programmatici impartiti dai competenti organi dell'Amministrazione risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati e degli atti tecnici.

4. Le penali di cui al presente articolo si sommano, se nel caso, con quelle di cui all'articolo 11, fermo restando che il loro importo complessivo non può essere superiore alle somme da ripartire relative al progetto o all'atto di pianificazione.

d'autres ressources financières, la quote-part afférente à chaque prestation est réduite d'un dixième ;

- b) Si la solution du problème nécessite l'adoption de nouveaux actes de programmation ou des modifications du projet, du point de vue technique ou financier qui, même si elles doivent faire l'objet d'une nouvelle approbation, sont compatibles avec les délais, les objectifs et les disponibilités de l'Administration, la quote-part afférente à chaque prestation est réduite d'un quart ;
- c) Dans les cas visés à la lettre b), si les solutions ne sont pas compatibles avec les délais, les objectifs et les disponibilités de l'Administration, mais comportent des rectifications budgétaires, un report de l'approbation ou du marché à l'exercice financier suivant ou tout autre préjudice grave pour l'activité administrative, la quote-part afférente à chaque prestation est réduite de la moitié ;
- d) Si le problème ou les erreurs commises ont contraint l'Administration à abandonner le projet ou le plan ou à procéder à sa refonte intégrale ou s'ils ont été sans équivoque la cause d'une annulation devant les tribunaux ou encore d'un rejet par toute autre autorité préposée à cet effet par la loi ou de l'obligation d'une refonte intégrale imposés par ladite autorité : pas de répartition de la quote-part et révocation des quotes-parts éventuellement mises de côté ou distribuées au titre des phases précédentes du même projet ou plan ;
- e) Dans les cas visés aux lettres c) et d), l'Administration a la faculté de révoquer les fonctions et de les attribuer à d'autres personnes ou à certaines des personnes initialement mandatées qui ne sont pas responsables du problème ; cette révocation est subordonnée à une entrevue avec les intéressés, après avis du coordinateur du cycle et du responsable de la procédure.

2. En cas d'omission de prestations, il est fait application des dispositions visées aux lettres d) et e) du premier alinéa du présent article, sans préjudice des éventuelles sanctions disciplinaires et du contrôle de la comptabilité en vue du dédommagement prévu par la réglementation en vigueur.

3. Aux fins du présent article, l'on entend par erreur dans l'exécution des prestations une évaluation erronée d'une situation donnée, l'absence de référence à la réglementation régissant la conception ou la rédaction du plan ou la mention d'une référence erronée, le non-respect des critères fonctionnels et économiques pré-établis, le non-respect des directives légitimes ou des orientations programmatiques établies par les organes compétentes de l'Administration dont apparaît la preuve écrite et la violation des normes de diligence dans le cadre de la préparation des documents et des actes techniques.

4. Les pénalités visées au présent article s'ajoutent, le cas échéant, à celles prévues par l'article 11, mais le montant global ainsi établi ne saurait excéder le total des sommes pouvant être réparties et relatives au projet ou à l'acte de planification.

Art. 13
Liquidazione delle somme

1. La liquidazione degli incentivi relativi alle fasi attuative dei lavori, dovrà avvenire entro i mesi di marzo ed ottobre di ogni anno, salvo diverse disposizioni delle Amministrazioni competenti.

CAPO IV
ALTRI ONERI

Art. 14
Spese

1. Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti e dei piani sono a carico dell'Amministrazione.

2. La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti per la redazione dei progetti e dei piani è effettuata con i normali sistemi di approvvigionamento previsti dall'ordinamento interno dell'Amministrazione.

3. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

Art. 15
Oneri per l'iscrizione agli albi professionali

1. Gli oneri per l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali di appartenenza dei tecnici che svolgono atti per i quali l'iscrizione è prescritta sono a carico, nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, dell'Amministrazione.

2. Qualora il dipendente per il quale è richiesta o è necessaria l'iscrizione all'Ordine o Collegio professionale sia autorizzato all'esercizio della libera professione ai sensi delle norme sul rapporto di lavoro a tempo parziale, gli oneri per l'iscrizione e quelli conseguenti, di cui ai commi 1 del presente articolo, salvo diversa e inderogabile disposizione di legge, sono a carico dello stesso dipendente.

Art. 16
Copertura assicurativa

1. Qualora la progettazione sia affidata a proprio dipendente, la stazione appaltante assume l'onere del premio corrisposto per contrarre garanzie assicurative per la copertura dei rischi professionali.

2. L'assicurazione è garantita all'assicurato per la responsabilità civile derivante, ai sensi di legge, per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale direttamente connesso all'esercizio dell'attività.

3. Limitatamente ai soli errori di progettazione, di

Article 13
Liquidation des sommes

1. La liquidation des sommes afférentes aux phases de réalisation des travaux est effectuée avant la fin mars et la fin octobre de chaque année, sauf disposition contraire prise par les Administrations compétentes.

CHAPITRE IV
FRAIS DIVERS

Article 14
Frais

1. Tous les frais afférents à la rédaction des projets et des plans sont à la charge de l'Administration.

2. La fourniture des biens et des matériels nécessaires à la rédaction des projets et des plans est effectuée selon les voies normales prévues par l'organisation interne de l'Administration.

3. Aucune indemnisation, aucune somme et aucun remboursement ne sera versé à quelque titre que ce soit aux personnes chargées de la réalisation du travail qui, pour une raison quelconque, utilisent des biens ou équipements leur appartenant personnellement dans le cadre de l'exécution des prestations requises.

Article 15
Frais d'inscription aux registres
ou tableaux professionnels

1. Les frais d'inscription aux tableaux ou registres professionnels des techniciens qui effectuent des actes pour lesquels cette formalité est requise sont à la charge de l'Administration dans la mesure prescrite par chacun des organismes collégiaux.

2. Si les personnels devant être inscrits auxdits tableaux ou registres professionnels sont autorisés à exercer la profession libérale aux termes de la législation sur le travail à temps partiel, les frais d'inscription et autres frais en découlant visés au premier alinéa du présent article, sont à la charge des intéressés, sauf disposition contraire et contraignante de la loi.

Article 16
Assurances

1. Si elle a confié la conception à l'un de ses personnels, l'Administration adjudicatrice prend en charge les primes d'assurance couvrant les risques professionnels.

2. L'assurance couvre la responsabilité civile de l'assuré dérivant, aux termes de la loi, des dommages involontaires causés à des tiers à la suite d'un accident directement lié à l'exercice de l'activité.

3. Dans la limite des seules erreurs de conception, de di-

Direzione Lavori, di Coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione e in fase di collaudo, la garanzia è estesa ai danni arrecati alle opere in costruzione ed a quelle sulle quali o nelle quali si eseguano i lavori, provocati da rovina totale o parziale delle opere stesse.

4. L'assicurazione comprende altresì le spese imputabili all'assicurato per neutralizzare o limitare le conseguenze di un grave difetto che incida sulla stabilità dell'opera.

5. L'importo da garantire non può essere inferiore al 10% del costo di costruzione dell'opera progettata.

6. La garanzia cessa al verificarsi di una sola delle seguenti circostanze:

- sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori o rilascio del certificato provvisorio di collaudo;
- consegna, anche provvisoria, delle opere al committente;
- utilizzo delle opere secondo la loro destinazione d'uso.

CAPO V NORME FINALI

Art. 17 Relazione periodica sull'applicazione del presente regolamento

1. Con cadenza annuale, entro il 31 gennaio di ogni anno, il soggetto individuato da ogni singola amministrazione, redige una relazione sommaria in ordine alla applicazione del presente accordo. Tale relazione dovrà contenere almeno le seguenti indicazioni:

- a) l'indicazione dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo base di gara;
- b) l'importo delle somme liquidate nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;
- c) eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità dell'ufficio tecnico.

2. Copia della relazione è trasmessa al legale rappresentante dell'ente, alle rappresentanze sindacali presenti nell'ente e all'A.R.R.S..

3. La relazione di cui al comma 1 può essere contenuta o assorbita da altre relazioni concernenti gli investimenti eventualmente previste dall'ordinamento interno dell'ente.

4. Nella formazione del bilancio di previsione, i responsabili dell'ufficio tecnico devono indicare all'ufficio di ra-

rection des travaux et de coordination de la sécurité durant les phases de conception, d'exécution et de réception des travaux, la couverture est étendue aux dommages pouvant être causés aux ouvrages en cours de construction ou de réaménagement par l'effondrement total ou partiel desdits ouvrages.

4. L'assurance comprend également les frais supportés par l'assuré pour neutraliser ou limiter les conséquences d'un grave vice affectant la stabilité de l'ouvrage.

5. Le montant assuré ne saurait être inférieur à 10 % des frais de construction de l'ouvrage projeté.

6. La compagnie d'assurance oppose un refus de garantie dans chacun des cas suivants :

- signature du procès-verbal d'achèvement des travaux ou délivrance du certificat provisoire de réception ;
- prise de possession des ouvrages par le maître d'ouvrage, même à titre provisoire ;
- exploitation des ouvrages aux fins prévues.

CHAPITRE V DISPOSITIONS FINALES

Article 17 Rapport périodique sur l'application du présent règlement

1. Chaque année, avant le 31 janvier, le sujet désigné à cet effet par chaque Administration rédige un rapport synthétique quant à l'application du présent accord. Ledit rapport doit nécessairement comporter les indications suivantes :

- a) La mention des travaux attribués au cours de l'année précédente et les mises à prix y afférentes ;
- b) Le montant, la répartition et les bénéficiaires des sommes liquidées au cours de l'année précédente ;
- c) Les vices éventuels décelés dans les travaux conçus, les contestations ou autres controverses qui ont vu le jour ou ont été réglées au cours de l'année précédente, pour des raisons relevant de la responsabilité du bureau technique.

2. Une copie du rapport est transmise au représentant légal de l'Administration, aux représentants syndicaux au sein de cette dernière et à l'ARRS.

3. Le rapport visé au 1^{er} alinéa peut constituer tout ou partie d'autres rapports, relatifs aux investissements éventuellement prévus par l'organisation interne de l'Administration.

4. Lors de l'élaboration du budget prévisionnel, les responsables du bureau technique doivent indiquer au bureau

gioneria gli importi tenendo conto delle somme e degli oneri connessi di cui al presente regolamento, per la necessaria previsione e programmazione.

5. Per la competenza organizzativa e procedurale necessaria alla ripartizione delle somme, se non prevista dal presente accordo, si fa riferimento agli atti dei singoli enti.

Art. 18
Trattamento economico accessorio

1. Fermo restando la compatibilità con gli incentivi previsti dal presente accordo, la contrattazione decentrata potrà stabilire in che misura le somme spettanti ai sensi degli artt. 19, 20, 21 e 24 del C.C.R.L. 12 giugno 2000 possono integrare quanto previsto dal presente accordo.

2. Il salario di risultato di cui all'art. 39 del CCRL 12 giugno 2000 e successive modificazioni è assorbito dall'incentivo del presente accordo sulla base di quanto segue:

- fino a 3.100 ₣ di incentivo il salario di risultato è corrisposto per intero;
- da 3.101 ₣ a 4.650 ₣ è abbattuto di 1/3 del suo ammontare;
- da 4.651 ₣ a 6.200 ₣ è abbattuto di 2/3 del suo ammontare;
- oltre 6.201 ₣ è assorbito per intero.

Art. 19
Contributi previdenziali

1. Le somme che si determinano con le procedure di cui all'art. 4, derivanti dagli importi dei lavori pubblici posti a base di gara, sono utilizzate, oltre che per la distribuzione degli incentivi, anche per la copertura dei contributi previdenziali e/o oneri riflessi dovuti a carico degli Enti.

Art. 20
Straordinario

1. L'incarico affidato ai sensi dell'art. 5 del presente accordo potrà essere svolto durante l'orario lavorativo giornaliero e le eventuali ore di lavoro straordinario, per le fasi di progettazione, non saranno retribuite. Saranno invece retribuite nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, le ore preventivamente autorizzate dal dirigente per le altre attività attinenti l'ufficio.

Art. 21
Norma transitoria

1. A tutti i dipendenti dell'Amministrazione regionale ai quali sia stato comunque conferito, in difetto ai requisiti richiesti, l'incarico di coordinatore del ciclo di realizzazione

de la comptabilité les montants nécessaires à l'établissement des prévisions et à la programmation, en tenant compte des sommes et des charges corollaires visées au présent règlement.

5. En ce qui concerne les compétences en matière d'organisation et de procédure nécessaires à la répartition des fonds, pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent accord, il est fait référence aux actes de chaque Administration.

Article 18
Traitement complémentaire

1. Les sommes dues au titre des articles 19, 20, 21 et 24 de la convention collective du 12 juin 2000 sont compatibles avec les primes prévues par le présent accord ; la négociation décentralisée établira dans quelle mesure lesdits montants peuvent être cumulés ;

2. Le salaire de résultat visé à l'article 39 de la convention collective du 12 juin 2000 modifiée est cumulable avec les primes visées au présent accord selon les modalités suivantes :

- jusqu'à 3 100 ₣ de prime, le salaire de résultat est versé intégralement ;
- de 3 101 ₣ à 4 650 ₣, le montant du salaire de résultat est réduit d'un tiers ;
- de 4 651 ₣ à 6 200 ₣, le montant du salaire de résultat est réduit des deux tiers ;
- au-delà de 6 201 ₣, le salaire de résultat est supprimé.

Article 19
Cotisations sociales

1. Les montants déterminés selon les procédures visées à l'article 4 du présent accord sur la base de la mise à prix des travaux publics servent à financer les primes et les cotisations sociales et/ou des charges corollaires qui sont à la charge des Administrations.

Article 20
Heures supplémentaires

1. Les fonctions attribuées au sens de l'article 5 du présent accord peuvent être exercées durant l'horaire de travail journalier ; pour ce qui est des phases de conception, les heures supplémentaires ne seront pas rétribuées. En revanche, les heures supplémentaires afférentes à d'autres travaux nécessaires à l'activité du bureau et préalablement autorisées par le dirigeant seront rétribuées selon les conditions prévues par la convention collective.

Article 21
Dispositions transitoires

1. A partir du 1^{er} janvier 1999, tous les fonctionnaires de l'Administration régionale auxquels – au sens du 8^e alinéa de l'article 4 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 – a

ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, viene riconosciuta dall'01.01.1999 l'indennità di cui alla fascia B dell'art. 6 dell'accordo siglato in data 5 marzo 1998.

Art. 22
Decorrenza

1. Limitatamente ai lavori pubblici, per i quali non è stato approvato lo stato finale e/o la rendicontazione o comunque consegnati in data susseguente al 01.07.2000, il presente accordo trova applicazione per tutte le fasi del ciclo o per le loro parti esperite successivamente al 01.07.2000 a condizione che le amministrazioni competenti, entro la data del 31.08.2002, quantifichino gli oneri pregressi e diano agli stessi opportuna copertura finanziaria.

Art. 23
Abrogazione di norma contrattuale

1. Dal 01.01.2002 è abrogato l'art. 6 dell'accordo siglato in data 5 marzo 1998 tra l'ARRS e le OO.SS. per i dipendenti dell'Amministrazione regionale. Da tale data le conseguenti risorse cessano di alimentare il fondo unico aziendale previsto dall'art. 41 del CCRL 12 giugno 2000.

2. Per i dipendenti della amministrazione regionale interessati all'applicazione dell'incentivo di cui all'art. 22, gli incentivi previsti dal presente accordo e relativi al corrispondente periodo (01.07.2000 fino all'applicazione del presente accordo) sono assorbiti fino a concorrenza delle somme erogate in attuazione dell'accordo siglato in data 5 marzo 1998.

été attribuée la fonction de coordinateur du cycle de réalisation, même s'ils ne réunissent pas les conditions requises, perçoivent l'indemnité de catégorie B visée à l'article 6 de l'accord signé le 5 mars 1998.

Article 22
Délais d'application

1. En ce qui concerne exclusivement les travaux publics dont l'état et/ou le compte rendu finaux n'ont pas encore été approuvés ou qui ont été remis au maître d'ouvrage après le 1^{er} juillet 2000, le présent accord s'applique à toutes les phases du cycle ou aux parties de ces phases qui ont été réalisées après le 1^{er} juillet 2000, à la condition qu'avant le 31 août 2002, les Administrations compétentes aient quantifié les frais déjà supportés et pourvoient à la couverture financière de ceux-ci.

Article 23
Abrogations

1. A dater du 1^{er} janvier 2002, l'article 6 de l'accord relatif aux fonctionnaires régionaux signé le 5 mars 1998 par l'ARRS et les organisations syndicales est abrogé. A partir de cette date, les sommes afférentes audit article cessent d'être portées au crédit du fonds unique visé à l'article 41 de la convention collective du 12 juin 2000.

2. Pour ce qui est des fonctionnaires régionaux concernés par l'application de la prime visée à l'article 22 ci-dessus, les montants prévus par le présent accord et relatifs à la période du 1^{er} juillet 2000 à l'entrée en vigueur de ce dernier sont tenus pour versés jusqu'à concurrence des crédits liquidés en vertu de l'accord du 5 mars 1998.

TABELLA 1
Ripartizione verticale

	MIN	MAX
Coordinamento del ciclo	4%	12%
Progettazione e sottoscrizione dell'atto	35%	45%
Direzione dei lavori	25%	40%
Elaborazione piano della sicurezza	5%	8%
Esecuzione piano sicurezza	7%	10%
Collaudo	6%	9%
A disposizione dei dirigenti competenti da destinare a collaboratori diversi a condizione che vi sia almeno una fase tra direzione lavori e progettazione oltre al coordinamento del ciclo	1%	3%
Residuo per il rimborso della iscrizione agli albi professionali di cui all'art. 15 comma 1	1%	1%
	ATTI DI PIANIFICAZIONE (IPOTESI)	
Coordinatore e responsabile del procedimento		10%
Tecnico/i che sottoscrive/ono l'atto		40%
Tecnici di supporto al redattore		30%
Collaboratori diversi		20%

TABLEAU 1
Répartition verticale

	MIN.	MAX.
Coordination du cycle	4 %	12 %
Conception et signature de l'acte	35%	45%
Direction des travaux	25%	40%
Elaboration du plan de sécurité	5%	8%
Application du plan de sécurité	7%	10%
Réception	6%	9%
Fonds à la disposition des dirigeants compétents, destinés aux divers collaborateurs, à la condition qu'il y ait au moins une phase (direction des travaux ou conception) que la coordination du cycle	1%	3%
Fonds résiduels destinés au remboursement des inscriptions aux registres professionnels visé au 1 ^{er} alinéa de l'article 15 du présent règlement	1%	1%

	ACTES DE PLANIFICATION (HYPOTHÈSES)
Coordinateur et responsable de la procédure	10%
Technicien-s qui rédige-nt l'acte	40%
Techniciens – assistants du rédacteur	30%
Collaborateurs divers	20%

TABELLA 2
Ripartizione orizzontale

Tre livelli progettuali		
P	D	E
20%	40%	40%

P = preliminare

D = definitivo

E = esecutivo

TABELLA 3
Ripartizione orizzontale

Tre livelli progettuali		
DL	A	C
60%	20%	20%

DL = Direttore dei lavori

A = Assistente o direttore operativo

C = Contabilizzatore

Agenzia regionale per le relazioni sindacali.

Sottoscrizione del testo di accordo di rettifica dell'allegato E – Premio individuale di risultato – al CCRL del personale non dirigenziale sottoscritto in data 12 giugno 2000.

Il giorno 17 maggio 2002 alle ore 14.30, nella sede dell'A.R.R.S. (Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali) sita in Piazza Manzetti, n. 2, il Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali Ezio DONZEL e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:

CGIL /FP – Claudio VIALE - Mauro PACCHIODI

CISL/FPS – Barbara ABRAM

SAVT/EELL – Michel MARTINET

UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO

TABLEAU 2
Répartition horizontale

Phases du projet		
AP	PD	PE
20 %	40 %	40 %

AP = avant-projet

PD = projet définitif

PE = projet d'exécution

TABLEAU 3
Répartition horizontale

Phases du projet		
DT	A	C
20 %	40 %	40 %

DT = Directeur des travaux

A = Assistant ou directeur opérationnel

C = Comptable

Agence régionale pour les rapports avec les syndicats.

Signature du texte rectifiant l'annexe E – Salaire de résultat – de la convention collective régionale du travail du personnel n'appartenant pas à la catégorie de direction, signée le 12 juin 2000.

Le 17 mai 2002, à 14 h 30, dans les locaux de l'ARRS (Agence régionale pour les rapports avec les syndicats) situés 2, place Manzetti, le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats, Ezio Donzel, et les représentants des organisations syndicales les plus représentatives, à savoir :

pour la CGIL/FP – Claudio VIALE – Mauro PACCHIODI

pour la CISL/FPS – Barbara ABRAM

pour le SAVT/EELL – Michel MARTINET

pour la UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO

CSA/CISAL/SIVDER – Sergio DI MUZIO

CSA/CISAL/SIAPOL – Angelo MILLERET

preso atto del Provvedimento della Giunta regionale in data 29 aprile 2002 n. 1519, concernente l'autorizzazione al Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2, della L.R. 45/95, del testo di rettifica dell'allegato E – Premio individuale di risultato – al CCRL del personale non dirigenziale sottoscritto in data 12 giugno 2000.

SOTTOSCRIVONO

l'allegato testo di rettifica dell'allegato E – Premio individuale di risultato – al CCRL del personale non dirigenziale sottoscritto in data 12 giugno 2000.

Si dà atto che il testo sottoscritto è corrispondente a quello allegato al citato provvedimento della Giunta regionale in data 29 aprile 2002 n. 1519, ed allegato al presente verbale di cui fa parte integrante.

Il Presidente
dell'Agenzia Regionale
per le Relazioni Sindacali
DONZEL

CGIL/FP
VIALE
PACCHIODI

CISL/FPS
ABRAM

SAVT/EE.LL.
MARTINET

UIL/FPL
BIZZOTTO

C.S.A./CISAL/SIVDER
DI MUZIO

C.S.A./CISAL/SIAPOL
MILLERET

RETTIFICA DELL'ALLEGATO E – PREMIO INDIVIDUALE DI RISULTATO – AL CCRL DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE SOTTOSCRITTO IN DATA 12 GIUGNO 2000

Le parti concordano:

1. di stralciare il «NOTA BENE» dell'allegato E – PRE-

pour la CSA/CISAL/SIVDER – Sergio DI MUZIO

pour la CSA/CISAL/SIAPOL – Angelo MILLERET

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 1519 du 29 avril 2002 autorisant le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats à signer, aux termes des premier et deuxième alinéas de l'article 38 de la LR n° 45/1995, le texte rectifiant l'annexe E – Salaire de résultat – de la convention collective régionale du travail du personnel n'appartenant pas à la catégorie de direction, signée le 12 juin 2000,

SIGNENT

Le texte figurant en annexe, rectifiant l'annexe E – Salaire de résultat – de la convention collective régionale du travail du personnel n'appartenant pas à la catégorie de direction, signée le 12 juin 2000.

Le texte signé correspond au texte joint à la délibération du Gouvernement régional n° 1519 du 29 avril 2002 et annexé au présent procès-verbal dont il fait partie intégrante.

Le président
de l'Agence régionale
pour les rapports avec les syndicats,
Ezio DONZEL

pour la CGIL/FP
Claudio VIALE
Mauro PACCHIODI

pour la CISL/FPS
Barbara ABRAM

pour le SAVT/EE.LL.
Michel MARTINET

pour la UIL/FPL
Ramira BIZZOTTO

pour la CSA/CISAL/SIVDER
Sergio DI MUZIO

pour la CSA/CISAL/SIAPOL
Angelo MILLERET

RECTIFICATION DE L'ANNEXE E – SALAIRE DE RÉSULTAT – DE LA CONVENTION COLLECTIVE RÉGIONALE DU TRAVAIL DU PERSONNEL N'APPARTENANT PAS À LA CATÉGORIE DE DIRECTION, SIGNÉE LE 12 JUIN 2000

Les parties conviennent :

1. D'éliminer le «NOTA BENE» de l'annexe E –

MIO INDIVIDUALE DI RISULTATO – al CCRL del personale non dirigenziale sottoscritto in data 12 giugno 2000.

2. di modificare la valutazione dell'allegato E – PREMIO INDIVIDUALE DI RISULTATO – per ciascuna delle voci dal punto a) al punto e) nel modo seguente:

0 = INSUFFICIENTE

1 = SUFFICIENTE

2 = BUONO

3 = DISTINTO

4 = OTTIMO

3. di individuare la decorrenza dei punti 1. e 2. sopra elencati dalla corresponsione del salario di risultato di cui all'art. 39 del CCRL relativo all'anno 2001.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e Legge Regionale 18/99.

1. *Amministrazione competente*: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali – Servizio Infrastrutture.

2. *Oggetto del procedimento*: Avvio delle procedure relative alla realizzazione delle opere di costruzione della pista forestale denominata Ermitage - Tirecorne, nel Comune di COURMAYEUR.

L'iter realizzativo, qualora non si verificassero futuri impedimenti, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle relative procedure d'esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia. I map-pali interessati alla esecuzione dell'opera sono:

Comune	Foglio	Mappale
Courmayeur	35	41
Courmayeur	35	283
Courmayeur	35	305
Courmayeur	35	212
Courmayeur	35	215
Courmayeur	35	216
Courmayeur	35	219

SALAIRE DE RÉSULTAT – de la convention collective régionale du travail du personnel n'appartenant pas à la catégorie de direction, signée le 12 juin 2000 ;

2. De modifier comme suit les mentions visées à l'annexe E – Salaire de résultat – pour chacune des lettres allant de a) à e) :

0 = insuffisant

1 = suffisant

2 = bon

3 = très bon

4 = excellent

3. Les dispositions des points 1 et 2 ci-dessus sont appliquées à compter de la date du versement, au titre de 2001 du salaire de résultat visé à l'art. 39 de la CCRT.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Communication d'engagement de la procédure prévue par la loi n° 241/1990 et la loi régionale n° 18/1999.

1. *Administration compétente* : Région autonome Vallée d'Aoste – Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles – Service des infrastructures.

2. *Objet de la procédure* : Engagement de la procédure relative à la réalisation des travaux de construction de la piste forestière «Ermitage - Tirecorne», dans la commune de COURMAYEUR.

La réalisation de l'ouvrage en question, si aucun empêchement ne s'y oppose, comporte la déclaration de l'utilité publique des travaux y afférents et l'engagement des procédures d'expropriation au sens des lois en vigueur en la matière. Les parcelles concernées par la réalisation de l'ouvrage en question sont les suivantes :

Commune	Feuille	Parcelle
Courmayeur	35	41
Courmayeur	35	283
Courmayeur	35	305
Courmayeur	35	212
Courmayeur	35	215
Courmayeur	35	216
Courmayeur	35	219

3. *Struttura responsabile*: La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Infrastrutture dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali. Il responsabile del procedimento è il Dott. Luigi BIANCHETTI.

4. *Ufficio in cui si può prendere visione degli atti*: Gli elaborati progettuali sono consultabili (art. 11 L.R. n. 18/1999) presso gli uffici del Servizio Infrastrutture, Loc. Grande Charrière, 6/a - 11020 SAINT-CHRISTOPHE, il martedì nel seguente orario: 9.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00, previo appuntamento telefonico.

5. *Osservazioni*: Qualunque portatore di interessi pubblici, privati e diffusi (ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/1999) può intervenire nel procedimento dell'amministrazione competente entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il coordinatore
del ciclo
BIANCHETTI

**ASSESSORATO
TERRITORIO, AMBIENTE
E OPERE PUBBLICHE**

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e Legge Regionale 18/99. Comunicazione avvio procedura d'intesa tra Comune e Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 1998 n. 11, art. 29.

1. *Amministrazione competente*: Regione Autonoma Valle d'Aosta. Assessorato del Territorio Ambiente e Opere Pubbliche. Direzione Opere Stradali.

2. *Oggetto del procedimento*: Avvio delle procedure relative alla realizzazione di un nuovo imbocco per la strada regionale n. 4 di Issogne nei comuni di VERRÈS e ISSOGNE. La realizzazione dell'opera comporterà dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle relative procedure d'esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia. Avvio della procedura d'intesa che comporterà una variante al Piano Regolatore.

3. *Struttura responsabile*: La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Opere Stradali dell'Assessorato del Territorio Ambiente e Opere Pubbliche. Il responsabile del procedimento è il Geom. Rosario SCALISE. Il coordinatore del ciclo è il Geom. Nello CERISE.

4. *Ufficio in cui si può prendere visione degli atti*: Gli elaborati progettuali sono consultabili (art. 11 L.R. n. 18/1999) presso gli uffici della Direzione Opere Stradali,

3. *Structure responsable*: La structure responsable de la procédure en cause est le Service des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. Le responsable de ladite procédure est M. Luigi BIANCHETTI.

4. *Bureau où les actes y afférents peuvent être consultés*: Aux termes de l'art. 11 de la LR n° 18/1999, les projets peuvent être consultés dans les locaux du Service des infrastructures, 6/a, Grande-Charrière, 11020 SAINT-CHRISTOPHE, le mardi, de 9 h à 12 h et de 14 h à 16 h, sur rendez-vous pris par téléphone.

5. *Remarques*: Les personnes ayant des intérêts publics ou privés, ainsi que les personnes représentant des intérêts collectifs, ont la faculté d'intervenir dans la procédure de l'administration compétente, aux termes de l'art. 10 de la LR n° 18/1999, dans un délai de vingt jours à compter de la publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région.

Le coordinateur
du cycle de réalisation,
Luigi BIANCHETTI

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT
ET DES OUVRAGES PUBLICS**

Communication d'engagement de la procédure prévue par la loi n° 241/1990 et la loi régionale n° 18/1999. Communication d'engagement de la procédure d'entente entre les Communes concernées et la Région autonome vallée d'Aoste, au sens de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

1. *Administration compétente*: Région autonome Vallée d'Aoste - Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - Direction des ouvrages routiers.

2. *Objet de la procédure*: Engagement de la procédure relative à la réalisation d'une nouvelle intersection de la route régionale n° 4 d'Issogne, dans les communes de VERRÈS et d'ISSOGNE. La réalisation de l'ouvrage en question comporte la déclaration de l'utilité publique des travaux y afférents et l'engagement des procédures d'expropriation au sens des lois en vigueur en la matière. Engagement de la procédure d'entente qui comporte une variante du plan régulateur.

3. *Structure responsable*: La structure responsable de la procédure en cause est la Direction des ouvrages routiers de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics. Le responsable de ladite procédure est M. Rosario SCALISE. Le coordinateur du cycle de réalisation desdits travaux est M. Nello CERISE.

4. *Bureau où les actes y afférents peuvent être consultés*: Aux termes de l'art. 11 de la LR n° 18/1999, les projets peuvent être consultés dans les locaux de la

Via Promis n. 2 AOSTA, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30 - 12.00 e 15.00 - 16.30.

5. *Osservazioni* : Qualunque portatore di interessi pubblici, privati e diffusi (ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/1999) può intervenire nel procedimento dell'amministrazione competente entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il coordinatore
del ciclo
CERISE

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di BRUSSON. Deliberazione 31 maggio 2002, n. 12.

Annullamento della propria deliberazione n. 28 del 15.06.2000 avente per oggetto «Esame delle osservazioni all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di parcheggio in frazione Vollon, costituente adozione di variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettera b) della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, e relativa approvazione della variante». Riesame delle osservazioni e nuova approvazione della variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di annullare il provvedimento Consiliare n. 28 del 15.06.2000 affetto da vizi di legittimità (eccesso di potere sotto il profilo dell'incongrua attività conoscitiva).

2. Di mantenere validi gli atti procedurali compiuti prima dell'adozione del provvedimento.

3. Di riprendere il procedimento stesso dall'esame delle osservazioni e approvazione della variante.

4. Di dare atto che non sono intervenuti atti successivi al provvedimento Consiliare n. 28/2000 annullato, a produrre effetti acquisitivi di terreni ed inerenti comunque la procedura espropriativa e di appalto dei lavori.

5. Di recepire le osservazioni della Direzione urbanistica dando atto che la variante è coerente con il P.T.P.

6. Di non recepire le osservazioni dei Sigg. LOMBARDI Ugo e VICQUERY Teresa in quanto, come detto in pre-

Direction des ouvrages routiers, 2, rue Promis, AOSTE, du lundi au vendredi, de 8 h 30 à 12 h et de 15 h à 16 h 30.

5. *Remarques* : Les personnes ayant des intérêts publics ou privés, ainsi que les personnes représentant des intérêts collectifs, ont la faculté d'intervenir dans la procédure de l'administration compétente, aux termes de l'art. 10 de la LR n° 18/1999, dans un délai de quinze jours à compter de la publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région.

Le coordinateur
du cycle de réalisation,
Nello CERISE

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de BRUSSON. Délibération n° 12 du 31 mai 2002,

portant annulation de la délibération du Conseil communal de BRUSSON n° 28 du 15 juin 2000 (Examen des observations afférentes à l'approbation du projet d'exécution relatif à la réalisation d'un parc de stationnement au hameau de Vollon, comportant l'adoption d'une variante non substantielle du PRGC en vigueur, au sens de la lettre b) du 1^{er} alinéa de l'art. 14 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, et approbation de la variante en cause). Nouvel examen desdites observations et nouvelle adoption de la variante susdite.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. La délibération du Conseil communal de BRUSSON n° 28 du 15 juin 2000, entachée d'illégalité (excès de pouvoir – irrégularité de l'instruction), est annulée.

2. Les actes accomplis avant l'adoption de la délibération en cause restent valables.

3. La procédure reprend à compter de l'examen des observations et de l'approbation de la variante.

4. Suite à l'adoption de la délibération du Conseil communal n° 28/2000, annulée, aucun acte relatif à l'achat de terrains, aux procédures d'expropriation et à l'adjudication des travaux y afférents n'a été adopté.

5. Les observations présentées par la Direction de l'urbanisme sont accueillies et la variante en cause n'est pas en contraste avec le PTP.

6. Les observations présentées par M. Ugo LOMBARDI et Mme Teresa VICQUERY ne sont pas accueillies étant

messa, le richieste in esse contenute sono immotivate, ad eccezione della siepe e con l'impegno dell'Amministrazione comunale di verificare a livello tecnico un diverso posizionamento dei posti di parcheggio, che non venga però a diminuire il numero totale degli stessi.

7. Di recepire la dichiarazione, di cui in premessa, del progettista Geom. Lorenzo LEVEQUE, in merito alla coerenza dell'opera con il P.T.P. e di disporre che la stessa faccia parte integrante del presente provvedimento.

8. Di riapprovare la variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., così come adottata con propria deliberazione n. 8 del 20.01.2000 e così come integrata dalla presente deliberazione.

9. Di disporre, ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della più volte citata L.R. 11/98, la pubblicazione della presente, sul Bollettino Ufficiale Regionale e la trasmissione entro trenta giorni della deliberazione stessa, con gli atti di variante, alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

Infine, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata, in separata votazione,

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 27, comma I, della legge regionale 23 agosto 1993, n. 73, così come sostituito dall'art. 20 della L.R. 09.08.1994, n. 41.

Comune di CHÂTILLON. Deliberazione 13 giugno 2002, n. 28.

Esame delle osservazioni e approvazione variante non sostanziale n. 7 al vigente P.R.G.C. e Normativa di attuazione per le zone AVN (Capoluogo) e A15 (Chameran). Adempimenti di cui alla L.R. 06.04.1998, n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

1) Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, Direzione Urbanistica.

Il Sindaco da lettura delle osservazioni, contenute nella nota prot. n. 7689/5/UR del 12.04.2002 e propone che le stesse siano accolte con le seguenti precisazioni:

a) per quanto attiene alle campiture relative alla classificazione degli edifici si provvederà all'eventuale adeguamento in sede di stesura delle N. d'attuazione delle altre zone A del Comune.

donné que – comme il est précisé au préambule de la présente délibération – les demandes visées auxdites observations ne sont pas motivées, à l'exception de la mise en place d'une haie. L'Administration communale s'engage toutefois à vérifier si une disposition différente des emplacements pour les voitures est techniquement possible sans que le nombre de ces derniers diminue.

7. Au sens de la déclaration de M. Lorenzo LEVÈQUE, concepteur du projet, l'ouvrage en question n'est pas en contraste avec le PTP et ladite déclaration fait parie intégrante de la présente délibération.

8. La variante non substantielle du PRGC est approuvée de nouveau, telle qu'elle avait été adoptée par la délibération du Conseil communal de Brusson n° 8 du 20 janvier 2000, avec les modifications apportées par la présente délibération.

9. Aux termes du 3° alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région et transmise sous trente jours, assortie de la documentation relative à la variante en cause, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

Enfin, à l'issue d'un vote à main levée, à l'unanimité,

délibère

la présente délibération est déclarée immédiatement applicable, aux termes du 1er alinéa de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993, tel qu'il a été remplacé par l'art. 20 de la LR n° 41 du 9 août 1994.

Commune de CHÂTILLON. Délibération n° 28 du 13 juin 2002,

portant examen des observations relatives à la variante non substantielle n° 7 du PRGC en vigueur, approbation de ladite variante et des normes d'application relatives aux zones AVN (Chef-lieu) et A15 (Chameran), ainsi qu'accomplissement des obligations prévues par la LR n° 11 du 6 avril 1998.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

1) Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Direction de l'urbanisme

Le syndic donne lecture des observations contenues dans la lettre du 12 avril 2002, réf. n° 7689/5/UR, et propose qu'elles soient accueillies, avec les précisions suivantes :

a) Pour ce qui est des remplissages relatifs au classement des immeubles, une mise à jour éventuelle sera effectuée lors de la rédaction des normes d'application des autres zones A de la commune ;

- b) Relativamente alle tettoie vengono introdotte idonee precisazioni relativamente agli elementi di chiusura: artt. 5.8.4 e 5.9.4 delle Norme Tecniche;
- c) Per quanto concerne i compiti della Commissione Edilizia si precisa all'art. 1.6 N.T. che essi avvengono in ogni caso nel rispetto delle attribuzioni affidate per legge all'Ufficio Tecnico comunale: art. 1.6 delle N.T.;
- d) Per quanto riguarda le osservazioni espresse dalla Direzione Beni architettonici e storico artistici in fase di concertazione, si fa presente che esse sono state recepite da parte del C.C. prima dell'adozione della variante in oggetto.

Si procede alla votazione per alzata di mano sulla proposta di accettazione delle osservazioni; votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 16;
Voti favorevoli n. 16;
Voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

delibera

Di accogliere le osservazioni presentate dall'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, Direzione Urbanistica.

2) Sig. VOUT Pietro

Il Sindaco dà lettura dell'osservazione contenuta nella nota pervenuta in data 09.04.02, prot. n. 5213 e propone di approvare la richiesta del Sig. VOUT Pietro per quanto riguarda la possibilità di realizzare autorimesse interrato o anche parzialmente seminterrate pertinenziali ai fabbricati esistenti purché nel rispetto dell'art. 5.10.6 delle Norme Tecniche della N. d'A.

La proposta grafica allegata all'osservazione non essendo conforme al citato articolo non può essere accolta.

Si procede alla votazione per alzata di mano sulla proposta di accogliere l'osservazione come formulata dal Sindaco, votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 16;
Voti favorevoli n. 16;
Voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

delibera

di accogliere la richiesta dei Sig. VOUT Pietro per

- b) En ce qui concerne les abris, des précisions sont introduites au sujet des fermetures : art. 5.8.4 et 5.9.4 des normes techniques ;
- c) Pour ce qui est des tâches de la commission de la construction, l'art. 1.6 des NT précise qu'elles sont remplies, en tout état de cause, dans le respect des fonctions attribuées par la loi au bureau technique communal : art. 1.6 des NT ;
- d) Les observations formulées par la Direction des biens architecturaux, historiques et artistiques dans la phase de concertation, ont été accueillies par le Conseil communal avant l'adoption de la variante en cause ;

Il est procédé au vote à main levée au sujet de l'accueil des observations en cause ; le résultat du vote est le suivant :

Présents et votants : 16 ;
Voix pour : 16 ;
Voix contre : 0

LE CONSEIL COMMUNAL

Vu les résultats du vote

délibère

Les observations présentées par la Direction de l'urbanisme de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics sont accueillies.

2) M. Pietro VOUT

Le syndic donne lecture de l'observation contenue dans la lettre reçue le 9 avril 2002, réf. n° 5213, et propose d'approuver la requête de M. Pietro VOUT, relative à la réalisation de garages entièrement ou partiellement souterrains, desservant des immeubles existants, à condition que l'art. 5.10.6 des Normes techniques d'application soit respecté.

En revanche, le projet graphique annexé à l'observation en cause ne peut être accueilli, du fait qu'il n'est pas conforme audit article.

Il est procédé au vote à main levée au sujet de l'accueil de l'observation en cause, telle qu'elle a été illustrée par le syndic ; le résultat du vote est le suivant :

Présents et votants : 16 ;
Voix pour : 16 ;
Voix contre : 0

LE CONSEIL COMMUNAL

Vu les résultats du vote

délibère

la requête de M. Pietro VOUT, relative à la réalisation

quanto attiene la possibilità di realizzare autorimesse interrate o anche parzialmente seminterrate, pertinenziali ai fabbricati esistenti, purché nel rispetto dell'art. 5.10.6 delle Norme Tecniche della N. d'A.

La proposta grafica allegata all'osservazione non essendo conforme al citato articolo non può essere accolta.

3) Sig. TOSQUIN Pietro Isaia

Il Sindaco dà lettura delle osservazioni contenute nella nota pervenuta in data 10.04.02, prot. n. 5283 e propone di accogliere le stesse e propone la modifica delle relative schede in quanto ritenute pertinenti.

Si procede alla votazione per alzata di mano sulla proposta di accogliere le osservazioni, votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16
Voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

delibera

Di accogliere le osservazione presentate dal Sig. TOSQUIN Pietro Isaia per i motivi di cui in premessa.

4) Sig. ALLIOD Martino

Il Sindaco dà lettura delle osservazioni contenute nella, nota pervenuta in data 12.04.02, prot. n. 5476 e propone l'accoglimento delle stesse precisando quanto segue:

Per quanto concerne il punto 2 (abbattimento basso fabbricato n. 273 del F. 38 classificato come E3) l'intervento di demolizione è già contemplato all'art. 3.2 punto h. delle N.T.

Il relativo recupero volumetrico è previsto al punto 3-4 dell'art. 3.2 delle N.T. conseguentemente lo stesso potrebbe essere indirizzato alla modificazione degli elementi segnati in contrasto. La realizzazione di un accesso veicolare dalla Via Chanoux è subordinato al parere della Direzione Beni architettonici e storico artistici della Regione come pure il relativo recupero volumetrico contestualmente a quello derivante dall'abbattimento del basso fabbricato n. 273.

L'osservazione n. 4 relativa alle ringhiere in contrasto è da ritenersi pertinente e pertanto nella scheda viene modificata l'individuazione, indicando le ringhiere sud.

Le possibilità realizzative di volumi pertinenziali per parcheggi coperti e scoperti sono previste agli artt. 5.8 e 5.10 delle Norme tecniche della N. d'A.

de garages entièrement ou partiellement souterrains, desservant des immeubles existants, est accueillie, à condition que l'art. 5.10.6 des Normes techniques d'application soit respecté.

En revanche, le projet graphique annexé à l'observation en cause ne peut être accueilli, du fait qu'il n'est pas conforme audit article.

3) M. Pietro Isaia TOSQUIN

Le syndic donne lecture des observations contenues dans la lettre reçue le 10 avril 2002, réf. n° 5283, propose de les accueillir et de modifier les fiches y afférentes, étant donné qu'elles sont jugées pertinentes.

Il est procédé au vote à main levée au sujet de l'accueil des observations en cause ; le résultat du vote est le suivant :

Présents et votants : 16 ;
Voix pour : 16 ;
Voix contre : 0

LE CONSEIL COMMUNAL

Vu les résultats du vote

délibère

Les observations formulées par M. Pietro Isaia TOSQUIN sont accueillies, pour les raisons indiquées au préambule.

4) M. Martino ALLIOD

Le syndic donne lecture des observations contenues dans la lettre reçue le 12 avril 2002, réf. n° 5476, et propose de les accueillir en précisant ce qui suit :

Pour ce qui est du point 2 (démolition du bâtiment de faible hauteur n° 273 de la F. 38, classé E3), l'intervention de démolition est déjà prévue par la lettre h) de l'art. 3.2 des NT.

La récupération du volume y afférent est prévue au point 3.4 de l'art. 3.2 des NT ; par conséquent, ledit volume pourrait être utilisé aux fins de la modification des éléments résultant en contraste. La réalisation d'un accès pour les véhicules à partir de la rue Chanoux est subordonnée à l'avis de la Direction des biens architecturaux, historiques et artistiques de la Région, tout comme la récupération du volume y afférent, qui doit avoir lieu en même temps que celle relative à la démolition du bâtiment de faible hauteur n° 273.

L'observation n° 4 relative aux balustrades en contraste doit être considérée comme pertinente : donc, la fiche y afférente est modifiée par l'indication des balustrades côté sud.

La possibilité de réaliser des parkings couverts et découverts est prévue par les art. 5.8 et 5.10 des Normes techniques d'application.

Si procede alla votazione per alzata di mano sulla proposta di accogliere le osservazioni, votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16
Voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

delibera

Di accogliere le osservazione così come dettagliatamente sopra indicato presentate dal Sig. ALLIOD Martino.

A questo punto, esaurite le osservazioni pervenute ad unanimità,

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

A. Di approvare, ai sensi della legge regionale, n. 11/98, la variante non sostanziale n. 7 al vigente P.R.G.C. come contenuta negli elaborati tecnici predisposti dai Tecnici incaricati Arch. Vittorio MARCHISIO di AOSTA e ing. Gianpiero MATTERI di CHÂTILLON, tenuto conto delle osservazioni accolte e sopradescritte; consistente in:

Il est procédé au vote à main levée au sujet de l'accueil des observations en cause ; le résultat du vote est le suivant :

Présents et votants : 16 ;
Voix pour : 16 ;
Voix contre : 0

LE CONSEIL COMMUNAL

Vu les résultats du vote

délibère

Les observations présentées par M. Martino ALLIOD sont accueillies, conformément aux précisions ci-dessus.

Étant donné que les observations présentées ont été examinées, à l'unanimité

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

A. Est approuvée, aux termes de la loi régionale n° 11/1998, la variante non substantielle n° 7 du PRGC en vigueur, telle qu'elle appert des documents indiqués ci-après, élaborés par les techniciens Vittorio MARCHISIO, architecte d'AOSTE, et Gianpiero MATTERI, ingénieur de CHÂTILLON, compte tenu des observations susmentionnées, qui ont été accueillies :

Variante n. 7 – Relazione e allegati cartografici – datati 02.08.2001 (che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale);

Normativa di attuazione zone A15 (Chameran) e AVN (Capoluogo) costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione
2. Norme tecniche aggiornate al 30.05.02
 - 3.1 Inquadramento territoriale 1:5.000
 - 3.2 Estratto PRG: Tav. P3 1:2.000
 - 3.3.A Estratto PRG: Tav. P5b 1:1000
 - 3.3.B Estratto PRG Tav. P4b 1:1.000
 - 3.4.A Zona A15 Chameran: Consistenza edilizia 1:1.000
 - 3.4.B Zona AVN Capoluogo: Consistenza edilizia 1:1.000
 - 3.5.A Zona A15 Chameran: Uso del suolo 1:1.000
 - 3.5.B Zona AVN Capoluogo: Uso del suolo 1:1.000
 - 3.6.A Zona A 1 5 Chameran: Individuazione valori di zona, 1:1.000
 - 3.6.B Zona AVN Capoluogo: Individuazione valori di zona 1:1.000
- 4.A. Schedatura fabbricati e documentazione fotografica Zona A15 – Chameran
- 4.B. Schedatura fabbricati e documentazione fotografica Zona AVN – Capoluogo – Fascicolo 1
- 4.B. Schedatura fabbricati e documentazione fotografica Zona Avn – Capoluogo – Fascicolo 2

4.B. Schedatura fabbricati e documentazione fotografica Zona Avn – Capoluogo – Fascicolo 3

5. Tabelle

B. Di dare atto che gli elaborati sopracitati si trovano depositati presso l'Ufficio tecnico comunale.

C. Di pubblicare la presente sul bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

D. Di trasmettere, entro trenta giorni, copia della presente deliberazione con gli atti della variante alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

Infine, il Consiglio Comunale a seguito di separata votazione resa in forma palese che ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 16
Favorevoli: n. 16
Contrari: n. 0

delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27, comma 1 della legge regionale 23 agosto 1993 n. 73 e successive modificazioni ed integrazioni.

Comune di CHÂTILLON. Deliberazione 13 giugno 2002, n. 29.

Approvazione di variante n. 8 non sostanziale al P.R.G.C. vigente, adottata con deliberazione C.C. n. 11 del 25.02.2002, ai sensi della L.R. n. 11/98.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. n. 11/98, la variante non sostanziale n. 8 al P.R.G.C. vigente, come indicato negli elaborati predisposti dai tecnici incaricati arch. Vittorio MARCHISIO di AOSTA e ing. Gianpiero MATTERI di CHÂTILLON, che si allegano alla presente per farne parte sostanziale e consistente in:

a – Relazione

b – Allegati cartografici e tabelle

e più dettagliatamente

Varianti cartografiche:

B. Lesdits documents sont déposés au Bureau technique communal.

C. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

D. La présente délibération est transmise sous trente jours, assortie de la documentation relative à la variante en cause, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

Enfin, à l'issue d'un vote à main levée, dont les résultats proclamés par le président sont les suivants :

Présents : 16
Voix pour : 16
Voix contre : 0

délibère

la présente délibération est déclarée immédiatement applicable, aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993, modifiée et complétée.

Commune de CHÂTILLON. Délibération n° 29 du 13 juin 2002,

portant approbation de la variante non substantielle n° 8 du PRGC en vigueur, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 11 du 25 février 2002, aux termes de la LR n° 11/1998.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Est approuvée, aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante non substantielle n° 8 du PRGC en vigueur, telle qu'elle appert des documents indiqués ci-après, élaborés par les techniciens Vittorio MARCHISIO, architecte d'AOSTE, et Gianpiero MATTERI, ingénieur de CHÂTILLON, et annexé à la présente délibération dont ils font partie substantielle :

- Variante Zona CE11 «Promiod»
- Variante Zona CE23
- Variante Zona F1

Varianti alle Norme Tecniche di attuazione ed alle Tabelle:

- Variante all'art. 20d/3 (Area parzialmente compromessa di espansione dell'insediamento rurale e turistica stagionale - Ce 11) ed, alla relativa Tabella 9 (Ce 11).

Varianti alla classificazione di Fabbricato in zona A20 «Taxard».

Tutto come meglio indicato negli elaborati sopracitati;

2. Di pubblicare la presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

3. Di trasmettere, entro trenta giorni, copia della presente deliberazione, con gli atti della variante alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

Infine, il Consiglio Comunale a seguito di separata votazione resa in forma palese che ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 15
Contrari: n. 0
Favorevoli: n. 12
Astenuti: n. 3 (I Consiglieri TOMADA Renata, DUJANY Camillo, PERRON Livio)

delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27, comma 1 della Legge regionale 23 agosto 1993 n. 73 e successive modificazioni ed integrazioni.

Comune di SAINT-MARCEL.

Avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO - MANUTENTIVO

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 18/99

avvisa

che l'Amministrazione Comunale di SAINT-MARCEL intende realizzare un'opera pubblica concernente la sistemazione dell'area sportiva F1 in Loc. Lillaz.

Per ottenere la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera si ritiene opportuno avvalersi della procedura di occupazione anticipata in via d'urgenza e dell'acquisizione mediante procedura di esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia.

2. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

3. La présente délibération est transmise sous trente jours, assortie de la documentation relative à la variante en cause, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

Enfin, à l'issue d'un vote à main levée, dont les résultats proclamés par les présidents sont les suivants :

Présents : 15
Voix contre : 0
Voix pour : 12
Abstentions : 3 (les conseillers Renata TOMADA, Camillo DUJANY et Livio PERRON)

délibère

la présente délibération est déclarée immédiatement applicable, aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993, modifiée et complétée.

Commune de SAINT-MARCEL.

Avis.

LE RESPONSABILE DU SERVICE
TECHNIQUE ET DE L'ENTRETIEN

Aux termes de la loi n° 241/1990 et de la loi régionale n° 18/1999

donne avis

du fait que l'Administration communale de SAINT-MARCEL entend réaliser des travaux publics comportant le réaménagement de l'aire sportive F1 à Lillaz.

Pour pouvoir disposer des terrains concernés par la réalisation des travaux en question, l'Administration communale fait appel aux procédures d'occupation d'urgence et d'acquisition au moyen de l'expropriation pour cause d'utilité publique prévues par les lois en vigueur en la matière.

Alla luce di quanto sopra esposto si fa presente che:

- presso l'Ufficio Tecnico Comunale si trova depositato in libera visione il progetto nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 16,00, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30;
- il responsabile del procedimento è l'Arch. BARREL Barbara;
- chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed, eventualmente, presentare le proprie osservazioni scritte, in carta semplice, presso l'ufficio protocollo di questo comune, entro e non oltre quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Saint-Marcel, 17 giugno 2002.

Il Responsabile
del Servizio tecnico-manutentivo
BARREL

Compte tenu des dispositions susmentionnées, il y a lieu de préciser ce qui suit :

- Le projet est déposé au Bureau technique communal et tout citoyen intéressé peut le consulter aux jours et aux heures indiqués ci-après : le mardi et le jeudi, de 8 h 30 à 12 h et de 13 h 30 à 16 h, et le mercredi et le vendredi, de 8 h 30 à 12 h 30 ;
- Mme Barbara BARREL est le responsable de la procédure en question ;
- Toute personne intéressée peut consulter ladite documentation et éventuellement présenter ses observations, rédigées sur papier libre, au bureau de l'enregistrement de la Commune de SAINT-MARCEL dans les quinze jours qui suivent la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Marcel, le 17 juin 2002.

Le responsable
du service technique et de l'entretien,
Barbara BARREL